

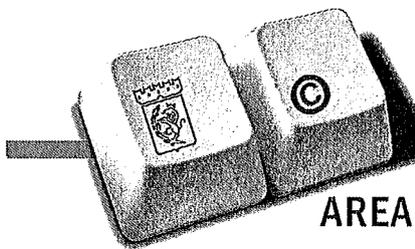


RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.30

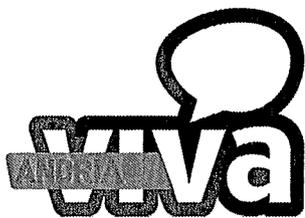
16 FEBBRAIO 2022



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

I FATTI DI ANDRIA



andriaviva.it



Domani la proclamazione degli eletti del Forum "Città dei Giovani" di Andria

Cerimonia a Palazzo di Città giovedì 17 Febbraio, alle ore 19

ANDRIA - MERCOLEDÌ 16 FEBBRAIO 2022

🕒 6.24

Giovedì 17 Febbraio, alle ore 19, presso la Sala Consiliare di Palazzo di Città si terrà la presentazione ufficiale dei nuovi componenti del Forum Città dei Giovani di Andria con la presenza del Sindaco, avv. Giovanna Bruno, dell' Assessore al Futuro dott.ssa Viviana Di Leo, del Presidente del Consiglio, dottor Giovanni Vurchio e dei consiglieri comunali.

"Sono certa che il neo Presidente Liso coadiuvato dal vice Di Bari e dai consiglieri del direttivo saranno in grado di vincere una delle tante sfide che i giovani devono affrontare in questa difficile fase di post pandemia: ritornare alla socialità, ricreare spazi e contenuti che in questi ultimi due anni sono sfumati tra restrizioni e paura.

Il Forum Città dei Giovani rappresenta un organismo di supporto per l'amministrazione e nello specifico per le politiche giovanili.

È uno strumento che prescinde dal colore politico, proprio per permettere a tutti è tutte di essere inclusi, di poter avanzare proposte ed istanze.

È ciò che attraverso il mio ruolo amministrativo mi propongo di fare: coinvolgere i giovani nella cittadinanza attiva, fornendo strumenti utili alla loro crescita sociale. Ringrazio ancora una volta il Presidente uscente, il dott. Marco Salice e il direttivo uscente per aver traghettato il Forum durante la pandemia sino ad approdare alle nuove elezioni tenutesi il 13 Gennaio", sottolinea in una nota l'Assessore al Futuro, dott.ssa Viviana Di Leo

Notizie da Andria

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Sale al 92% la popolazione over 12 vaccinata con la prima dose nella Bat

La Puglia resta sempre in testa alla classifica nazionale per la vaccinazione della fascia 5-11 anni

ANDRIA - MERCOLEDÌ 16 FEBBRAIO 2022

🕒 6.37

Nella provincia Bat il 92% della popolazione over 12 ha ricevuto la prima dose di vaccino (316.948 cittadini) mentre in 303.596, pari all'88% degli aventi diritto, ha ricevuto anche la seconda dose. Il 61 % della popolazione dai 12 anni in su ha ricevuto anche la terza dose: la percentuale equivale a 211.028 cittadini.

Nella fascia 5-11 anni ha iniziato il ciclo vaccinale il 50 % della popolazione pari a 12.719 bambini, lo ha concluso con la seconda dose il 37 % equivalente a 9.504 bambini.

E la Puglia resta sempre in testa alla classifica nazionale per la vaccinazione della fascia 5-11 anni, con il 50,5%, 15,6 punti sopra la media nazionale che invece è del 35% .

Il 38% della fascia in età pediatrica ha già ricevuto la seconda dose.

La terza dose/ricambio per l'intera popolazione pugliese dai 12 anni in su sale come copertura al 71% (+4,1% della media nazionale).

Gli over 50 della popolazione pugliese che hanno ricevuto la terza dose salgono all'85% (+5,1% della media nazionale).

Notizie da Andria

Direttore Giuseppe Di Bisceglie

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Ordine pubblico: il SAP chiede che la Questura di Andria utilizzi videocamere e le pistole taser

Dopo il ferimento di un poliziotto, durante la partita di calcio Fidelis Andria Catanzaro

ANDRIA - MERCOLEDÌ 16 FEBBRAIO 2022

🕒 6.18

Garantire la sicurezza degli operatori di polizia della Questura Bat, utilizzando gli ultimi ritrovati tecnologici adottati dal Ministero dell'Interno.

Lo chiede lo storico sindacato di polizia, il SAP, in una nota a firma del suo segretario provinciale, il dottor Vito Giordano, dopo un grave episodio di violenza che ha portato al ferimento ad Andria, di un poliziotto in servizio di ordine pubblico per la partita di calcio tra la Fidelis ed il Catanzaro.

«Basta! La pazienza è colma. Non è possibile assistere a questa ennesima circostanza dove a rimetterci sono solo ed esclusivamente i poliziotti. Un momento di festa stava per trasformarsi in un dramma. Sabato scorso, 12 febbraio 2022, ancora una volta ad averne la peggio è stato un Agente di Polizia in servizio alla Questura di Andria che ha ricevuto, dal locale Pronto Soccorso, 25 giorni di prognosi, per un colpo preso alla testa da un bastone per mano di un tifoso andriese, mentre stava cercando di dividere alcuni tifosi ospiti da quelli del luogo. Il SAP non vuole entrare nel merito della vicenda, anche perché si stanno accertando i particolari di quanto accaduto poco prima dell'incontro di calcio tra la squadra locale e la compagine Catanzarese. Una cosa è certa, un poliziotto ci ha rimesso la testa nel vero senso della parola. L'auspicio è quello di avere anche a Andria, quanto prima, la possibilità di utilizzare le videocamere e le pistole taser. Sarebbe l'applicazione di una parte di quelle Garanzie Funzionali da tempo menzionate e tanto auspiccate dal SAP. Al collega va tutta la nostra vicinanza», conclude la sua nota il segretario Giordano.



andriaviva.it



Andria, il consigliere comunale Nicola Civita si dichiara indipendente

La decisione è stata ufficialmente annunciata durante l'ultima assise cittadina del 15 febbraio

ANDRIA - MERCOLEDÌ 16 FEBBRAIO 2022

🕒 06.00

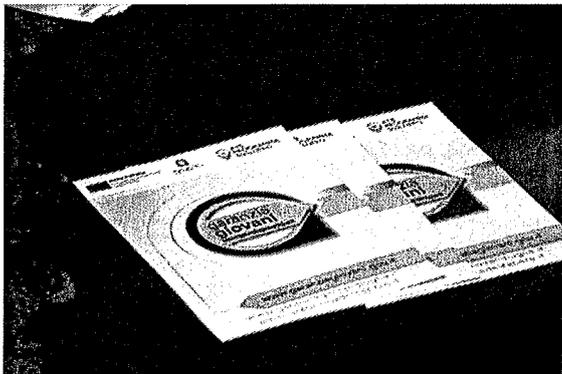
Durante il Consiglio Comunale di martedì sera, 15 febbraio, il Consigliere Nicola Civita, eletto nella lista "Scamarcio Sindaco", si è dichiarato indipendente. Una scelta maturata lentamente ma in maniera ineluttabile che giunge, dice, "dopo un'attenta valutazione e un approfondimento sull'azione della macchina amministrativa".

"Prendo le distanze dalla lista "Scamarcio Sindaco", al quale sono appartenuto fino ad ora e per la quale mi sono impegnato con onestà nell'attività amministrativa, mai rinnegando gli impegni assunti. Naturalmente sono salvi i legami di stima e di rispetto con il mio elettorato, questo lo posso affermare con estrema certezza", dichiara il giovane consigliere. "Ma, la ragione che mi ha portato a questa decisione trova il suo principale fondamento nella necessità di svolgere responsabilmente, scevra da ogni condizionamento politico, il mio mandato di consigliere comunale, nell'esclusivo interesse della collettività e del territorio che mi onoro di rappresentare, valutando e votando caso per caso i provvedimenti che l'amministrazione sottoporrà alla mia attenzione.

Andria ha bisogno di ritrovare fiducia nelle istituzioni, nei partiti e nelle persone che li rappresentano, e questo può avvenire soltanto rompendo le vecchie logiche del passato e con una classe politica professionalmente competente e unita in grado di ridare dignità alla cittadinanza; solo così sarà possibile costruire una città migliore, senza raggiri di parole e false promesse da parte di chi si è dimostrato non all'altezza di gestire la cosa pubblica, preferendo lasciare spazio a propri percorsi: non più idee collettive, ma porre solo se stessi per ricevere visibilità e consenso". Conclude il consigliere comunale Nicola Civita: "Con questo spirito lavorerò, provando ad offrire il mio contributo costruttivo a favore della città, pur senza derogare al ruolo di controllo a cui è delegato un Consigliere comunale d'opposizione".



andriaviva.it



Garanzia Giovani, continua l'odissea dei formatori senza pagamenti

La Regione non ha fornito ancora risposte per i corsi di formazione: coinvolti centinaia di esperti su tutto il territorio regionale

PUGLIA - MERCOLEDÌ 16 FEBBRAIO 2022
COMUNICATO STAMPA

🕒 6.28

Centinaia di docenti da un anno, e più, in attesa di compensi. Decine di enti formativi accreditati senza liquidità, e migliaia di studenti che aspettano i rimborsi spese. Insomma, un corto circuito che, in fondo, sta mettendo in ginocchio decine di enti di formazione professionale riconosciuti dalla Regione Puglia. Nonostante i percorsi formativi del pacchetto Garanzia Giovani siano di fatto conclusi da molti mesi, la Regione Puglia ancora non ha provveduto a liquidare i finanziamenti dei progetti svolti dagli enti accreditati.

«I corsi, partiti a scaglioni tra l'ottobre 2020 e il gennaio 2021 e terminati al più tardi in primavera, non si sa se e quando verranno liquidati, nonostante i tempi ristretti di realizzazione richiesti dalla Regione». A porre attenzione alla problematica, tutt'altro che risolta, è Nicola Romolo Bellanova, formatore che - come tanti altri su tutto il territorio pugliese - è ancora in attesa di diverse migliaia di euro, compensi spettanti per le docenze dei corsi legati al programma Garanzia Giovani.

«Il problema risolto per i tirocinanti, con tanto di annunci in pompa magna, invece resta ignobilmente aperto per i corsi di formazione, in una sorta di limbo che sta mettendo in crisi di liquidità centinaia di famiglie» prosegue Bellanova.

«A precise e continue sollecitazioni degli istituti e noi docenti – sostengono i formatori provenienti da ogni angolo della Puglia - le risposte fornite sono state vaghe e, oggettivamente, inattendibili: emergenza Covid che non ha permesso i controlli, problemi di personale, burocrazia legata al bilancio regionale. E naturalmente, nessuna previsione sui tempi di liquidazione».

«Sono centinaia i docenti contrattualizzati con prestazione occasionale o con Partita IVA, che hanno rinunciato ad altri incarichi o sacrificato la libera professione per vincolarsi con questi percorsi, fornendo sempre passione e competenza a cifre non basse ma nemmeno enormi. I crediti vantati da ogni formatore sono di alcune migliaia di euro, e tanti di questi professionisti hanno famiglia e scadenze da rispettare.

Il pacchetto formativo "Garanzia Giovani" è una misura di sostegno e incentivo alla riqualificazione professionale e formazione per ragazzi dai 16 ai 29 anni, che possono usufruire di vari progetti della durata di 200 ore, una certificazione riconosciuta e un piccolo ma significativo rimborso spese. Un mercato della formazione che coinvolge una grossa fetta del bilancio della Regione, e centinaia di enti riconosciuti sul territorio. Ma il problema non risiede nella qualità dei servizi offerti dalle agenzie di formazione e da questi professionisti, quanto nella mancanza di sicurezza sui tempi di pagamento, subordinati alle verifiche e controlli dei registri e della rendicontazione di ogni singolo percorso.

Interpellati e sollecitati, i consiglieri regionali della VI commissione, su iniziativa del presidente Donato Metallo, si sono riuniti mercoledì scorso, mettendo l'assessore regionale Leo e degli uffici competenti, davanti al fatto compiuto, e l'ammissione di un fallimento e della disorganizzazione burocratica dell'ente. Andiamo avanti da mesi interpellando gli enti formativi – ammette Nicola Bellanova, portavoce di questo gruppo spontaneo di oltre duecento docenti -, sperando ogni mese che sia la volta buona per avere soddisfazione di un nostro diritto. E invece, con grande sorpresa abbiamo preso

consapevolezza che ci sono problemi con i controlli delle documentazioni e delle lezioni online, risalenti a un anno e passa fa. Noi abbiamo sempre fatto la nostra parte con grande scrupolo e professionalità nella tenuta delle lezioni, nella gestione dei registri e nella tempistica. Evidentemente, nella macchina burocratica e amministrativa, qualcuno è andato nel pallone e ne stiamo pagando tutti". E se la prospettiva di un "esperto" verificatore imposto dall'autorità di controllo alla Regione dovesse diventare realtà, i tempi si prevedono ancora più indefiniti: "Gli enti formativi e gli uffici della Regione hanno tutte le documentazioni, compresi i minutaggi effettivi delle presenze rilevati dalle piattaforme online – continua -, e non capiamo dove sia il problema".

Ci sono formatori che devono avere anche alcune migliaia di euro, che hanno impegni, scadenze e famiglia, rinunciando anche ad altri incarichi professionali. Entusiasmo e competenze vanificate dallo stallone di chi invece dovrebbe darsi una mossa, e invece non ha fatto ancora nulla. Oltre ai docenti, ci sono circa ottomila corsisti beneficiari dei rimborsi spese oscillanti tra i 200 e i 400 euro a percorso, che facevano affidamento per potersi permettere qualche sfizio e avere una piccola somma in salvadanaio: "Non si pretendono tutti i soldi subito, perché ci sono vari percorsi terminati in maniera scaglionata. Ma ci sembra il minimo ricevere chiarezza sui tempi e lo stato delle rendicontazioni di questi progetti, in modo che docenti, enti formativi e studenti possano respirare con un po' di liquidità e gestire gli impegni quotidiani".

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Fidelis Andria, la vittoria è un miraggio: 1-1 con il Potenza al "Degli Ulivi"

Al vantaggio firmato da Di Piazza risponde Cuppone. Espulsi Bubas e Bucolo

ANDRIA - MARTEDÌ 15 FEBBRAIO 2022

🕒 19.52

A cura di
ANTONIO D'ORIA 

Due partite consecutive in casa, un solo punto. Non c'è stata la svolta in casa Fidelis Andria per avvicinare la zona salvezza: anche contro il Potenza niente vittoria, ma un pareggio per 1-1 che serve a poco ai biancazzurri. Prestazione decisamente più incolore rispetto a quella messa in mostra contro il Catanzaro: i tre punti mancano da troppo tempo ed evitare i play-out sarà dura.

In uno scontro salvezza di importanza capitale, le emozioni non mancano. Parte bene la Fidelis con lo stesso atteggiamento aggressivo messo in campo contro il Catanzaro, ma i lucani non si fanno intimorire e alla prima ripartenza rischiano di passare in vantaggio. All'11' contropiede ospite con Salvemini che porta palla da solo e conclude da fuori area, splendida parata di Saracco che vola per respingere il pallone indirizzato sotto la traversa. Gli ospiti giocano spesso con la retroguardia alta e i biancazzurri ne approfittano al 14' per sbloccare il risultato: lancio illuminante di Casoli per Di Piazza che scatta in posizione regolare e fa secco Marcone con un destro potente. Per l'attaccante in maglia numero 9 è il primo gol al "Degli Ulivi" in questa stagione. Il Potenza reagisce e al 22' costruisce un'opportunità con Gigli, che recupera il pallone e avendo spazio calcia dalla lunga distanza: buona conclusione ma pallone a lato. Due minuti dopo gli animi si scaldano e le due squadre restano in dieci uomini: fallo di Bubas su Bucolo, che reagisce con una manata ai danni dell'attaccante di casa. L'arbitro manda entrambi negli spogliatoi. Nonostante la parità numerica, è la squadra ospite a spingere sull'acceleratore mentre i federiciani si abbassano troppo e perdono l'intensità iniziale. Chance per i potentini al 37': Riggio

si fa scappare Cuppone alle spalle, il numero 17 ospite corre verso la porta e conclude in area da posizione defilata, Saracco chiude lo specchio sul primo palo. Il forcing dei lucani paga al 42', quando arriva la meritata rete del pareggio: sugli sviluppi di una punizione battuta da Zenuni arriva la zampata finale di Cuppone, colpevolmente lasciato solo dalla difesa biancazzurra. Il primo tempo finisce in parità.

Match equilibrato nella ripresa, la Fidelis fa la partita ma negli ultimi sedici metri non riesce mai ad incidere. Anzi la prima occasione pericolosa è del Potenza: al 63' azione veloce degli ospiti che porta alla conclusione Sandri, esterno sinistro di prima intenzione da fuori area e pallone fuori di pochissimo. I biancazzurri rispondono cinque minuti più tardi, ma questa volta la chance è più clamorosa: cross morbido di Risolo sul secondo palo ove è appostato Di Piazza che da pochi passi colpisce di testa mandando la sfera a lato. Tanta confusione in casa biancazzurra per l'assalto finale che non porta ad alcuna occasione da gol. Finisce tra i fischi dello stadio, per la delusione di una prestazione sottotono contro una diretta concorrente per la salvezza. Nel prossimo turno Fidelis impegnata nella difficile trasferta contro l'Avellino.

FIDELIS ANDRIA (4-3-3): 12 Saracco; 15 Monterisi (66' Ciotti), 23 Riggio, 90 Alcibiade, 3 Carullo; 28 Risolo, 10 Urso (58' Sorrentino), 30 Bonavolontà (85' Ortisi); 20 Casoli, 9 Di Piazza (85' Messina), 19 Bubas.

PANCHINA: 1 Vandelli, 22 Paparesta, 5 Legittimo, 8 Bolognese, 11 Messina, 14 De Marino, 16 Ciotti, 21 Nunzella, 24 Gaeta, 45 Ortisi, 95 Sorrentino, 98 Bortoletti.

ALLENATORE: Vito Di Bari.

POTENZA (4-3-3): 12 Marcone; 30 Zampano (84' Coccia), 18 Piana, 15 Gigli, 3 Koblar (59' Sepe); 21 Zenuni (84' Cargnelutti), 4 Bucolo, 10 Ricci; 14 Burzio (59' Sandri), 27 Cuppone, 17 Salvemini (79' Costa Ferreira).

PANCHINA: 1 Greco, 5 Cargnelutti, 6 Dkidak, 7 Coccia, 8 Sandri, 11 Costa Ferreira, 20 Sueva, 24 Volpe, 25 Zagaria, 26 Matino, 32 Guaita, 33 Sepe.

ALLENATORE: Pasquale Arleo.

MARCATORI: 14' Di Piazza (FID), 43' Cuppone (POT)

AMMONITI: 7' Salvemini (POT), 20' Risolo (FID), 53' Bonavolontà (FID), 53' Piana (POT), 61' Di Piazza (FID)

ESPULSI: 24' Bubas (FID), 24' Bucolo (POT)

ARBITRO: Ermanno Feliciani, sezione di Teramo.

ASSISTENTI: Massimo Salvalaglio, sezione di Legnano; Mattia Bartolomucci, sezione di Ciampino.

QUARTO UOMO: Alberto Ruben Arena, sezione di Torre del Greco.

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Dal 1° marzo l'hub vaccinale di San Valentino aperto solo tre giorni a settimana

Nuovi orari e giornate prefissate, a seguito dell'attenuarsi della curva dei contagi da covid 19

ANDRIA - MARTEDÌ 15 FEBBRAIO 2022

🕒 17.35

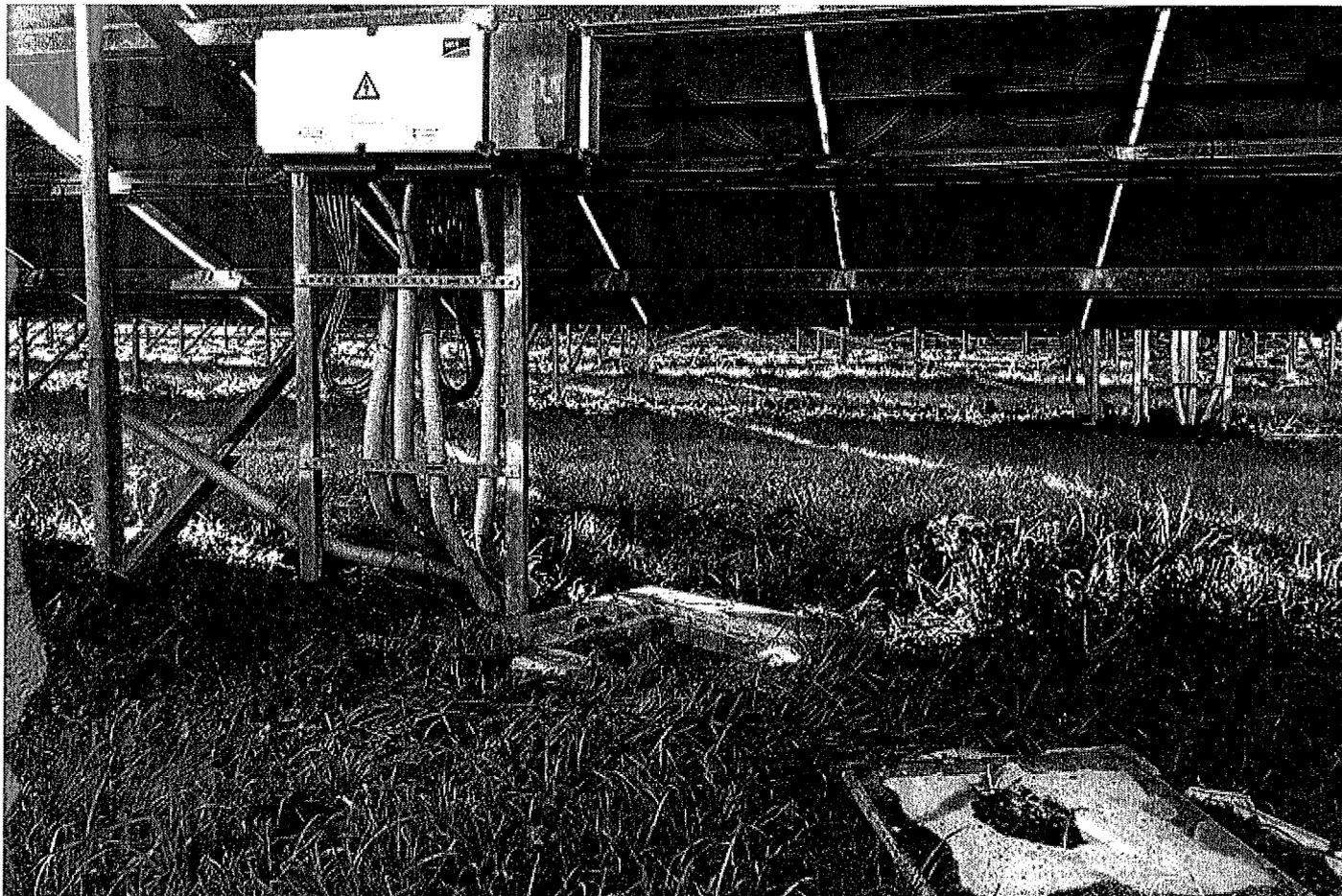
La curva di crescita dei contagi è per fortuna in una costante fase di decrescita. Ecco quindi le modifiche relative agli orari e ai giorni settimanali di apertura degli hub vaccinali presenti nelle città di Andria, Bisceglie e Trani.

Andria – Hub di San Valentino (le modifiche saranno attive a partire da martedì 1° marzo). Aperto lunedì dalle ore 9 alle ore 13, mercoledì dalle ore 9 alle ore 13 e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Bisceglie - Hub PalaVinci in via Cala dell'Arciprete 1 (le modifiche sono già attive da questa settimana). Aperto lunedì dalle ore 9 alle ore 12:30, martedì dalle ore 15 alle ore 17, giovedì dalle ore 15 alle ore 17 e venerdì dalle ore 9 alle ore 12:30.

Trani – Hub in via Superga (le modifiche saranno attive a partire da lunedì 21 febbraio). Aperto lunedì dalle ore 9 alle ore 13, mercoledì dalle ore 9 alle ore 13 e giovedì dalle 15 alle 17:30.

A tal proposito dalla Asl Bt fanno sapere che chi ha già effettuato una prenotazione nelle giornate di chiusura degli hub da oggi fino a fine marzo sarà richiamato e ricollocato nelle giornate di apertura oppure, in caso di difficoltà a spostare la data di prenotazione, i cittadini potranno recarsi liberamente agli hub vaccinali nelle giornate di apertura indicate.



E' allarme nel nord barese per i ripetuti furti di cavi di rame dai campi fotovoltaici

Restano sospese le attività in attesa di reperire altri cavi, i cui prezzi sono purtroppo triplicati

ANDRIA - MARTEDÌ 15 FEBBRAIO 2022

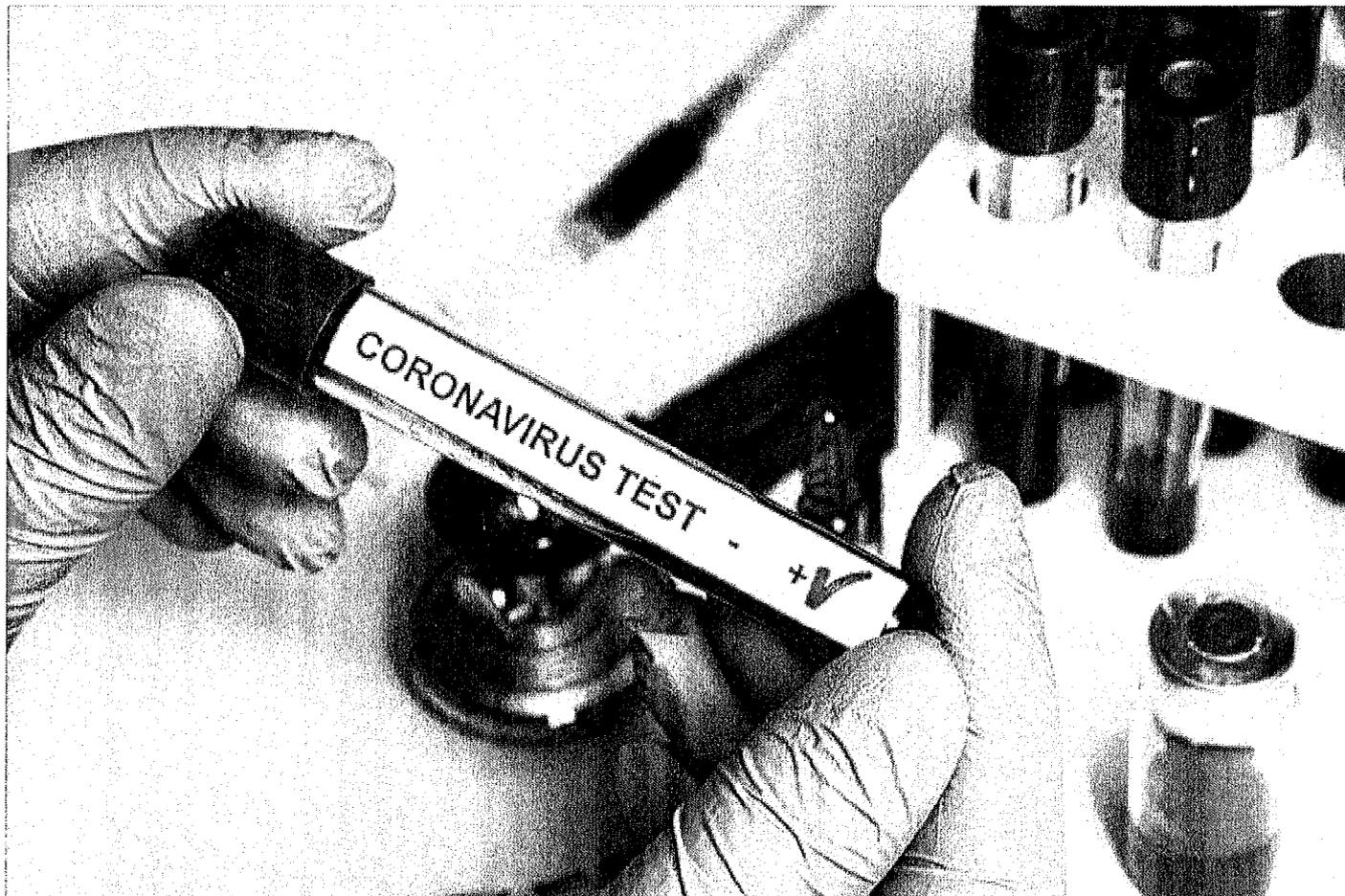
© 16.50

Prima San Ferdinando e la notte scorsa Canosa di Puglia: due grossi colpi messi a segno con danni di alcune decine di migliaia di euro.

I predoni del rame sono ancora in azione e stanno colpendo ripetutamente il nord barese, rubando i preziosi cavi di rame, il c.d. oro rosso, le cui quotazioni sono lievitate enormemente. Come dicevamo, l'ultima razzia è avvenuta in contrada Monacelle, nel comune di Canosa di Puglia, la notte scorsa, mandando in tilt un grosso campo fotovoltaico. Sfondando la rete di una piccola zona scoperta da telecamere, è stato perpetrato il furto, che segue quello accaduto lo scorso 5 febbraio scorso a San Ferdinando di Puglia dove furono asportati centinaia di metri di cavi di rame che bloccarono le attività del campo fotovoltaico.

Al titolari che hanno denunciato l'accaduto alle Forze di polizia è toccato rimboccarsi le maniche per rimettere in sesto l'attività partendo alla ricerca di un fornitore di cavi di rame, introvabili in questi giorni, e a prezzi esorbitanti, in quei magazzini che hanno poche provviste a disposizione. Enormi difficoltà per riattivare le funzionalità del campo fotovoltaico, danneggiato gravemente alle infrastrutture. Il fenomeno criminale dei furti di rame colpisce società operanti nel settore dei trasporti, dell'energia e delle telecomunicazioni, nonché aziende elettrotecniche ed elettroniche attive nella produzione e nell'utilizzazione di beni prodotti con l'impiego di rame. Purtroppo questi furti, provocano anche l'interruzione di pubblici servizi essenziali con ripercussioni di natura economica e sociale di particolare rilievo.

Il livello di attenzione è salito ulteriormente e ormai le notti, sia da parte degli istituti di vigilanza che delle varie Forze dell'ordine presenti nel territorio è ai massimi livelli.



Covid in Puglia, negativizzazioni in crescita e attualmente positivi in calo

22 decessi nelle ultime ore

ANDRIA - MARTEDÌ 15 FEBBRAIO 2022

🕒 15.42

La Regione Puglia ha diffuso il bollettino Covid aggiornato alle ore 14:30 di martedì 15 febbraio 2022. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 8365713 test, dai quali sono emersi complessivamente 687628 casi di positività (l'8.22% del campione totale).

Il totale di casi positivi registrati nelle singole Province pugliesi dall'inizio dell'emergenza

230708 Area Metropolitana di Bari
 114992 Provincia di Lecce
 107565 Provincia di Foggia
 93883 Provincia di Taranto
 68949 Provincia Bat
 64289 Provincia di Brindisi
 4982 residenti fuori regione
 2260 provincia di residenza non nota

L'aggiornamento quotidiano sul numero dei negativizzati e dei deceduti in Puglia

585573 pazienti si sono negativizzati mentre il bilancio dei decessi è salito a 7461.

Gli attualmente positivi, la percentuale dei ricoverati e il numero di pazienti in terapia intensiva in Puglia

Le persone attualmente positive in Puglia sono quindi 94594: 93790 in isolamento domiciliare, 804 i ricoverati in ospedale (1 in meno rispetto a ieri) compresi i 67 che al momento occupano posti letto in terapia intensiva (3 in più rispetto a ieri). L'incidenza dei posti letto occupati in terapia intensiva Covid rispetto al totale dei positivi ricoverati è del 7.95%.

I dati relativi alle ultime 24 ore

I test registrati sul territorio regionale nelle ultime 24 ore sono stati 41692, dei quali 6154 (pari al 14.76%) hanno avuto riscontro positivo.

Il dettaglio per provincia:

1680 Area Metropolitana di Bari

1559 Provincia di Lecce

1081 Provincia di Foggia

858 Provincia di Taranto

516 Provincia di Brindisi

415 Provincia Bat

29 casi di residenti fuori regione

16 casi di provincia in via di definizione

I decessi verificatisi nelle ultime ore

Sono stati registrati 22 decessi nelle ultime ore.

Il computo totale dei positivi al Coronavirus morti in Puglia dall'inizio dell'emergenza è quindi salito a 7461.

Notizie da Andria

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Giornata della solidarietà 2022: il bilancio della prima edizione

48 scatole di cartone contenenti capi di abbigliamento e 26 di coperte sono state donate dagli imprenditori andriesi

ANDRIA - MARTEDÌ 15 FEBBRAIO 2022

🕒 14.00

Il Presidente del Consiglio Comunale, dr. Giovanni Vurchio, rende noto il bilancio delle attività solidaristiche frutto della istituzione, il 23 dicembre scorso, della Giornata della Solidarietà. Il giorno precedente vennero consegnati, presso l'ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale, a Palazzo di Città, 48 scatole di cartone contenenti capi di abbigliamento e 26 contenenti coperte. La merce, donata dagli imprenditori andriesi, è stata consegnata il 23 dicembre, alle ore 17.00, nel corso della "Giornata della Solidarietà", alle parrocchie andriesi per destinarle le famiglie più bisognose.

Questo il dettaglio di quanto ritirato dalle parrocchie e centri caritatevoli:

- 1) Centro Nazareth ha ritirato per n. 6 parrocchie – 6 scatole di abbigliamento e 4 di coperte, consegnate al Sig. Aniello Michele;
- 2) Chiesa San Giuseppe Artigiano n. 3 scatole di abbigliamento e n. 1 cartone di coperte;
- 3) Maria SS. Altomare n. 4 scatole di abbigliamento e n. 1 cartone di coperte, consegnate al Sig. Sabino Troia;
- 4) Parrocchia Santa Maria Assunta n. 2 scatole di abbigliamento e n. 1 di coperte, consegnate a Don Peppino Ruotolo;
- 5) Centro Santa Maria Goretti consegnate n. 3 scatole;
- 6) Parrocchia San Francesco n. 3 scatole, consegnati al Sig. Pasquale Leonetti;
- 7) Parrocchia Madonna di Pompei n. 3 scatole di abbigliamento e n. 1 cartone, consegnati a Don Giuseppe;
- 8) Parrocchia Sacre Stimmate n. 2 scatole di abbigliamento, consegnati a Don Francesco;
- 9) SS. Trinità n. 2 scatole d'abbigliamento;
- 10) Sant'Andrea Apostolo n. 3 scatole d'abbigliamento, consegnati alla Sig.ra Maria Pistillo;

- 11) Beata Vergine Immacolata n. 3 scatole di abbigliamento;
- 12) Chiesa parrocchiale Gesù Crocifisso n. 3 scatole d'abbigliamento;
- 13) Parrocchia San Luigi a Castel del Monte n. 2 scatole e n. 3 coperte;
- 14) Chiesa Sant'Agostino consegnati n. 2 scatole d'abbigliamento e n. 2 coperte;
- 15) Chiesa Madonna della Grazia n. 2 scatole d'abbigliamento e n. 2 coperte, consegnati a Don Vincenzo;
- 16) Croce Rossa Italiana consegnati alla sig.ra Caterina Sellitri n. 18 scatole di coperte.

Durante lo stesso periodo sono state anche consegnate 40 Gift Card del valore di euro 50,00 ciascuna, donate dal Gruppo Megamark alla Presidenza del Consiglio, e destinate ad altrettante famiglie particolarmente bisognose.

"E' stata una esperienza bellissima attraverso la quale la Presidenza del Consiglio, i capigruppo ed i gruppi consiliari che ne hanno condiviso lo spirito, e l'Amministrazione Comunale che ha fatto sua la proposta della Presidenza di istituire la Giornata della Solidarietà, si è fatto molto per i concittadini bisognosi. Attraverso questa prima edizione -spiega il Presidente del Consiglio Comunale, dott. Giovanni Vurchio -è stata creata una utile sinergia tra il mondo dell'imprenditoria e le famiglie bisognose. Il ruolo della Chiesa, delle parrocchie, dei nostri sacerdoti è stato, una volta di più, il collante che ha reso possibile che questa iniziativa di solidarietà individuasse i bisogni effettivi della comunità e desse loro una risposta concreta e non retorica. Saremo attenti ora, per la prossima seconda edizione, a definire, condividere e realizzare ulteriori attività per aumentare la qualità e la quantità degli interventi solidali".

Come si ricorderà la Giornata della Solidarietà è stata istituita dalla giunta con una deliberazione, la n. 213 del 16 dicembre scorso, con la quale il Sindaco, avv. Giovanna Bruno, ha voluto ufficializzare la manifestazione definendola "una importante opportunità di approfondimento, di conoscenza e diffusione di buone pratiche in materia di volontariato, associazionismo e cooperazione sociale, atte a sensibilizzare il mondo imprenditoriale e sociale", da realizzare con il coinvolgimento della Caritas Diocesana, delle parrocchie, del volontariato e dell'associazionismo in generale, oltre che dei consiglieri e degli assessori comunali".

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Al vice Questore Loreta Colasuonno la cittadinanza onoraria di Cerignola

Premiata una delle donne più attive sul versante del contrasto alla criminalità organizzata della nostra Regione

ANDRIA - MARTEDÌ 15 FEBBRAIO 2022

🕒 10.18

"Quale servitrice dello Stato la cui personalità ed il percorso curriculare ci onora e dà lustro all'intera cittadinanza, orgogliosa di essere rappresentata da una figlia di questa nostra terra. Un esempio di dedizione, rispetto della Legge e delle Istituzioni da seguire per tutti e, in modo particolare, per le nuove generazioni".

E' la motivazione con la quale la massima assise della Città di Cerignola conferirà nei prossimi giorni la cittadinanza onoraria al vice Questore, Loreta Colasuonno, originaria di Andria, Dirigente del Commissariato della Polizia di Stato del centro ofantino.

Una vita passata nei ranghi della Polizia di Stato, sempre in prima linea, quella di Loreta Colasuonno, una donna che ha sempre vissuto la passione del lavoro di poliziotta in maniera totalizzante.

Laureata in Giurisprudenza presso l'Ateneo barese, la dottoressa Loreta è nei ruoli della Polizia di Stato già dagli anni '90, con la qualifica di Ispettore. Presta servizio presso il Commissariato di Pubblica Sicurezza di Taurianova, nella piana di Reggio Calabria, dove rimane per due anni quale responsabile dell'Ufficio Anticrimine. Nel mese di settembre 1993, viene trasferita alla Questura di Bari, ove viene assegnata all'Ufficio Misure di Prevenzione ed Indagini Patrimoniali e dove potrà mettere a frutto l'esperienza calabrese. Sul finire del 1996, viene trasferita al Commissariato di Pubblica Sicurezza di Canosa di Puglia, ove rimane per due anni quale responsabile dell'Ufficio Anticrimine. Prosegue così il suo percorso in terra pugliese, andando a dirigere nel 1999 l'Ufficio Anticrimine del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Barletta, dove rimane fino al mese di gennaio 2002.

Nel gennaio del 2002 inizia a frequentare il 92° Corso per Vice Commissari, presso la Scuola Superiore di Polizia di Roma, al termine del quale viene assegnata al Commissariato di Pubblica Sicurezza di Omegna (Verbania) in qualità di Vice Dirigente e, successivamente, in qualità di Dirigente. Nel 2008 arriva la promozione a Vice Questore Aggiunto.

Ma è tempo di ricominciare nuovamente nel nostro territorio l'attività di poliziotta per la dottoressa Colasuonno. Nell'aprile del 2010, viene trasferita al Commissariato di P.S. di Melfi, in qualità di Dirigente, ove rimane fino a quando, al 2013, quando viene assegnata al Commissariato di P.S. di Cerignola, dapprima in qualità di Vice Dirigente e, successivamente, in qualità di Dirigente. E nel 2018 arriva l'attribuzione della qualifica di Vice Questore.

Il frutto della sua caparbità, della dedizione al servizio, dell'acume investigativo, portano ai brillanti risultati che consegue con il personale alle sue dipendenze, in difficili attività investigative, culminate in operazioni di Polizia giudiziaria di particolare rilievo, anche nazionale, tanto da portare il Dipartimento della Pubblica Sicurezza a confermarla alla guida del Commissariato di P.S. di Cerignola, fino alla data odierna.

Non è certamente un caso che per effetto di tale fruttuosa e proficua attività investigativa, il Vice Questore Colasuonno ha raccolto numerose attestazioni di stima rivoltele dalla cittadinanza e dalle Istituzioni. In particolare, nei suoi confronti, è stato espresso vivo apprezzamento da parte dei componenti della Commissione straordinaria insediatasi, presso il Comune di Cerignola, dopo lo scioglimento per infiltrazioni mafiose del Comune ofantino.

Peralto, tale è l'impegno profuso nella predisposizione e direzione delle attività di controllo straordinario del territorio, che nel 2017 su disposizione del Ministero dell'Interno, l'organico del Commissariato di P.S. di Cerignola viene potenziato con

reparti di rinforzo, che hanno prodotto un significativo calo della delittuosità, soprattutto quella predatoria.

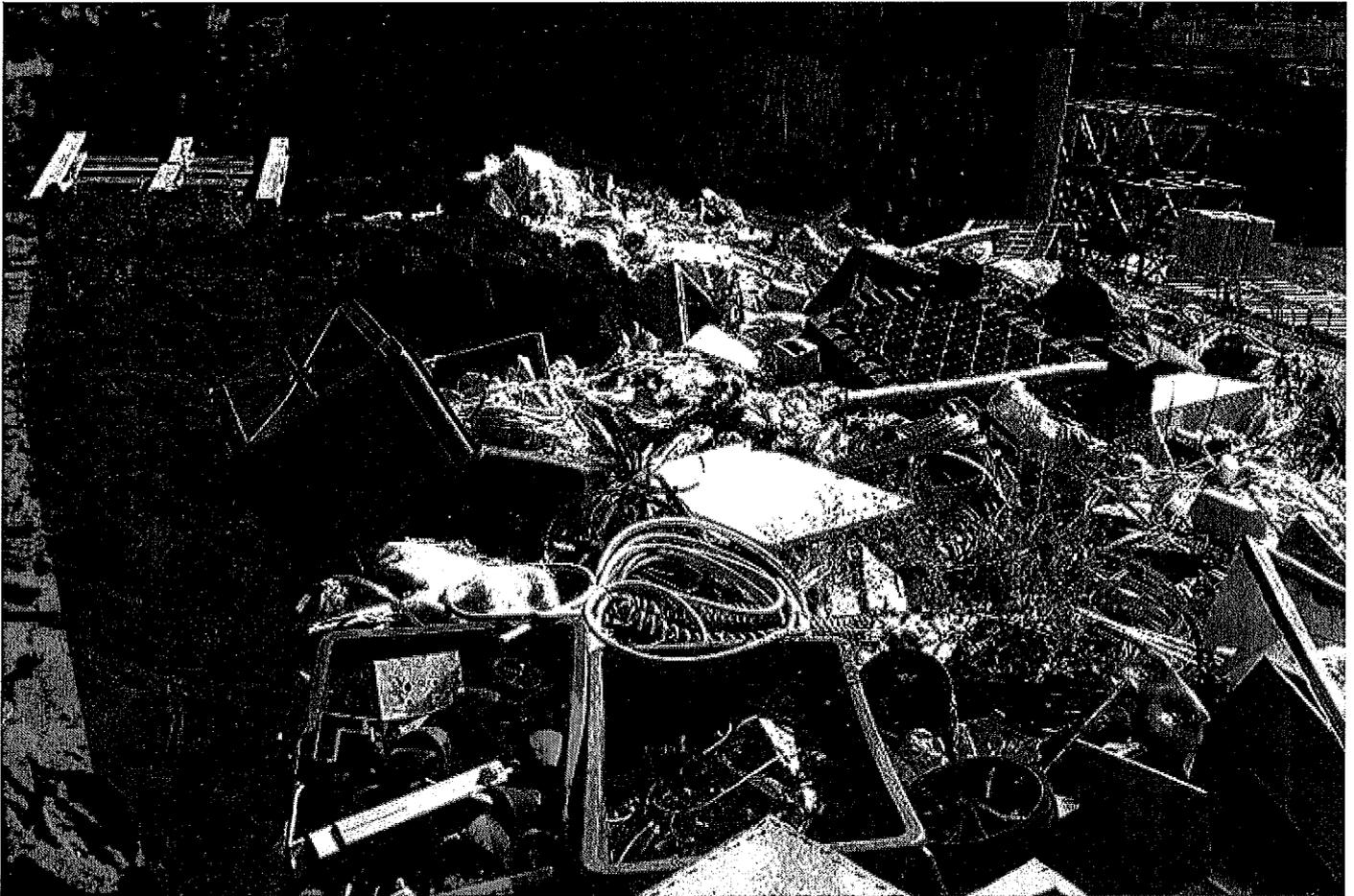
Tra i riconoscimenti pubblici tributati al Vice Questore Colasuonno vogliamo ricordare nel 2016, il particolare tributo conferito dal Rotary Club, cui è seguito nel marzo 2018, il premio "Donna dell'anno", nell'ambito della XIV edizione del premio omonimo, organizzato dall'Associazione Madonna dei Miracoli di Andria. Altro riconoscimento, anch'esso proveniente dalla società civile quello "Premio Dea Ebe", conferito alla dottoressa Loreta il 24 luglio 2019, a Canosa di Puglia, con la seguente motivazione: "Competenza e capacità nel servire le Istituzioni con delicati compiti di comando e coordinamento. Assoluta dedizione e impegno nelle proprie attività. Ha sempre mostrato spiccate doti professionali ed umane, spirito di servizio e abnegazione a sostegno della sicurezza e dell'educazione alla legalità".

Anche la Redazione di AndriaViva, partecipa con particolare soddisfazione a questo riconoscimento della Città di Cerignola, che premia una donna determinata e dall'alto profilo umano che ha sempre onorato la divisa che indossa, di servitrice dello Stato. "Complimenti Loreta!"

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Piccole discariche di rifiuti crescono. E intanto si riduce la percentuale di raccolta differenziata

La Sindaco Bruno denuncia: "Dobbiamo migliorare, nell'interesse di tutti"

ANDRIA - MARTEDÌ 15 FEBBRAIO 2022

© 5.27

Non siamo ancora all'emergenza ma poco ci manca. Aumentano in città ma soprattutto in periferia le piccole discariche. Rifiuti di ogni genere vengono abbandonati ovunque, tanto da creare non solo disappunto per una condizione ormai sempre più al limite del sostenibile, ma precarie condizioni igienico sanitarie. E intanto scende la percentuale di raccolta differenziata mentre aumenta la spesa per raccogliere questo pattume, con l'ufficio Ambiente e la società Sangalli subissati di telefonate di cittadini indignati da tanto degrado. Urgono interventi decisi: multe e maggior presidio del territorio, Forze dell'ordine, fototrappole ma anche con l'aiuto delle Associazioni di volontariato. La situazione odierna nel video post del Sindaco Bruno.

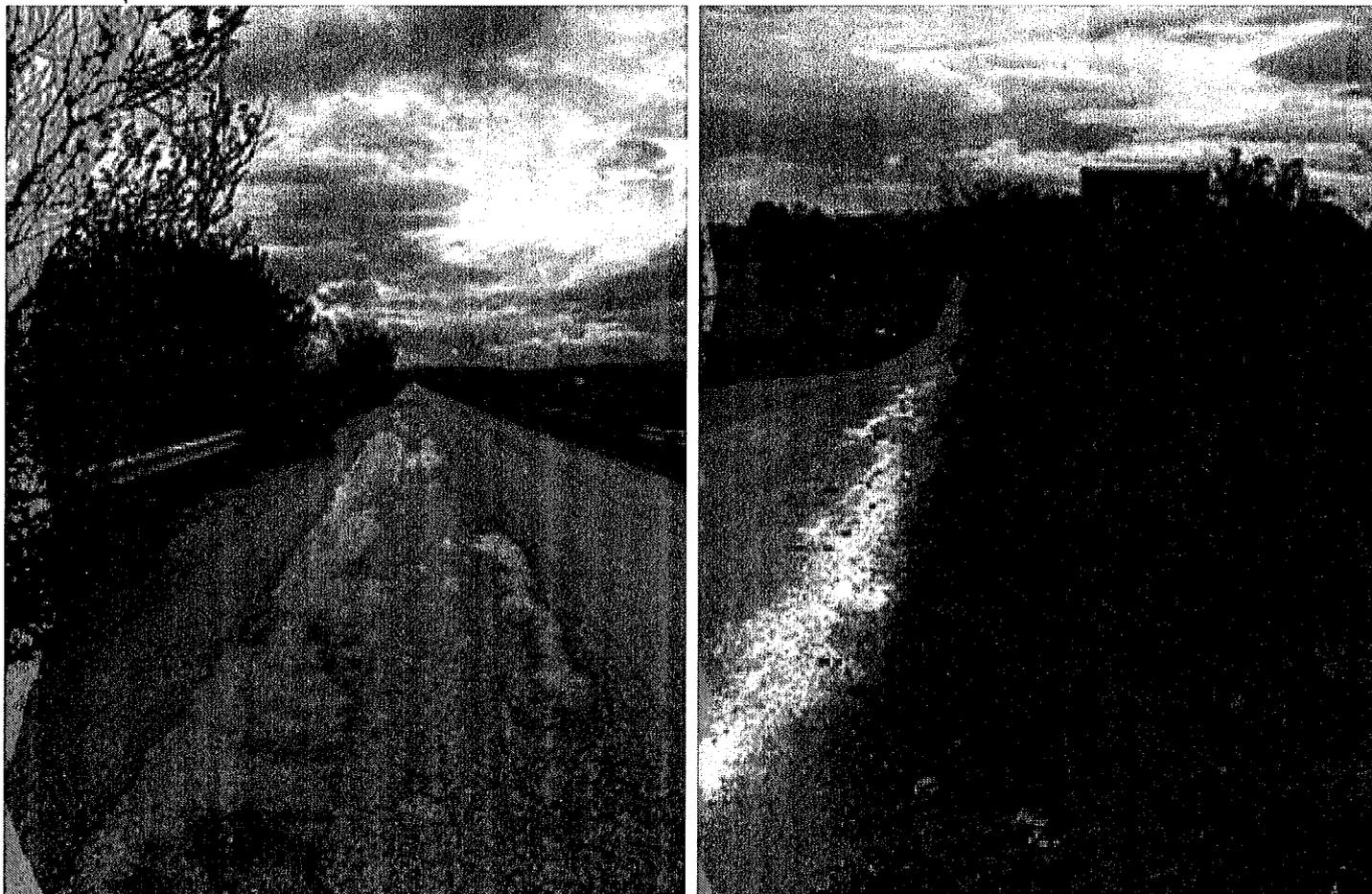
"Discariche abusive sparse in città e immediatamente fuori, che costringono ad interventi straordinari di pulizia.

La Sangalli ha bonificato le zone Sgarantiello, via Canosa, San Valentino e altre sono in lavorazione.

È bene sapere che differenziare è importante per riportare le percentuali di raccolta a livelli idonei a poter accedere a benefici economici (purtroppo siamo ancora lontani).

Negli ultimi mesi, con un lavoro costante e collettivo, avevamo recuperato alcuni punti, attestandoci intorno a poco più del 63%.

Il periodo natalizio (con tanto indifferenziato da parte delle attività commerciali) e le innumerevoli discariche abusive in ogni dove, purtroppo hanno comportato la riduzione di questa percentuale. Dobbiamo migliorare, nell'interesse di tutti. È un fatto di civiltà, una questione di rispetto che dobbiamo a noi stessi. Andiamo avanti".



Fareambiente denuncia lo stato di abbandono della "Mediana delle Murge"

E' la strada che da Montegrosso, porta nord d'ingresso nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia, conduce a Castel del Monte e al Parco Neolitico di San Magno

ANDRIA - MARTEDÌ 15 FEBBRAIO 2022

🕒 4.37

Si fa sempre più critica la viabilità che da Montegrosso, la porta nord d'ingresso al Parco Nazionale dell'Alta Murgia, conduce alla strada provinciale ex 234 all'altezza del bivio con la strada che prosegue per San Magno, nota per la presenza di tombe risalenti al Neolitico.

Una denuncia in tale senso arriva dal Presidente del Laboratorio Verde "Fareambiente" di Andria, Benedetto Miscioscia. «Infatti, la strada denominata "Mediana delle Murge" che attraversa la Murgia e incrocia la strada provinciale per Minervino M. e la via Vecchia per Spinazzola, in alcuni tratti, oltre ad alcuni dissesti del manto stradale, ormai si sta riducendo ad un viottolo di campagna a causa dei mancati interventi di pulizia e rimozione di alberi e arbusti nati spontaneamente lungo il ciglio stradale tanto da invadere la sede stradale, restringendo la carreggiata con grave pericolo per la circolazione stradale degli autoveicoli in transito, soprattutto di sera. E' paradossale che di questa strada la Regione, di cui ha la competenza, se ne sia completamente disinteressata. La mancata manutenzione da anni, ha portato a queste conseguenze per le quali, a memoria, non risulta esservi stato qualche interessamento di qualche consigliere regionale del territorio, probabilmente interessati ad altre più importanti problematiche da portare avanti a favore delle comunità territoriali. Intanto, la viabilità di detta strada è sempre più compromessa nel loro più disinteresse generale, forse perché abituati a percorrere autostrade o strade a scorrimento veloce, mentre la Murgia ha bisogno di uno scorrimento rallentato. Rallentato certamente per poterne apprezzare la bellezza della sua natura e del suo paesaggio ma in sicurezza; quella che, purtroppo, non viene assicurata a questo suggestivo percorso murgiano che ha origine dal Borgo di Montegrosso e conduce verso Castel del Monte. Poi dicono di voler valorizzare i borghi e il territorio. Ma se è questo il biglietto da visita che gli organi deputati regionali ci

riservano, allora non ci rimane altro che rassegnarci all'indifferenza e all'abbandono con il conseguente crescente degrado ambientale; sì perché anche la strada degradata fa parte dell'ambiente circostante, anche se asfaltata», conclude la sua nota il Presidente del Laboratorio Verde "Fareambiente" di Andria, Benedetto Miscioscia.

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Barchetta: «Nuovi impianti ripetitori di telefonia, passi indietro sulla tutela della salute dei cittadini»
 Il consigliere comunale di Fratelli d'Italia: «Perché non si è rispettato il regolamento comunale per l'impianto di via Buozzi angolo via Berna?»

ANDRIA - MARTEDÌ 15 FEBBRAIO 2022

Dopo l'interpellanza sul ruolo della città di Andria nella ricognizione regionale dei beni culturali per intercettare fondi dal PNRR, il consigliere comunale di Fratelli d'Italia Andrea Barchetta interroga l'amministrazione Bruno sulla legittimità dell'installazione di nuovi ripetitori di telefonia in città; l'ultimo, su un immobile sito in via Bruno Buozzi angolo Via Berna. Barchetta ricorda la presenza di un Regolamento comunale, approvato il 30/11/2016, da rispettare; per il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti di telecomunicazioni e radiotelevisivi (operanti nell'intervallo di frequenza compresa tra 0 Hz e 300 GHz) e per la minimizzazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici.

Il consigliere di FdI spiega: «E' un tema delicato, la salute dei cittadini andrebbe messa al primo posto. Eppure constatiamo l'assenza di interventi in merito alla questione. Si vuole comprendere se siano stati rispettati tutti gli articoli e i punti del Regolamento, che tutela la popolazione da eventuali rischi». Poi elenca le domande che faranno parte di una interrogazione consiliare nella seduta del prossimo 15/02. Si chiede «quale procedura è stata adottata per il rilascio della suddetta autorizzazione; se all'atto del rilascio sono stati rispettati i procedimenti autorizzatori; se all'atto della istruttoria autorizzativa sono stati verificati i punti del Regolamento richiamati in premessa a questa interpellanza e in particolare se è stato interpellato il gestore per la proposta di realizzazione dell'impianto su una delle torri faro dello stadio comunale; se successivamente all'autorizzazione sono state messe in atto e/o sono in corso, le attività di vigilanza e controllo previste all'art. 11 del Regolamento; se il Comune di Andria – Settore Ambiente - ha provveduto ad aggiornare il catasto comunale delle sorgenti elettromagnetiche così come previsto all'art. 8 del Regolamento, preso atto che gli impianti di telefonia mobile sono in continuo aumento in città e sono in aggiornamento gli esistenti con la tecnologia 5G; infine, se vi sono agli atti dell'Amministrazione altre richieste di gestori telefonici interessati ad installare impianti su siti pubblici piuttosto che privati e se sono in corso di istruttoria».

Notizie da Andria

Direttore Giuseppe Di Bisceglie

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Scamarco (Generazione Catuma): "Il Sindaco ci risparmi la sua bacchettata giornaliera e pensi ad amministrare la Città, piuttosto che a fare l'influencer"

Per allestimento in 1° vicolo Casalino/San Bartolomeo, "si consenta ai residenti di adottare l'area e si disciplini il tutto con una delibera di giunta"

ANDRIA - MARTEDÌ 15 FEBBRAIO 2022

🕒 4.49

Il caso dello sgombrò dell'allestimento della cosiddetta "Smallest Street" (1° Vicolo Casalino/ 1° Vicolo San Bartolomeo) alimenta ancora la polemica politica: nella mattina di ieri l'intervento del Sindaco che richiama al rispetto della legalità ed ora la risposta dell'opposizione cittadina, affidata a Gaetano Scamarco (Generazione Catuma).

"Premettiamo che il rispetto delle regole, alla base di ogni contesto democratico, ci vede e ci vedrà sempre d'accordo e premettiamo anche che i vigili urbani fanno solo il loro lavoro, e anche parecchio bene, nonostante i pochi mezzi a disposizione, ma in questa vicenda le responsabilità sono tutte della politica e nello specifico del sindaco" -inizia così la dura nota di Gaetano Scamarco (Generazione Catuma)-.

"Oggi però il sindaco Bruno utilizza la carta della civiltà per bacchettare quello che pochi mesi prima aveva elevato ad esempio virtuoso in uno dei suoi, ormai tediati, video della buonanotte. -continua l'esponente del movimento giovanile cittadino-

Il problema dunque è sempre lo stesso: il sindaco confonde il suo ruolo di amministratore con quello di influencer a tempo pieno, contraddicendosi e prendendo in giro i cittadini. Ma noi a questo gioco non ci stiamo più. Ancora una volta però - conclude Scamarco- noi alla protesta affianchiamo la proposta, perché mi preme la risoluzione del problema: si consenta ai residenti di adottare l'area e si disciplini il tutto con una delibera di giunta.

È possibile ed è una via più rapida dell'adozione di un piano di decoro urbano del quale Andria avrebbe tanto bisogno, ma

16/02/22, 07:23

Andria: Scamarcio (Generazione Catuma): "Il Sindaco ci risparmi la sua bacchettata giornaliera e pensi ad amministrare la Città...

che difficilmente vedrà la luce a breve.

Ora scelga il sindaco se restare nelle sue contraddizioni o mettersi al lavoro negli interessi della Città."

Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



10 Febbraio 2022, i ringraziamenti dell'associazione Puntolt

Il presidente Benedetto Inchingolo: «Quella di quest'anno è stata una celebrazione più solenne e partecipata, con molti studenti»

ANDRIA - MARTEDÌ 15 FEBBRAIO 2022

Lo scorso anno si era alle prese con misure anti-Covid ancora più stringenti. Quella del 2022, invece, è stata una celebrazione decisamente più solenne e partecipata. Merito dell'associazione Puntolt e del Comitato 10 Febbraio, da sempre promotori di iniziative socio-culturali per ricucire la memoria storica sul tema delle Foibe e dell'esodo giuliano-dalmata, come la consueta commemorazione presso la stele realizzata nel 2014 presso il Parco IV Novembre.

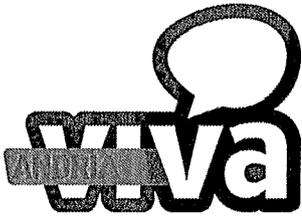
Il Presidente dell'associazione Puntolt, Benedetto Inchingolo, esprime enorme soddisfazione per la grande e sincera partecipazione della città: «Un ringraziamento speciale è rivolto al Sindaco Bruno che ha concesso il patrocinio morale e ha partecipato in prima persona deponendo la corona d'alloro presso il cippo a ricordo dei martiri delle Foibe. Ringraziamo l'amministrazione tutta, per aver concesso alla nostra comunità associativa la custodia dello stesso cippo. La stessa associazione è grata a tutte le autorità istituzionali, civili e militari che insieme alle associazioni combattentistiche e di volontariato presenti hanno reso gli onori i nostri compatrioti torturati e infoibati o costretti all'esilio dai partigiani comunisti di Tito nel secondo dopoguerra. Da lodare la presenza del coro della scuola secondaria di primo grado "P. N. Vaccina", la partecipazione degli alunni del Liceo Classico "C. Troya" e delle rappresentanze studentesche dell'istituto agrario "Umberto I" e dell'"Itis Jannuzzi", che hanno contribuito a promuovere il senso profondo della celebrazione: i valori della pace, del rispetto, della coscienza e conoscenza storica sono da tramandare soprattutto ai giovani. Ancora oggi, questa pagina di storia non è sfogliata a pieno nelle scuole. Ci promettiamo di continuare a coinvolgere i ragazzi, anche in progetti per la valorizzazione del cippo e il decoro del parco stesso».

Tanta soddisfazione, dunque. Ma le iniziative non sono finite. In programma sabato 26 febbraio, presso la sala consiliare di palazzo di città il convegno "10 febbraio: dalle foibe all'esodo", con la partecipazione dell'on. Roberto Menia, primo firmatario della legge istitutiva del "Giorno del Ricordo" e altri ospiti di rilievo.

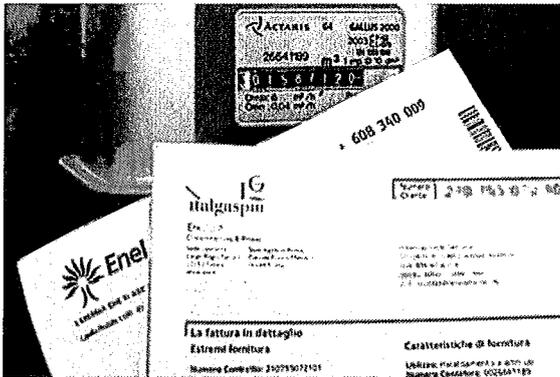
Notizie da **Andria**

Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Sostegno alle famiglie per i canoni di locazione e le utenze

In pagamento contributi per 578mila euro

ANDRIA - LUNEDÌ 14 FEBBRAIO 2022

🕒 14.21

Al via l'erogazione questi giorni, dei contributi economici previsti dalle "Misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno" per le spese dei canoni di locazione e delle utenze domestiche.

Sono 1492 i destinatari dei contributi per un ammontare complessivo di 578.450,00 euro, da un minimo di 150,00 a un massimo di 700,00 euro, a seconda della composizione del nucleo familiare.

I cittadini che nella domanda hanno indicato il proprio IBAN riceveranno gli importi riconosciuti direttamente sul proprio conto corrente. I circa 130 cittadini che non lo hanno fatto dovranno riscuotere il contributo presso gli sportelli bancari della tesoreria comunale, con tempi più lunghi, secondo le modalità che saranno indicate al proprio indirizzo email.

"Con tale erogazione si conclude la misura di sostegno alle famiglie in difficoltà iniziata con l'attivazione di buoni spesa per una cifra di 1,1 ML di euro. - spiega il Dirigente del Settore Servizi Sociali, avv. Ottavia Matera- "Un lavoro consistente a cui si sono dedicati, negli ultimi mesi, assistenti sociali e amministrativi".

"Quello in erogazione è un altro importante e corposo intervento di sostegno – evidenzia l'Assessore alle Politiche Sociali, Dora Conversano – che, al di là del valore economico, rende concreta l'azione solidaristica istituzionale e manifesta la vicinanza dell'amministrazione ai cittadini in difficoltà, in un quadro molto articolato di interventi che il Settore Servizi Sociali sta mettendo a punto, anche a valere sui fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza".

Notizie da Andria

Direttore Giuseppe Di Bisceglie

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

Andria: poliziotto colpito alla testa con un bastone durante la partita di calcio Fidelis -Catanzaro. Il Sap: "Basta, la pazienza è colma. Autorizzateci taser e videocamere"

15 Febbraio 2022



Attraverso un comunicato stampa, la **Segreteria Provinciale SAP - Sindacato Autonomo di Polizia** con Sede Provinciale **Andria (BAT)**, nella persona del **dott. Vito Giordano**, dichiara quanto segue:

"Basta! La pazienza è colma. Non è possibile assistere a questa ennesima circostanza *dove a rimetterci sono solo ed esclusivamente i poliziotti. Un momento di festa stava per trasformarsi in un dramma. Sabato scorso, 12 febbraio 2022, ancora una volta ad averne la peggio è stato un Agente di Polizia in servizio alla Questura di Andria che ha ricevuto, dal locale Pronto Soccorso, 25 giorni di prognosi, per un colpo preso alla testa da un bastone per mano di un tifoso andriese, mentre stava cercando di dividere alcuni tifosi ospiti da quelli del luogo*" - ha fatto sapere il responsabile locale del sindacato di Polizia che ha quindi aggiunto:

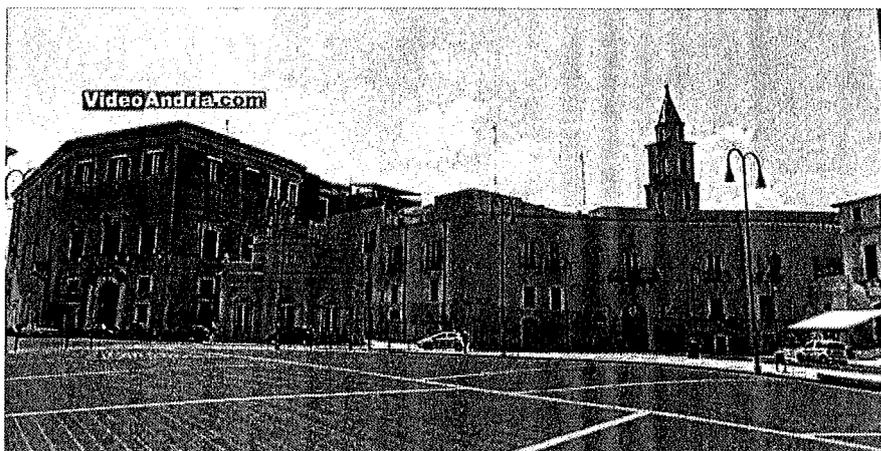
"Il SAP non vuole entrare nel merito della vicenda, anche perché si stanno accertando i particolari di quanto accaduto poco prima dell'incontro di calcio tra la squadra locale e la compagine Catanzarese. Una cosa è certa, un poliziotto ci ha rimesso la testa nel vero senso della parola. L'auspicio è quello di avere anche a Andria, quanto prima, la possibilità di utilizzare le videocamere e le pistole taser. Sarebbe l'applicazione di una parte di quelle Garanzie Funzionali da TEMPO menzionate e tanto auspiccate dal SAP. Al collega va tutta la nostra vicinanza" - conclude Giordano.

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: sotto Piazza Catuma scoperti reperti archeologici anche più antichi del Medioevo - le FOTO

15 Febbraio 2022



Sì, sotto piazza Catuma c'è qualcosa. O meglio, c'era se si tiene in considerazione lo studio arricchito dalle foto di molteplici reperti risalenti al Medioevo:



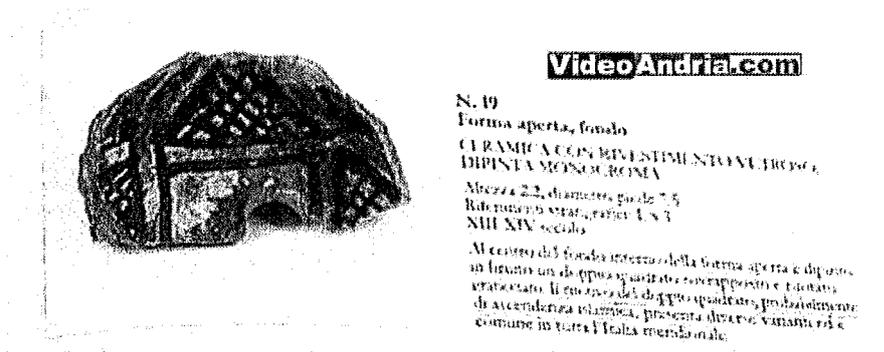
Stando a quanto è possibile comprendere leggendo una pubblicazione dedicata – stampata e diffusa oramai oltre dieci anni fa dal Comune di **Andria** – infatti, nel corso dei lavori preliminari per la realizzazione della nuova versione di **Piazza Catuma** – che oggi possiamo ammirare ad opera compiuta – gli scavi dei lavori permisero di individuare molteplici reperti ceramici di origini antiche:



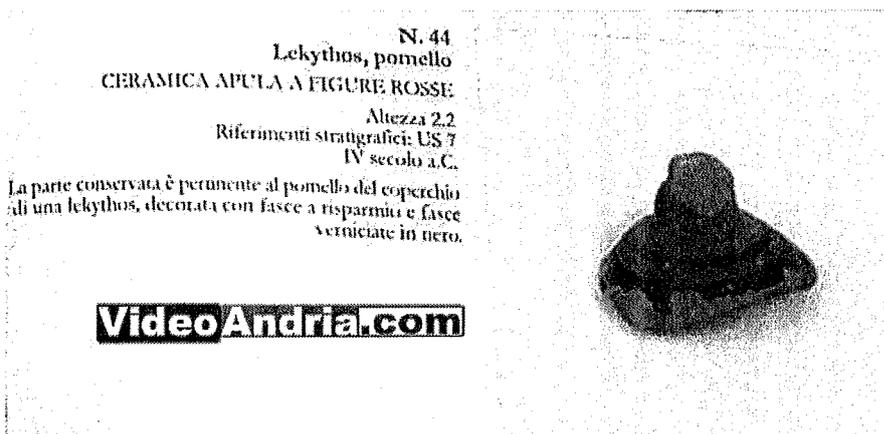
Come riportato in queste pagine pubblicate – digitalizzate grazie alla collaborazione del nostro concittadino **Nicola Montepulciano**, ricercatore di storia locale oltre che attivista ecologista – infatti, buona parte dei frammenti ceramici risulta risalente ad un periodo storico compreso tra il **XIII ed il XVI secolo d.C.** e di tipo **policroma**, in stile **Torre Alemanna**:



I reperti furono sottoposti a due trattamenti specifici: uno di **pulitura** ed un secondo consistente in operazioni di **restauro** delle opere ritrovate. Tutte le ceramiche furono oggetto di studio e custodite in centri di conservazione dedicati: **nessun museo ad Andria**. A distanza di anni, incuriosiscono ed affascinano gli stili artistici, ben noti agli esperti che hanno provveduto a ricostruire le parti mancanti, riportandole sulle pubblicazioni:



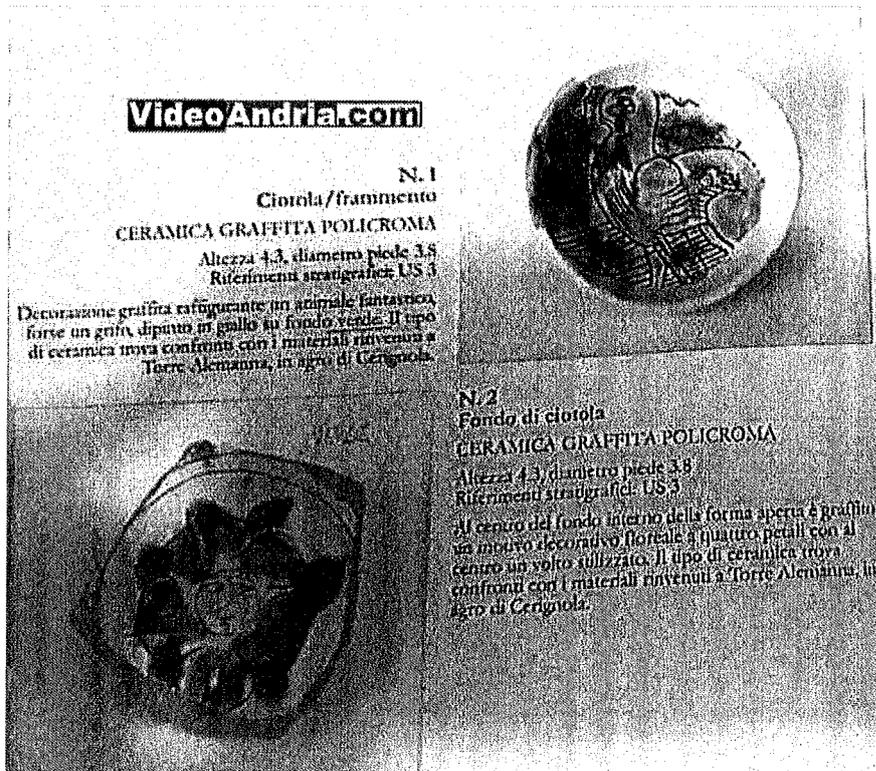
Non solo reperti medievali ma persino frammenti di manufatti **più antichi** furono individuati dai ricercatori tra gli oggetti in ceramica ritrovati sotto Piazza Catuma ed accuratamente analizzati. Tra questi, infatti, gli esperti riconobbero persino il frammento di **una statuetta di epoca tardo-ellenistica** nonché un altro frammento ceramico ritenuto anch'esso di **età classica** (quindi ben **più antichi del periodo medievale** ma forse originari di altri luoghi e trasferiti in seguito nella città federiciana):



Alcuni dei reperti – per stile e colorazione con pigmentazione che rimanda spesso al colore **verde** – richiamano molto gli stili delle opere più recenti facenti parte della cultura ultrasecolare delle ceramiche pugliesi (non solo le famose ceramiche di **Grottaglie** ma anche quelle un tempo prodotte nella zona **"Fornaci"** di Andria), così come osservato da **Nicola Montepulciano**, autore di molteplici articoli dedicati a questo fenomeno storico-culturale. A tal proposito, abbiamo fatto un confronto tra una delle fotografie presenti nella pubblicazione ed uno dei manufatti (più recenti) notando effettivamente una certa similitudine stilistica che potrebbe indicare tracce di un percorso culturale tramandato evidentemente da almeno 700 anni:



Rinnovando il ringraziamento a Nicola Montepulciano, ricordiamo che questo blog continuerà a pubblicare informazioni utili alla ricerca indipendente, contribuendo così alla diffusione di elementi capaci di sensibilizzare l'opinione pubblica. L'auspicio è che queste scoperte possano restare nella memoria delle future generazioni. Altre ceramiche:



Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: tornare alla socialità e creare spazi dedicati ai giovani, l'auspicio dell'assessore al ramo per un'intesa con il Forum Città dei Giovani

15 Febbraio 2022



*"Giovedì 17 Febbraio, alle ore 19.00, presso la Sala Consiliare di Palazzo di Città si terrà la presentazione ufficiale dei nuovi componenti del **Forum Città dei Giovani di Andria** con la presenza del Sindaco, Avv. **Giovanna Bruno** e del Presidente del Consiglio, il dottor **Giovanni Vurchio** e dei consiglieri comunali che ringrazio per la disponibilità" – lo rende noto l'Assessore al Futuro Dott.ssa **Viviana Di Leo** che, attraverso un comunicato pubblico, aggiunge:*

*"Sono certa che il neo Presidente **Liso** coadiuvato dal vice **Di Bari** e dai consiglieri del direttivo saranno in grado di vincere una delle tante sfide che i giovani devono affrontare in questa difficile fase di post pandemia: ritornare alla **socialità**, ricreare **spazi** e contenuti che in questi ultimi due anni sono sfumati tra restrizioni e paura. Il Forum Città dei Giovani rappresenta un organismo di supporto per l'amministrazione e nello specifico per le **politiche giovanili**. È uno strumento che prescinde dal colore politico, proprio per permettere a tutti è tutte di essere inclusi, di poter avanzare proposte ed istanze. È ciò che attraverso il mio ruolo amministrativo mi propongo di fare: coinvolgere i giovani nella **cittadinanza attiva**, fornendo strumenti utili alla loro crescita sociale. Ringrazio ancora una volta il Presidente uscente, il dott. **Marco Salice** e il direttivo uscente per aver traghettato il Forum durante la pandemia sino ad approdare alle nuove elezioni tenutesi il 13 Gennaio".*

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricercatrice andriese nel team per individuare il metodo che identifica gli allergeni nascosti, lo studio pubblicato su Science Direct

15 Febbraio 2022



*“La questione dell’aggiunta deliberata di **proteine antigeniche** agli **alimenti** per il miglioramento delle proprietà sfuse o la contaminazione incrociata non intenzionale pone problemi di salute potenzialmente pericolosi per la vita dei soggetti predisposti”* – comincia così l’abstract della pubblicazione diffusa online su **Science Direct**.

Lo studio – che vede anche una chimica andriese nel team – descrive un metodo analitico sensibile e selettivo basato sulla **Cromatografia liquida** a fase inversa accoppiata a **ionizzazione elettrospray** e **spettrometria** di massa ad alta risoluzione orbitrap ibrida (RPLC-ESI-HRMS) e MS tandem, identificando e quantificando gli **allergeni** di tipo **proteine del latte** in alimenti complessi a base di **carne** dalla misurazione diretta dei peptidi triptici. Si tratta di uno studio molto importante se si considerano anche le molteplici segnalazioni del **Ministero della Salute**, relativi a possibili presenze di proteine del latte (allergeni) **non dichiarate in etichetta**. L’ennesimo esempio di come la nostra terra possa offrire molto al mondo scientifico internazionale. Il link allo studio scientifico:

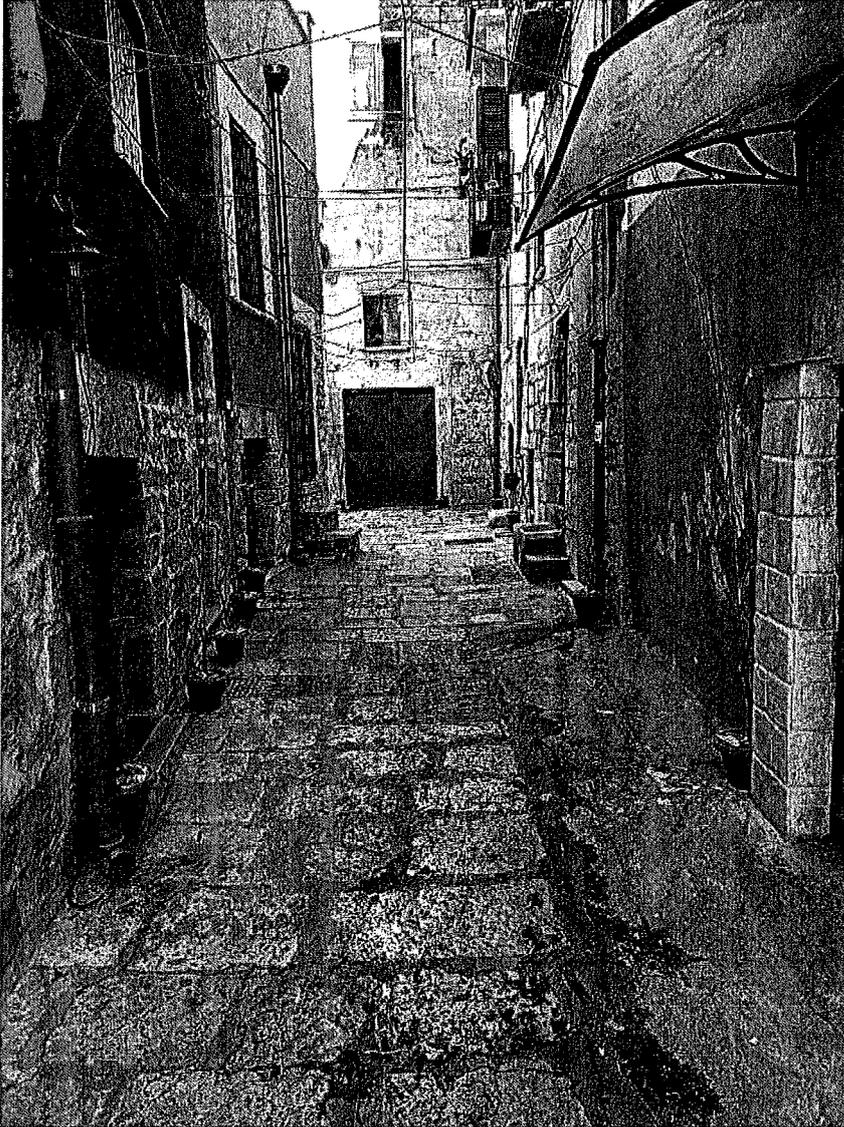
<https://linkinghub.elsevier.com/retrieve/pii/S0956713521005818>

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall’app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando “MI PIACE” sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E’ possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all’indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall’app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando “MI PIACE” sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E’ possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all’indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Stradina di Andria, il residente mostra dei documenti firmati ... - VIDEO

15 Febbraio 2022



Dopo i chiarimenti da parte dell'amministrazione - che ha parlato della necessità reale di un vero **regolamento per il verde urbano** - e a seguito della rimozione di oggetti e piante del **I Vicolo Casalino**, collegato al vicino **Primo Vicolo San Bartolomeo** (la "*stradina più stretta*") il residente promotore degli addobbi rimossi è nuovamente protagonista di un filmato diffuso da **Savino Montaruli**:

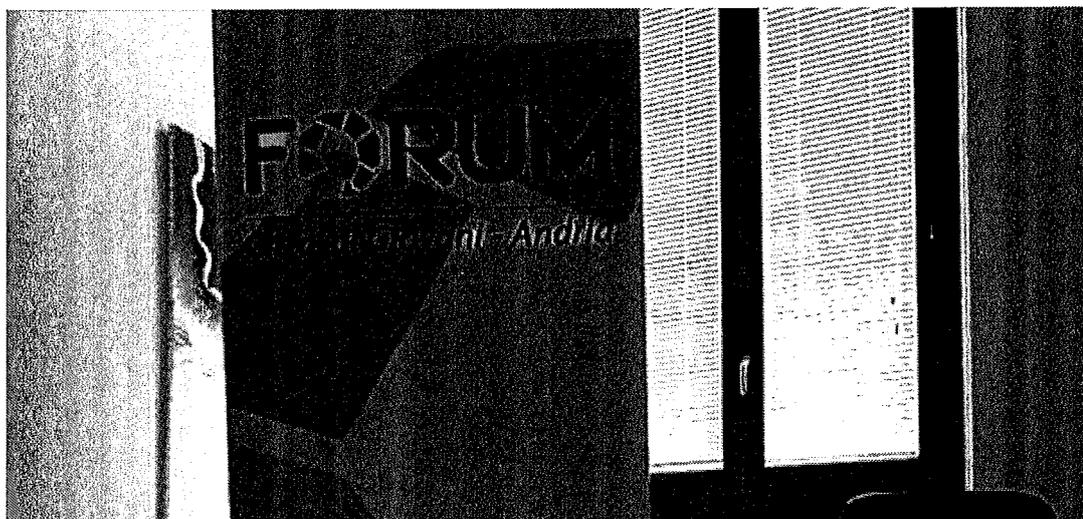
Nel video pubblicato dal Presidente dell'associazione "*Io Ci Sono!*" - il residente spiega di aver tentato di **regolarizzare** la situazione, rispedendo eventuali accuse di strumentalizzazione e ribadendo di aver agito a tutela del **decoro urbano** e della **vivibilità** della stradina del centro storico di Andria. Sempre nello stesso filmato, vengono poi mostrati dei documenti firmati ... il link al video diffuso sul web:

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Forum Città di Giovani: Liso è il nuovo presidente, il 17 febbraio la presentazione

Si terrà alle ore 19 presso la sala consiliare di Palazzo di Città

Publicato da Redazione news24.city - 16 Febbraio 2022



Giovedì 17 Febbraio, alle ore 19.00, presso la Sala Consiliare di Palazzo di Città si terrà la presentazione ufficiale dei nuovi componenti del Forum Città dei Giovani di Andria con la presenza del Sindaco, Giovanna Bruno e del Presidente del Consiglio, Giovanni Vurchio e dei consiglieri comunali.

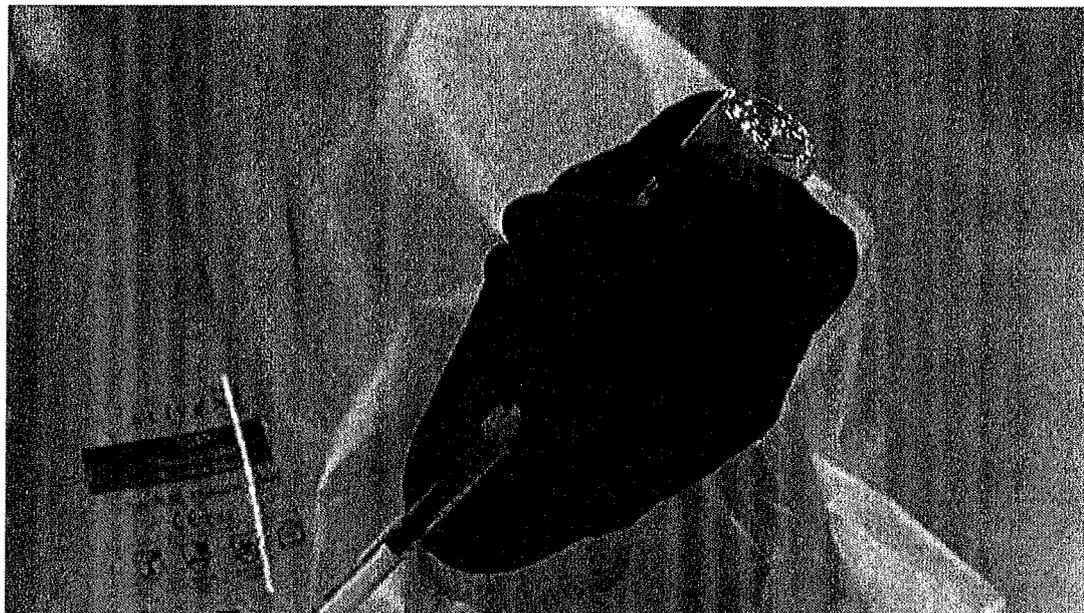
«Sono certa – afferma l'Assessore al Futuro Viviana Di Leo – che il neo Presidente Liso coadiuvato dal vice Di Bari e dai consiglieri del direttivo saranno in grado di vincere una delle tante sfide che i giovani devono affrontare in questa difficile fase di post pandemia: ritornare alla socialità, ricreare spazi e contenuti che in questi ultimi due anni sono sfumati tra restrizioni e paura. Il Forum Città dei Giovani rappresenta un organismo di supporto per l'amministrazione e nello specifico per le politiche giovanili. È uno strumento che prescinde dal colore politico, proprio per permettere a tutti di essere inclusi, di poter avanzare proposte ed istanze. È ciò che attraverso il mio ruolo amministrativo mi propongo di fare: coinvolgere i giovani nella cittadinanza attiva, fornendo strumenti utili alla loro crescita sociale. Ringrazio ancora una volta il Presidente uscente, Marco Salice e il direttivo uscente per aver traghettato il Forum durante la pandemia sino ad approdare alle nuove elezioni tenutesi il 13 gennaio».



Covid: nella Bat sale il numero dei bambini vaccinati

Il 92% degli over 12 ha ricevuto almeno una dose di vaccino

Publicato da **Redazione news24.city** - 16 Febbraio 2022



Nella provincia Bat il 92% della popolazione over 12 ha ricevuto la prima dose di vaccino (316.948 cittadini) mentre in 303.596, pari all'88% degli aventi diritto, ha ricevuto anche la seconda dose. Il 61% della popolazione dai 12 anni in su ha ricevuto anche la terza dose: la percentuale equivale a 211.028 cittadini.

Nella fascia 5-11 anni ha iniziato il ciclo vaccinale il 50% della popolazione pari a 12.719 bambini, lo ha concluso con la seconda dose il 37% equivalente a 9.504 bambini.



Di Piazza e Cuppone fissano il risultato sull'1 a 1 nella sfida salvezza tra Fidelis e Potenza

Pareggio che non serve ai biancazzurri di Vito Di Bari ancora penultimi in graduatoria

Pubblicato da info@news24.city - 15 Febbraio 2022



A Di Piazza replica Cuppone: i due bomber fissano il risultato sull'1 a 1 tra Fidelis e Potenza in un match salvezza che i padroni di casa non riescono a vincere restando ancorati nella parte bassissima della graduatoria. Ormai la vittoria manca da praticamente 10 giornate per gli uomini di Di Bari che continuano ad esprimere un gioco più concreto ma faticano sempre a sfruttare al meglio le poche occasioni avute. Due 4-3-3 a confronto con Di Bari che sceglie di avanzare Casoli nel trio d'attacco al fianco di Bubas e Di Piazza. Torna titolare Carullo sulla sinistra mentre c'è anche Urso dal primo minuto. Nel Potenza ritrovato di Arleo, c'è Cuppone autore della tripletta sabato con al suo fianco Burzio e l'andriese Salvemini. C'è anche spazio sulla destra per Zampano ex del match. Parte con molta personalità la Fidelis che tiene il pallino del gioco e prova ad imbucare la rapidità di Matteo Di Piazza anche se la prima azione pericolosa la confeziona il Potenza con Salvemini che in contrattacco calcia da oltre 20 metri ma Saracco, in presa plastica, salva tutto. La Fidelis però passa in vantaggio all'alba del quarto d'ora: Casoli è geniale nel servizio in profondità per Di Piazza che da posizione leggermente defilata fulmina Marcone alle spalle di Piana. E' il quarto gol per l'attaccante in maglia biancazzurra, un gol che galvanizza i padroni di casa ben messi in campo e pronti a calciare verso la porta. Ci prova da lontanissimo Gigli, sfera sul fondo. Ma al 24' episodio che cambia inevitabilmente il match: Bucolo e Bubas si stratonano al centro del campo sino a cadere a terra. Ma le reciproche scorrettezze per il direttore di gara valgono direttamente il rosso per entrambi. Per la Fidelis, però, è una nuova mazzata perché il generoso attaccante argentino stava disputando una gara estremamente positiva filtro prezioso nella manovra biancazzurra. La gara resta però bloccata per oltre una decina di minuti sino alla ripartenza del Potenza con Cuppone bravo a fuggire via dalla guardia di Riggio ma ad ipnotizzarlo ci pensa alla perfezione Saracco che salva tutto in corner. Il Potenza però spinge sull'acceleratore e ci pensa Salvemini a far salire i suoi. Proprio l'attaccante nativo di Andria, conquista un calcio di punizione nel finale sulla trequarti di campo della Fidelis. Palla di Zenuni scodellata in area ed è bravo Cuppone, giudicato in posizione regolare, a battere Saracco da pochi passi. Il quinto gol in quattro gare dell'attaccante arrivato nel mercato di riparazione con i lucani, riporta in parità la sfida. In pieno recupero ci prova ancora Di Piazza con un pallonetto da posizione defilata, sfera sul fondo.

Nella ripresa però il ritmo si abbassa vertiginosamente complice anche, per le due squadre l'inferiorità numerica. Tanti errori tecnici da una parte e dall'altra e tanti cambi per i due tecnici. Arleo prova a pescare il jolly con Sandri che calcia da lontano un fendente con il mancino sul fondo non di molto. Lo squillo Fidelis arriva però alla mezz'ora quando Casoli inventa un nuovo tracciante pennellato per la testa di Di Piazza che a poca distanza dalla porta la mette incredibilmente sul fondo. Tanto possesso palla, sterile, della Fidelis e ci prova da lontanissimo anche Bonavolontà. Cuppone dall'altro lato sfrutta un errore in disimpegno dei padroni di casa e si ritrova a tu per tu con Saracco bravo a chiudere lo specchio. Il neo entrato Ortisi allo scadere calcia in porta dal limite, sfera deviata in corner. Finisce così 1 a 1 al "Degli Ulivi" in un pari che serve soprattutto ai lucani mentre è notte fonda in casa biancazzurra che ora avrà due trasferte consecutive in pochi giorni ad Avellino e Francavilla.

Foto di Gianluca Albore



Giornata della Solidarietà 2022: ad Andria bilancio molto positivo

Raccolti 48 cartoni contenenti capi di abbigliamento e 26 contenenti coperte

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 15 Febbraio 2022



Il Presidente del Consiglio Comunale, Giovanni Vurchio, rende noto il bilancio delle attività solidaristiche frutto della istituzione, il 23 dicembre scorso, della Giornata della Solidarietà. Il giorno precedente vennero consegnati, presso l'ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale, a Palazzo di Città, 48 cartoni contenenti capi di abbigliamento e 26 contenenti coperte. La merce, donata dagli imprenditori andriesi, è stata consegnata il 23 dicembre, alle ore 17.00, nel corso della "Giornata della Solidarietà", alle parrocchie andriesi per destinarle le famiglie più bisognose.

Questo il dettaglio di quanto ritirato dalle parrocchie e centri caritatevoli:

- 1) Centro Nazareth ha ritirato per n. 6 parrocchie – 6 cartoni di abbigliamento e 4 di coperte, consegnate al Sig. Aniello Michele;
- 2) Chiesa San Giuseppe Artigiano n. 3 cartoni di abbigliamento e n. 1 cartone di coperte;
- 3) Maria SS. Altomare n. 4 cartoni di abbigliamento e n. 1 cartone di coperte, consegnate al Sig. Sabino Troia;
- 4) Parrocchia Santa Maria Assunta n. 2 cartoni di abbigliamento e n. 1 di coperte, consegnate a Don Peppino Ruotolo;
- 5) Centro Santa Maria Goretti consegnati n. 3 cartoni;
- 6) Parrocchia San Francesco n. 3 cartoni, consegnati al Sig. Pasquale Leonetti;
- 7) Parrocchia Madonna di Pompei n. 3 cartoni di abbigliamento e n. 1 cartone, consegnati a Don Giuseppe;
- 8) Parrocchia Sacre Stimmate n. 2 cartoni di abbigliamento, consegnati a Don Francesco;
- 9) SS. Trinità n. 2 cartoni d'abbigliamento;
- 10) Sant'Andrea Apostolo n. 3 cartoni d'abbigliamento, consegnati alla Sig.ra Maria Pistillo;



- 11) Beata Vergine Immacolata n. 3 cartoni di abbigliamento;
- 12) Chiesa parrocchiale Gesù Crocifisso n. 3 cartoni d'abbigliamento;
- 13) Parrocchia San Luigi a Castel del Monte n. 2 scatole e n. 3 coperte;
- 14) Chiesa Sant'Agostino consegnati n. 2 cartoni d'abbigliamento e n. 2 coperte;
- 15) Chiesa Madonna della Grazia n. 2 cartoni d'abbigliamento e n. 2 coperte, consegnati a Don Vincenzo;
- 16) Croce Rossa Italiana consegnati alla sig.ra Caterina Sellitri n. 18 cartoni di coperte.

Durante lo stesso periodo sono state anche consegnate 40 Gift Card del valore di euro 50 ciascuna, donate dal Gruppo Megamark alla Presidenza del Consiglio, e destinate ad altrettante famiglie particolarmente bisognose.

«E' stata una esperienza bellissima attraverso la quale la Presidenza del Consiglio, i capigruppo ed i gruppi consiliari che ne hanno condiviso lo spirito, e l'Amministrazione Comunale che ha fatto sua la proposta della Presidenza di istituire la Giornata della Solidarietà, si è fatto molto per i concittadini bisognosi. Attraverso questa prima edizione -spiega il Presidente del Consiglio Comunale, dott. Giovanni Vurchio -è stata creata una utile sinergia tra il mondo dell'imprenditoria e le famiglie bisognose. Il ruolo della Chiesa, delle parrocchie, dei nostri sacerdoti è stato, una volta di più, il collante che ha reso possibile che questa iniziativa di solidarietà individuasse i bisogni effettivi della comunità e desse loro una risposta concreta e non retorica. Saremo attenti ora, per la prossima seconda edizione, a definire, condividere e realizzare ulteriori attività per aumentare la qualità e la quantità degli interventi solidali».

Come si ricorderà la Giornata della Solidarietà è stata istituita dalla giunta con una deliberazione, la n. 213 del 16 dicembre scorso, con la quale il Sindaco, Giovanna Bruno, ha voluto ufficializzare la manifestazione definendola una importante opportunità di approfondimento, di conoscenza e diffusione di buone pratiche in materia di volontariato, associazionismo e cooperazione sociale, atte a sensibilizzare il mondo imprenditoriale e sociale, da realizzare con il coinvolgimento della Caritas Diocesana, delle parrocchie, del volontariato e dell'associazionismo in generale, oltre che dei consiglieri e degli assessori comunali.



Criticità al Liceo "Troya", dopo la protesta degli studenti il sopralluogo della Provincia

leri la visita dei consiglieri provinciali Lorenzo Marchio Rossi e Federica Cuna

Pubblicato da **Davide Suriano** - 15 Febbraio 2022

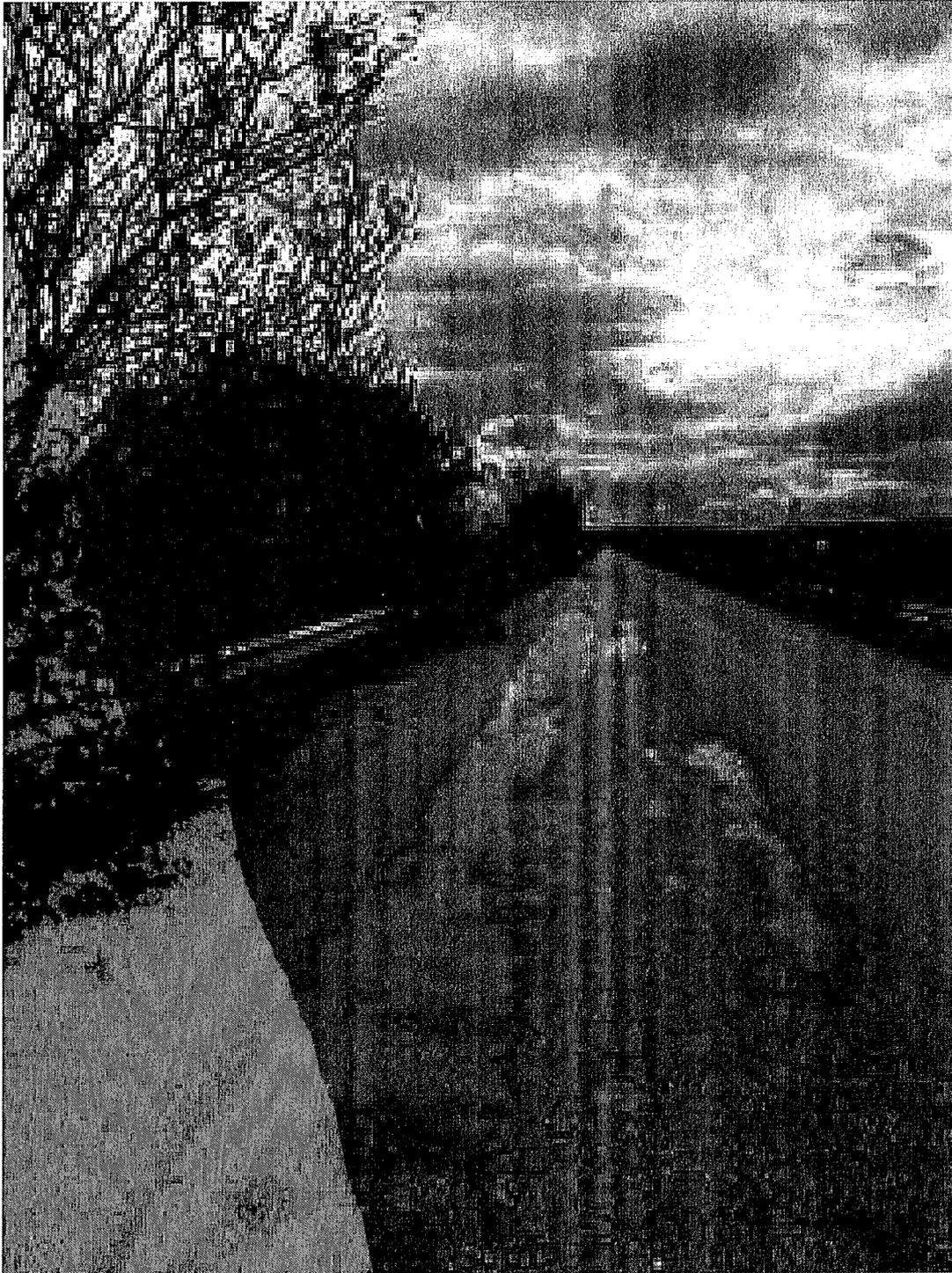
Qualcosa si muove. Dopo la protesta pacifica in Largo Torneo degli studenti del Liceo "Carlo Troya" di Andria venerdì scorso, per chiedere interventi urgenti sulle condizioni strutturali dell'edificio scolastico, la Provincia Bat – chiamata in causa dai rappresentanti d'Istituto – ha dato una prima risposta. Nella mattinata di lunedì i consiglieri provinciali del Partito Democratico Lorenzo Marchio Rossi e Federica Cuna, e il consigliere comunale PD di Andria Mirko Malcangi, hanno effettuato un sopralluogo nella struttura per verificare personalmente lo stato in cui versa. Gli studenti del "Troya" aveva denunciato problemi con infiltrazioni e riscaldamento, vetri di finestre venuti già in alcune aule. Una situazione giunta ormai al limite nonostante un finanziamento già pronto ma rimasto in stand-by. Durante il sopralluogo i consiglieri hanno rassicurato la vice preside, prof.ssa Paparella, circa l'avvio imminente dei lavori per per la sostituzione degli infissi e di tutte le azioni propedeutiche per la messa in sicurezza della palestra interna e dell'auditorium, altri punti che versano in stato di criticità e per i quali alcuni tecnici della Provincia avevano già effettuato sopralluoghi nei giorni precedenti. Sulla vicenda è intervenuto anche il gruppo dei Giovani Democratici della Bat, composto da studenti. «Monitoreremo affinché non si accumulino ritardi e i lavori proseguano nel più veloce tempo possibile», si legge in una nota a firma della segretaria provinciale dei giovani dem Federica Monterisi. «Siamo vicini alle preoccupazioni dei ragazzi e un invito che rivolgo a loro è quello di prediligere la strada del dialogo».



Fareambiente denuncia lo stato di abbandono della "Mediana delle Murge"

Miscioscia: «Si fa sempre più critica la viabilità»

Publicato da Redazione news24.city - 15 Febbraio 2022



Riceviamo e pubblichiamo una nota a firma del Presidente del Laboratorio Verde Fareambiente di Andria OdV, Benedetto Miscioscia:

«Si fa sempre più critica la viabilità che da Montegrosso, la porta nord d'ingresso al Parco Nazionale dell'Alta Murgia, conduce alla S.P. ex 234 all'altezza del bivio con la strada che prosegue per San Magno nota per la presenza di tombe risalenti al Neolitico. Infatti, la strada denominata "Mediana delle Murge" che attraversa la Murgia e incrocia la S.P. per Minervino M. e la via Vecchia per Spinazzola, in alcuni tratti, oltre ad alcuni dissesti del manto stradale, ormai si sta riducendo ad un viottolo di campagna a causa dei mancati interventi di pulizia e rimozione di alberi e arbusti nati spontaneamente lungo il ciglio stradale tanto da invadere la sede stradale,



restringendo la carreggiata con grave pericolo per la circolazione stradale degli autoveicoli in transito, soprattutto di sera.

E' paradossale che di questa strada la Regione, di cui ha la competenza, se ne sia completamente disinteressata. La mancata manutenzione da anni, ha portato a queste conseguenze per le quali, a memoria, non risulta esservi stato qualche interessamento di qualche consigliere regionale del territorio, probabilmente interessati ad altre più importanti problematiche da portare avanti a favore delle comunità territoriali. Intanto, la viabilità di detta strada è sempre più compromessa nel loro più disinteresse generale, forse perché abituati a percorrere autostrade o strade a scorrimento veloce, mentre la Murgia ha bisogno di uno scorrimento rallentato. Rallentato certamente per poterne apprezzare la bellezza della sua natura e del suo paesaggio ma in sicurezza; quella che, purtroppo, non viene assicurata a questo suggestivo percorso murgiano che ha origine dal Borgo di Montegrosso e conduce verso Castel del Monte. Poi dicono di voler valorizzare i borghi e il territorio. Ma se è questo il biglietto da visita che gli organi deputati regionali ci riservano, allora non ci rimane altro che rassegnarci all'indifferenza e all'abbandono con il conseguente crescente degrado ambientale; sì perché anche la strada degradata fa parte dell'ambiente circostante, anche se asfaltata».



Tiziana Dimatteo è la nuova direttrice dell'Asl Bt

Nella giornata di ieri ha firmato il contratto con l'azienda sanitaria

Publicato da **Redazione news24.city** - 15 Febbraio 2022



“Questa per me è una importantissima sfida professionale. Ringrazio il presidente Emiliano per la fiducia che ha avuto nei miei confronti e per l'opportunità di lavorare nel mio territorio di appartenenza”.

Tiziana Dimatteo è la Direttrice Generale della Asl BT: oggi c'è stata la sottoscrizione del contratto alla presenza del Presidente Michele Emiliano.

Mercoledì 16 febbraio è in programma il passaggio di consegne e nei fatti, l'avvio delle attività.

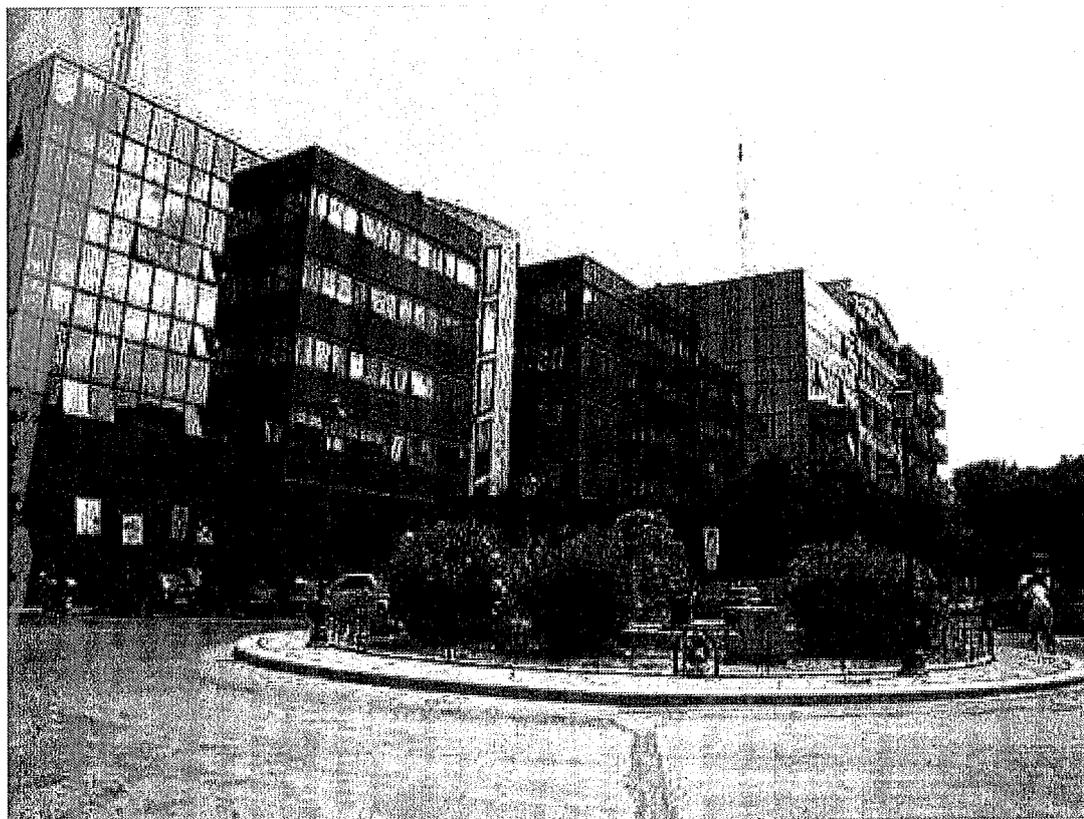
“Ieri abbiamo definito gli obiettivi di mandato e di risultato – continua Dimatteo – il confronto con il Presidente, con l'assessore Rocco Palese e con il Direttore del Dipartimento Salute Vito Montanaro e con gli altri direttori generali è stato un momento importante di scambio con un gruppo di professionisti di cui mi onoro di far parte”.



Sostegno alle famiglie per i canoni di locazione e le utenze: in pagamento contributi per 578mila euro

Sono 1492 i destinatari dei contributi nella città federiciana

Publicato da **Redazione news24.city** - 15 Febbraio 2022



Al via l'erogazione questi giorni, dei contributi economici previsti dalle "Misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno" per le spese dei canoni di locazione e delle utenze domestiche. Sono 1492 i destinatari dei contributi per un ammontare complessivo di 578.450,00 euro, da un minimo di 150 a un massimo di 700 euro, a seconda della composizione del nucleo familiare.

I cittadini che nella domanda hanno indicato il proprio IBAN riceveranno gli importi riconosciuti direttamente sul proprio conto corrente. I circa 130 cittadini che non lo hanno fatto dovranno riscuotere il contributo presso gli sportelli bancari della tesoreria comunale, con tempi più lunghi, secondo le modalità che saranno indicate al proprio indirizzo email.

«Con tale erogazione si conclude la misura di sostegno alle famiglie in difficoltà iniziata con l'attivazione di buoni spesa per una cifra di 1,1 ML di euro – spiega il Dirigente del Settore Servizi Sociali, avv. Ottavia Matera – un lavoro consistente a cui si sono dedicati, negli ultimi mesi, assistenti sociali e amministrativi».

«Quello in erogazione è un altro importante e corposo intervento di sostegno – evidenzia l'Assessore alle Politiche Sociali, Dora Conversano – che, al di là del valore economico, rende concreta l'azione solidaristica istituzionale e manifesta la vicinanza dell'amministrazione ai cittadini in difficoltà, in un quadro molto articolato di interventi che il Settore Servizi Sociali sta mettendo a punto, anche a valere sui fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza».



Rifiuti abbandonati nelle periferie, e ad Andria scende il dato della raccolta differenziata

Il Sindaco Bruno: «Dobbiamo migliorare, è nell'interesse di tutti»

Publicato da **Redazione news24.city** - 14 Febbraio 2022



«Discariche abusive sparse in città e immediatamente fuori, che costringono ad interventi straordinari di pulizia. La Sangalli ha bonificato le zone Sgarantiello, via Canosa, San Valentino e altre sono in lavorazione». Lo scrive in una nota il Sindaco di Andria Giovanna Bruno.

«È bene sapere che differenziare è importante per riportare le percentuali di raccolta a livelli idonei a poter accedere a benefici economici (purtroppo siamo ancora lontani).

Negli ultimi mesi, con un lavoro costante e collettivo, avevamo recuperato alcuni punti, attestandoci intorno a poco più del 63%. Il periodo natalizio (con tanto indifferenziato da parte delle attività commerciali) e le innumerevoli discariche abusive in ogni dove, purtroppo hanno comportato la riduzione di questa percentuale. Dobbiamo migliorare, nell'interesse di tutti. È un fatto di civiltà, una questione di rispetto che dobbiamo a noi stessi. Andiamo avanti».



Nuovi impianti ripetitori in città, Barchetta: «Non rispettato il regolamento comunale»

La nota del consigliere comunale di Fratelli d'Italia

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 14 Febbraio 2022



Dopo l'interpellanza sul ruolo della città di Andria nella ricognizione regionale dei beni culturali per intercettare fondi dal PNRR, il consigliere comunale di Fratelli d'Italia Andrea Barchetta interroga l'amministrazione Bruno sulla legittimità dell'installazione di nuovi ripetitori di telefonia in città; l'ultimo, su un immobile sito in via B. Buozi ang. Via Berna.

Barchetta ricorda la presenza di un Regolamento comunale, approvato il 30/11/2016, da rispettare; per il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti di telecomunicazioni e radiotelevisivi (operanti nell'intervallo di frequenza compresa tra 0 Hz e 300 GHz) e per la minimizzazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici.

Il consigliere di FdI spiega: «È un tema delicato, la salute dei cittadini andrebbe messa al primo posto. Eppure constatiamo l'assenza di interventi in merito alla questione. Si vuole comprendere se siano stati rispettati tutti gli articoli e i punti del Regolamento, che tutela la popolazione da eventuali rischi». Poi elenca le domande che faranno parte di una interrogazione consiliare nella seduta del prossimo 15/02. Si chiede «quale procedura è stata adottata per il rilascio della suddetta autorizzazione; se all'atto del rilascio sono stati rispettati i procedimenti autorizzatori; se all'atto della istruttoria autorizzativa sono stati verificati i punti del Regolamento richiamati in premessa a questa interpellanza e in particolare se è stato interpellato il gestore per la proposta di realizzazione dell'impianto su una delle torri faro dello stadio comunale; se successivamente all'autorizzazione sono state messe in atto e/o sono in corso, le attività di vigilanza e controllo previste all'art. 11 del Regolamento; se il Comune di Andria – Settore Ambiente – ha provveduto ad aggiornare il catasto comunale delle sorgenti elettromagnetiche così come previsto all'art. 8 del Regolamento, preso atto che gli impianti di telefonia mobile sono in continuo aumento in città e sono in aggiornamento gli esistenti con la tecnologia 5G; infine, se vi sono agli atti dell'Amministrazione altre richieste di gestori telefonici interessati ad installare impianti su siti pubblici piuttosto che privati e se sono in corso di istruttoria».



Home > Andria > Andria - Scamarco: "Il Sindaco pensi ad amministrare la Città, piuttosto che..."

ANDRIA POLITICA

15 Febbraio 2022

Andria – Scamarco: "Il Sindaco pensi ad amministrare la Città, piuttosto che a fare l'influencer"

 scritto da Redazione



"Premettiamo che il rispetto delle regole, alla base di ogni contesto democratico, ci vede e ci vedrà sempre d'accordo e premettiamo anche che i vigili urbani fanno solo il loro lavoro, e anche parecchio bene, nonostante i pochi mezzi a disposizione, ma in questa vicenda le responsabilità sono tutte della politica e nello specifico del sindaco" – inizia così la dura nota di Gaetano Scamarco (Generazione Catuma).

"Oggi però il sindaco Bruno utilizza la carta della civiltà per bacchettare quello che pochi mesi prima aveva elevato ad esempio virtuoso in uno dei suoi, ormai tedianti, video della buonanotte" – continua l'esponente del movimento giovanile cittadino.

"Il problema dunque è sempre lo stesso: il sindaco confonde il suo ruolo di amministratore con quello di influencer a tempo pieno, contraddicendosi e prendendo in giro i cittadini. Ma noi a questo gioco non ci stiamo più.

Ancora una volta però – conclude Scamarco – noi alla protesta affianchiamo la proposta, perché mi preme la risoluzione del problema: si consenta ai residenti di adottare l'area e si disciplini il tutto con una delibera di giunta.

È possibile ed è una via più rapida dell'adozione di un piano di decoro urbano del quale Andria avrebbe tanto bisogno, ma che difficilmente vedrà la luce a breve.

Ora scelga il sindaco se restare nelle sue contraddizioni o mettersi al lavoro negli interessi della Città".

Home > Andria > Andria - Barchetta (Fdl): "Nuovi ripetitori telefonici in città senza il rispetto..."

ANDRIA POLITICA SALUTE

14 Febbraio 2022

Andria – Barchetta (Fdl): "Nuovi ripetitori telefonici in città senza il rispetto del regolamento comunale"

 scritto da Redazione



Dopo l'interpellanza sul ruolo della città di Andria nella ricognizione regionale dei beni culturali per intercettare fondi dal PNRR, il consigliere comunale di Fratelli d'Italia **Andrea Barchetta** interroga l'amministrazione Bruno sulla legittimità dell'installazione di **nuovi ripetitori di telefonia in città**; l'ultimo, su un immobile sito in **Via B. Buozzi ang. Via Berna**.

Barchetta ricorda la presenza di un Regolamento comunale, approvato il **30/11/2016**, da rispettare; per il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti di telecomunicazioni e radiotelevisivi (operanti nell'intervallo di frequenza compresa tra 0 Hz e 300 GHz) e per la minimizzazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici.

Il consigliere di Fdl spiega: «E' un tema delicato, la salute dei cittadini andrebbe messa al primo posto. Eppure constatiamo l'assenza di interventi in merito alla questione. Si vuole comprendere se siano stati rispettati tutti gli articoli e i punti del Regolamento, che tutela la popolazione da eventuali rischi».

Poi elenca le domande che faranno parte di una interrogazione consiliare nella seduta del prossimo 15/02.

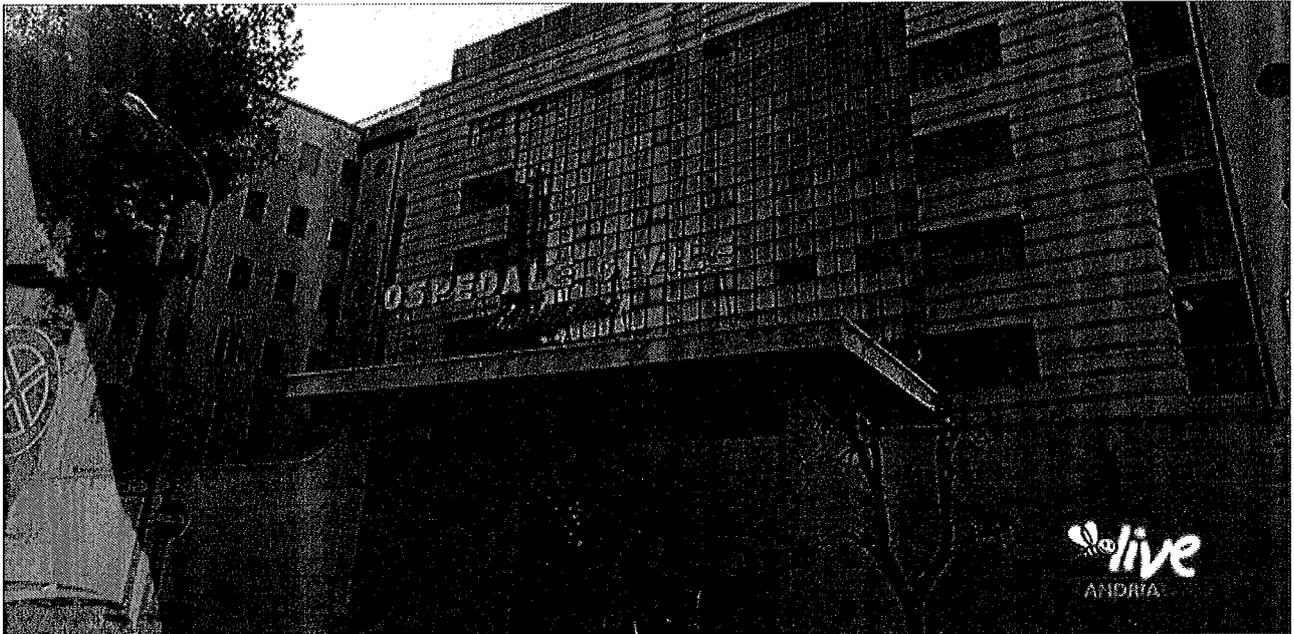
Si chiede «Quale procedura è stata adottata per il rilascio della suddetta autorizzazione; se all'atto del rilascio sono stati rispettati i procedimenti autorizzatori; se all'atto della istruttoria autorizzativa sono stati verificati i punti del Regolamento richiamati in premessa a questa interpellanza e in particolare se è stato interpellato il gestore per la proposta di realizzazione dell'impianto su una delle torri faro dello stadio comunale.

Se successivamente all'autorizzazione sono state messe in atto e/o sono in corso, le attività di vigilanza e controllo previste all'art. 11 del Regolamento; se il Comune di Andria – Settore Ambiente – ha provveduto ad **aggiornare il catasto comunale delle sorgenti elettromagnetiche** così come previsto all'art. 8 del Regolamento, preso atto che gli impianti di telefonia mobile sono in continuo aumento in città e sono in aggiornamento gli esistenti con la tecnologia 5G; infine, se vi sono agli atti dell'Amministrazione altre richieste di gestori telefonici interessati ad installare impianti su siti pubblici piuttosto che privati e se sono in corso di istruttoria».



 **Rispetta l'ambiente**
Stampa solo se necessario

La denuncia del Sindacato autonomo di polizia



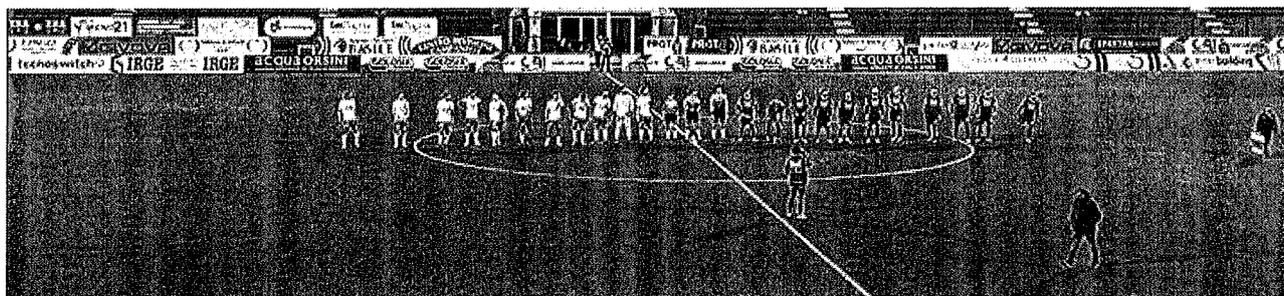
Scontri durante una partita, un poliziotto colpito alla testa con un bastone

«L'auspicio è quello di avere anche ad Andria, quanto prima, la possibilità di utilizzare le videocamere e le pistole taser»

CRONACA

Andria mercoledì 16 febbraio 2022 di La Redazione





Fidelis Andria - Catanzaro © Riccardo Alicino/Andrialive

Un fatto increscioso durante la partita di calcio tenutasi al Degli Ulivi, che ha visto la Fidelis scontrarsi col Catanzaro: un poliziotto è stato colpito alla testa, secondo quanto denuncia il dott. Vito Giordano, segretario provinciale del Sindacato autonomo di polizia.

«Basta! La pazienza è colma. Non è possibile assistere a questa ennesima circostanza dove a rimetterci sono solo ed esclusivamente i poliziotti. Un momento di festa stava per trasformarsi in un dramma.

Sabato scorso, 12 febbraio 2022, ancora una volta ad averne la peggio è stato un Agente di Polizia in servizio alla Questura di Andria che ha ricevuto, dal locale Pronto Soccorso, 25 giorni di prognosi, per un colpo preso alla testa da un bastone per mano di un tifoso andriese, mentre stava cercando di dividere alcuni tifosi ospiti da quelli del luogo.

Il SAP non vuole entrare nel merito della vicenda, anche perché si stanno accertando i particolari di quanto accaduto poco prima dell'incontro di calcio tra la squadra locale e la compagine Catanzarese.

Una cosa è certa, un poliziotto ci ha rimesso la testa nel vero senso della parola. L'auspicio è quello di avere anche ad Andria, quanto prima, la possibilità di utilizzare le videocamere e le pistole taser. Sarebbe l'applicazione di una parte di quelle Garanzie Funzionali da tempo menzionate e tanto auspicate dal SAP.

Al collega va tutta la nostra vicinanza».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it
Testata giornalistica



 **Rispetta l'ambiente**
Stampa solo se necessario

A Palazzo di città alle 19.00

Domani la presentazione ufficiale dei nuovi componenti del Forum Città dei Giovani

«Il Forum Città dei Giovani rappresenta un organismo di supporto per l'amministrazione e nello specifico per le politiche giovanili. È uno strumento che prescinde dal colore politico»

POLITICA

Andria mercoledì 16 febbraio 2022 di La Redazione



palazzo di città © AndriaLive

Domani alle ore 19.00, presso la Sala Consiliare di Palazzo di Città si terrà la presentazione ufficiale dei nuovi componenti del Forum Città dei Giovani di Andria con la presenza del Sindaco, Avv. Giovanna Bruno, del Presidente del Consiglio, il dottor Giovanni Vurchio, dell'ass. al Futuro Viviana Di Leo e dei consiglieri comunali.

«Sono certa - scrive l'ass. Di Leo - che il neo Presidente Liso coadiuvato dal vice Di Bari e dai consiglieri del direttivo saranno in grado di vincere una delle tante sfide che i giovani devono affrontare in questa difficile fase di post pandemia: ritornare alla socialità, ricreare spazi e contenuti che in questi ultimi due anni sono sfumati tra restrizioni e paura.

Il Forum Città dei Giovani rappresenta un organismo di supporto per l'amministrazione e nello specifico per le politiche giovanili. È uno strumento che prescinde dal colore politico, proprio per permettere a tutti e tutte di essere inclusi, di poter avanzare proposte ed istanze.

È ciò che attraverso il mio ruolo amministrativo mi propongo di fare: coinvolgere i giovani nella cittadinanza attiva, fornendo strumenti utili alla loro crescita sociale.

Ringrazio ancora una volta il Presidente uscente, il dott. Marco Salice e il direttivo uscente per aver traghettato il Forum durante la pandemia sino ad approdare alle nuove elezioni tenutesi il 13 Gennaio».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

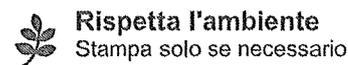
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



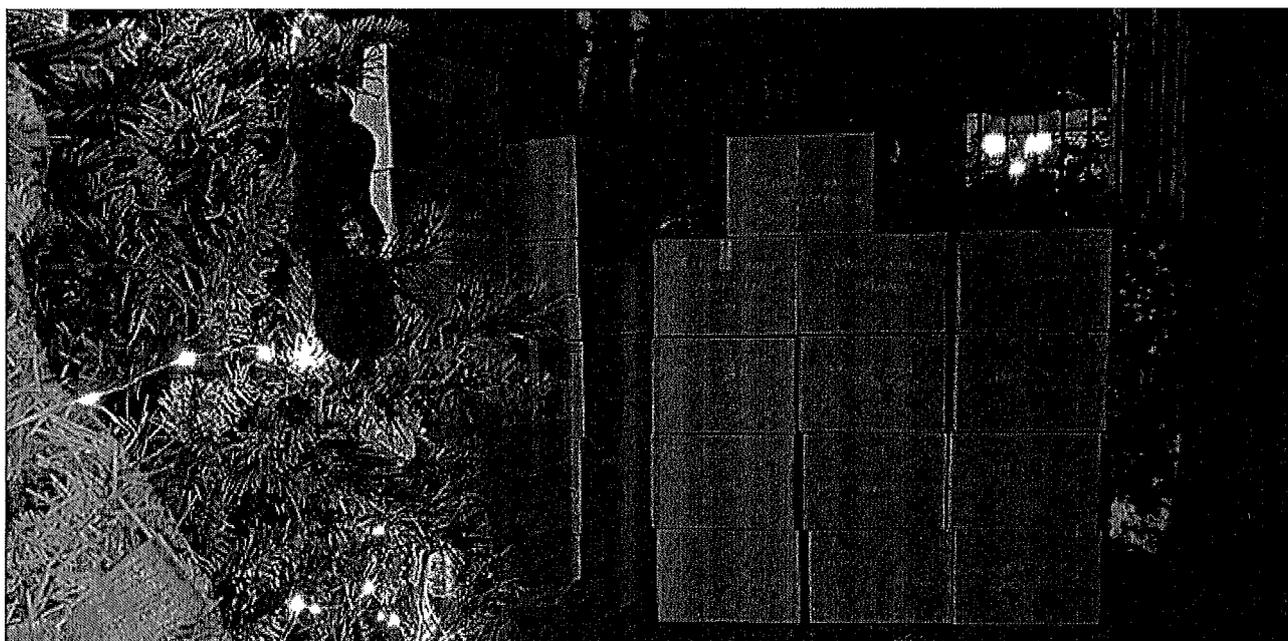
Il resoconto

Giornata della solidarietà: il bilancio della prima edizione

Vurchio: «Saremo attenti ora, per la prossima seconda edizione, a definire, condividere e realizzare ulteriori attività per aumentare la qualità e la quantità degli interventi solidali»

ATTUALITÀ

Andria martedì 15 febbraio 2022 di La Redazione



Andria celebra la prima Giornata della Solidarietà © AndriaLive

Il Presidente del Consiglio Comunale, Giovanni Vurchio, ha reso noto il bilancio delle attività solidaristiche frutto della istituzione, il 23 dicembre scorso, della Giornata della Solidarietà. Il giorno precedente vennero consegnati, presso l'ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale, a Palazzo di Città, 48 cartoni contenenti capi di abbigliamento e 26 contenenti coperte. La merce, donata dagli imprenditori andriesi, è stata consegnata il 23 dicembre, alle ore 17.00, nel corso della "Giornata della Solidarietà", alle parrocchie andriesi per destinarle le famiglie più bisognose.

Come si ricorderà la Giornata della Solidarietà è stata istituita dalla giunta con una deliberazione, la n. 213 del 16 dicembre scorso, con la quale il Sindaco, avv. Giovanna Bruno, ha voluto ufficializzare la manifestazione definendola «una importante opportunità di approfondimento, di conoscenza e diffusione di

buone pratiche in materia di volontariato, associazionismo e cooperazione sociale, atte a sensibilizzare il mondo imprenditoriale e sociale», da realizzare con il coinvolgimento della Caritas Diocesana, delle parrocchie, del volontariato e dell'associazionismo in generale, oltre che dei consiglieri e degli assessori comunali».

«È stata una esperienza bellissima attraverso la quale la Presidenza del Consiglio, i capigruppo ed i gruppi consiliari che ne hanno condiviso lo spirito, e l'Amministrazione Comunale che ha fatto sua la proposta della Presidenza di istituire la Giornata della Solidarietà, si è fatto molto per i concittadini bisognosi. Attraverso questa prima edizione - spiega il Presidente del Consiglio Comunale, dott. Giovanni Vurchio - è stata creata una utile sinergia tra il mondo dell'imprenditoria e le famiglie bisognose. Il ruolo della Chiesa, delle parrocchie, dei nostri sacerdoti è stato, una volta di più, il collante che ha reso possibile che questa iniziativa di solidarietà individuasse i bisogni effettivi della comunità e desse loro una risposta concreta e non retorica. Saremo attenti ora, per la prossima seconda edizione, a definire, condividere e realizzare ulteriori attività per aumentare la qualità e la quantità degli interventi solidali».

Questo il dettaglio di quanto ritirato dalle parrocchie e centri caritatevoli:

- 1) Centro Nazareth ha ritirato per n. 6 parrocchie – 6 cartoni di abbigliamento e 4 di coperte, consegnate al Sig. Aniello Michele;
- 2) Chiesa San Giuseppe Artigiano n. 3 cartoni di abbigliamento e n. 1 cartone di coperte;
- 3) Maria SS. Altomare n. 4 cartoni di abbigliamento e n. 1 cartone di coperte, consegnate al Sig. Sabino Troia;
- 4) Parrocchia Santa Maria Assunta n. 2 cartoni di abbigliamento e n. 1 di coperte, consegnate a Don Peppino Ruotolo;
- 5) Centro Santa Maria Goretti consegnati n. 3 cartoni;
- 6) Parrocchia San Francesco n. 3 cartoni, consegnati al Sig. Pasquale Leonetti;
- 7) Parrocchia Madonna di Pompei n. 3 cartoni di abbigliamento e n. 1 cartone, consegnati a Don Giuseppe;
- 8) Parrocchia Sacre Stimmate n. 2 cartoni di abbigliamento, consegnati a Don Francesco;
- 9) SS. Trinità n. 2 cartoni d'abbigliamento;
- 10) Sant'Andrea Apostolo n. 3 cartoni d'abbigliamento, consegnati alla Sig.ra Maria Pistillo;
- 11) Beata Vergine Immacolata n. 3 cartoni di abbigliamento;
- 12) Chiesa parrocchiale Gesù Crocifisso n. 3 cartoni d'abbigliamento;
- 13) Parrocchia San Luigi a Castel del Monte n. 2 scatole e n. 3 coperte;
- 14) Chiesa Sant'Agostino consegnati n. 2 cartoni d'abbigliamento e n. 2 coperte;
- 15) Chiesa Madonna della Grazia n. 2 cartoni d'abbigliamento e n. 2 coperte, consegnati a Don Vincenzo;

16) Croce Rossa Italiana consegnati alla sig.ra Caterina Sellitri n. 18 cartoni di coperte.

Durante lo stesso periodo sono state anche consegnate 40 Gift Card del valore di euro 50,00 ciascuna, donate dal Gruppo Megamark alla Presidenza del Consiglio, e destinate ad altrettante famiglie particolarmente bisognose.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

«È la via più rapida dell'adozione di un piano di decoro urbano»

Rimozione arredo urbano, Gaetano Scamarcio: «Si può disciplinare con una delibera di giunta»

Generazione Catuma: «Il sindaco utilizza la carta della civiltà per bacchettare quello che pochi mesi prima aveva elevato ad esempio virtuoso e confonde il suo ruolo di amministratore con quello di influencer a tempo pieno»

POLITICA

Andria martedì 15 febbraio 2022 di La Redazione



Stradina al 1° Vicolo San Bartolomeo © n.c.

Non si placano le polemiche all'indomani della rimozione dell'arredo urbano che era stato allestito da un residente al I vicolo San Bartolomeo, nei pressi della stradina più stretta, nel cuore del centro storico andriese. La replica dell'opposizione alle parole della Sindaca Bruno e il suo richiamo al rispetto delle regole e della legalità arrivano da Gaetano Scamarcio (Generazione Catuma):

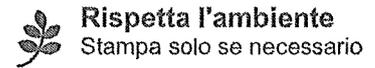
«Premettiamo che il rispetto delle regole, alla base di ogni contesto democratico, ci vede e ci vedrà sempre d'accordo e premettiamo anche che i vigili urbani fanno solo il loro lavoro, e anche parecchio bene, nonostante i pochi mezzi a disposizione, ma in questa vicenda le responsabilità sono tutte della politica e nello specifico del sindaco.

Oggi però il sindaco Bruno utilizza la carta della civiltà per bacchettare quello che pochi mesi prima aveva elevato ad esempio virtuoso in uno dei suoi, ormai tedianti, video della buonanotte.

Il problema dunque è sempre lo stesso: il sindaco confonde il suo ruolo di amministratore con quello di influencer a tempo pieno, contraddicendosi e prendendo in giro i cittadini. Ma noi a questo gioco non ci stiamo più. Ancora una volta però noi alla protesta affianchiamo la proposta, perché mi preme la risoluzione del problema: **si consenta ai residenti di adottare l'area e si disciplini il tutto con una delibera di giunta.**

È possibile ed è una via più rapida dell'adozione di un piano di decoro urbano del quale Andria avrebbe tanto bisogno, ma che difficilmente vedrà la luce a breve - conclude Gaetano Scamarcio -.

Ora scelga il sindaco se restare nelle sue contraddizioni o mettersi al lavoro negli interessi della Città».



Il fatto

Coronavirus, in Puglia 6.154 contagi e 22 decessi. Il confronto con un anno fa

Il consueto bollettino Regionale sull'andamento della pandemia

CRONACA

Andria martedì 15 febbraio 2022 di La Redazione



Vaccinazioni anti-covid © n.c.

Nelle ultime 24 ore in Puglia sono stati effettuati 41.692 test per l'infezione da Covid-19 coronavirus e sono stati registrati 6.154 casi positivi, così suddivisi: 1.680 in provincia di Bari, 415 nella provincia BAT, 516 provincia di Brindisi, 1.081 in provincia di Foggia, 1.559 in provincia di Lecce, 858 in provincia di Taranto, 29 casi di residenti fuori regione, 16 casi di provincia in definizione. Sono stati registrati 22 decessi.

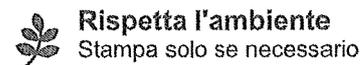
I casi attualmente positivi sono 94.594; 737 sono le persone ricoverate in area non critica, 67 sono in terapia intensiva. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 8.365.713 test; 687.628 sono i casi positivi; 585.573 sono i pazienti guariti; 7.461 sono le persone decedute. I casi positivi sono così suddivisi: 230.708 nella provincia di Bari; 68.949 nella provincia BAT; 64.289 nella provincia di Brindisi; 107.565 nella provincia di Foggia; 114.992 nella provincia di Lecce; 93.883 nella provincia di Taranto; 4.982 attribuiti a residenti fuori regione; 2.260 di provincia in definizione.

Anche oggi forniamo i dati della pandemia riscontrati esattamente nello stesso giorno di un anno fa, in modo che ciascuno si possa fare una idea compiuta dell'andamento del contagio e dell'efficacia dei vaccini.

Covid, contagi e decessi di un anno fa

Lunedì 15 febbraio 2021 in Puglia, sono stati registrati 2.971 test per l'infezione da Covid-19 coronavirus e sono stati registrati 345 casi positivi: 115 in provincia di Bari, 30 in provincia di Brindisi, 6 nella provincia BAT, 95 in provincia di Foggia, 43 in provincia di Lecce, 53 in provincia di Taranto, 2 casi di residenza non nota, 1 caso di residente fuori regione.

Sono stati registrati 22 decessi.



La nota

Al vicequestore aggiunto Loreta Colasuonno la cittadinanza onoraria di Cerignola

**Il riconoscimento giunge per aver difeso con coraggio la comunità cerignolana,
piazza molto "calda" dal punto di vista della criminalità organizzata**

ATTUALITÀ

Andria martedì 15 febbraio 2022 di La Redazione



Il vice questore Loreta Colasuonno © n.c.

Si terrà domani a Cerignola il consiglio comunale nell'ambito del quale sarà conferita la cittadinanza onoraria al vice questore aggiunto Loreta Colasuonno, dirigente del Commissariato di Polizia di Stato di Cerignola.

Colasuonno, andriese, in forza al Commissariato di polizia di Cerignola ormai da quasi dieci anni, si è distinta, così come rimarcato dal Sindaco Bonito, per il coraggio e la determinazione nel difendere la città di Cerignola in anni difficili soprattutto per le forze dell'ordine spesso oggetto di diffamazione, calunnia e vilipendio. Sia questo riconoscimento, a detta del primo cittadino cerignolano, un modo per «iniziare un nuovo percorso di rinascita nel nome della legalità»

La dott.ssa Colasuonno ha presto servizio prima di approdare a Cerignola, presso il Commissariato di P.S. di Melfi e prima ancora è stata per alcuni anni al Commissariato di P.S. di Omegna, nel Verbano.

Funzionaria di grande valore e di collaudata esperienza investigativa, la dr.ssa Colasuonno ha ricoperto per alcuni anni il ruolo di ispettore nelle città di Canosa di Puglia e Barletta, prima di superare il concorso come dirigente di Pubblica Sicurezza.

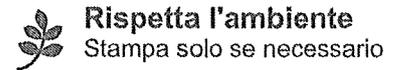
A Cerignola, piazza molto "calda" dal punto di vista della criminalità organizzata, è stata protagonista attiva nel mettere a segno numerose brillanti operazioni. Giungano al vice questore aggiunto i nostri più vivi auguri per un futuro costellato da nuovi successi e traguardi nel nome della legalità.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it
Testata giornalistica



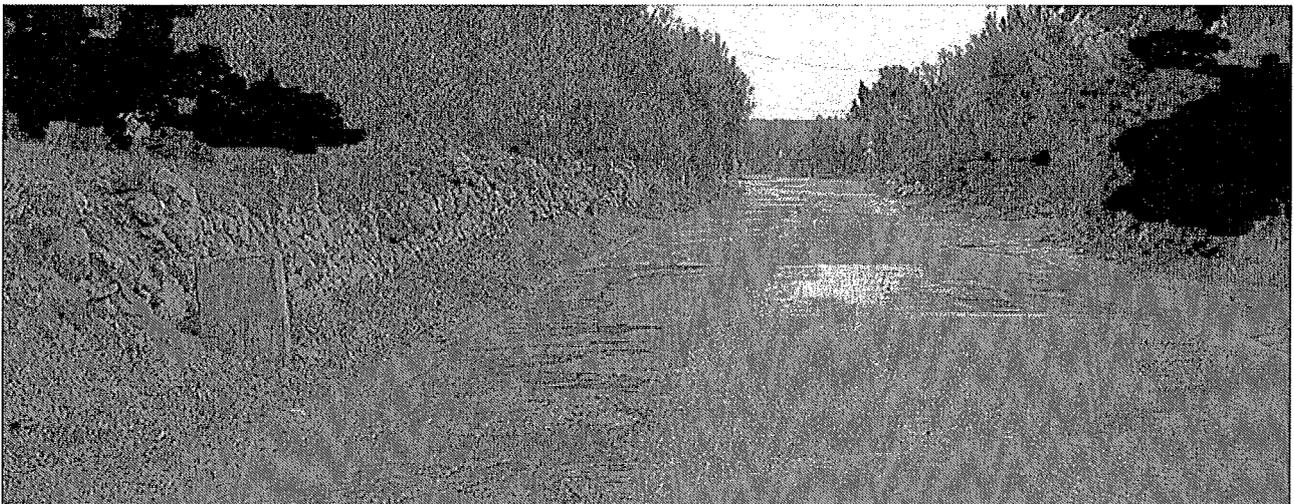
La nota

Fareambiente denuncia lo stato di abbandono della "Mediana delle Murge"

Miscioscia: «Se è questo il biglietto da visita che gli organi deputati regionali ci riservano, allora non ci rimane altro che rassegnarci all'indifferenza e all'abbandono con il conseguente crescente degrado ambientale»

ATTUALITÀ

Andria martedì 15 febbraio 2022 di la redazione



Buche/Strada di campagna © AndriaLive

Il Presidente del Laboratorio Verde Fareambiente di Andria OdV, Benedetto Miscioscia, interviene sulla situazione di alcune strade di campagna denunciandone l'abbandono e chiedendo interventi da parte delle istituzioni: «si fa sempre più critica la viabilità che da Montegrosso, la porta nord d'ingresso al Parco Nazionale dell'Alta Murgia, conduce alla S.P. ex 234 all'altezza del bivio con la strada che prosegue per San Magno nota per la presenza di tombe risalenti al Neolitico.

Infatti, la strada denominata "Mediana delle Murge" che attraversa la Murgia e incrocia la S.P. per Minervino M. e la via Vecchia per Spinazzola, in alcuni tratti, oltre ad alcuni dissesti del

manto stradale, ormai si sta riducendo ad un viottolo di campagna a causa dei mancati interventi di pulizia e rimozione di alberi e arbusti nati spontaneamente lungo il ciglio stradale tanto da invadere la sede stradale, restringendo la carreggiata con grave pericolo per la circolazione stradale degli autoveicoli in transito, soprattutto di sera.

È paradossale che di questa strada la Regione, di cui ha la competenza, se ne sia completamente disinteressata. La mancata manutenzione da anni, ha portato a queste conseguenze per le quali, a memoria, non risulta esservi stato qualche interessamento di qualche consigliere regionale del territorio, probabilmente interessati ad altre più importanti problematiche da portare avanti a favore delle comunità territoriali. Intanto, la viabilità di detta strada è sempre più compromessa nel loro più disinteresse generale, forse perché abituati a percorrere autostrade o strade a scorrimento veloce, mentre la Murgia ha bisogno di uno scorrimento rallentato.

Rallentato certamente per poterne apprezzare la bellezza della sua natura e del suo paesaggio ma in sicurezza; quella che, purtroppo, non viene assicurata a questo suggestivo percorso murgiano che ha origine dal Borgo di Montegrosso e conduce verso Castel del Monte. Poi dicono di voler valorizzare i borghi e il territorio.

Ma se è questo il biglietto da visita che gli organi deputati regionali ci riservano, allora non ci rimane altro che rassegnarci all'indifferenza e all'abbandono con il conseguente crescente degrado ambientale; sì perché anche la strada degradata fa parte dell'ambiente circostante, anche se asfaltata».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

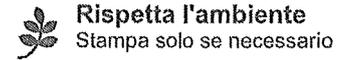
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



La nota

Puglia, campagne sotto scacco: furti di prodotti, trattori, rame e gasolio

Furti anche nella BAT e nel Barese, situazione critica nel Foggiano, non va meglio nel Brindisino

ATTUALITÀ

Andria martedì 15 febbraio 2022 di la redazione



Fermati 2 uomini in c.da Arnieci con quantitativo di olive rubato © n.c.

Furti in tutta la Puglia, con le campagne e le aziende agricole di nuovo sotto tiro. È questa la denuncia che arriva da ogni singola declinazione provinciale di CIA Agricoltori Italiani della Puglia.

Bat e Bari. Nella provincia di Barletta-Andria-Trani e nell'area metropolitana di Bari le cose non vanno meglio. Le ultime settimane hanno fatto registrare un incremento di furti relativi a piante di ulivo, legna, macchinari e trattori. Si sono verificati, inoltre, furti di rame e di gasolio. «Da diversi mesi chiediamo un potenziamento delle risorse di intelligence e di controllo delle aree rurali – ha spiegato Felice Ardito, presidente di CIA Levante – Occorre

denunciare, ma è necessario che forze dell'ordine e magistratura abbiano risorse umane e strumentali adeguate per indagare, presidiare e intervenire».

A Taranto e Brindisi. L'ultimo episodio riguarda un'azienda di Lizzano (Taranto), dove sono stati rubati circa 500 pali zincati in un vigneto di Primitivo; lo stesso vigneto, nottetempo, ha subito il danno ulteriore del taglio dei fili ogni 5-6 metri nell'impianto.

«Tra furti e sabotaggi a scopo di intimidazione, a cui si aggiungono i veri e propri 'salassi' causati dal rincaro dei costi di produzione, le aziende agricole del Tarantino sono allo stremo. Chiediamo una riunione urgente col Prefetto per trovare misure che affrontino più concretamente il problema», ha dichiarato Pietro De Padova, presidente di CIA Due Mari. Nel Brindisino, gli agricoltori associati CIA negli ultimi mesi denunciano un incremento dei furti di rame.

Nel salento. A Cutrofiano, recentemente, sono stati espianati e rubati 120 alberi di Leccino e Favolosa. «Si tratta delle varietà di ulivo più resistenti alla Xylella, sulle quali si basa la speranza di rilancio di un intero settore, quello olivicolo, che nel Salento sta scontando ancora i danni incalcolabili della diffusione della cosiddetta sputacchina», ha dichiarato Benedetto Accogli, presidente di CIA Salento.

«Questi furti non causano soltanto danni economici ingenti, ma compromettono anche un faticoso e laboriosissimo processo di rilancio senza le speranze di rinascita per l'olivicoltura salentina sarebbero compromesse».

Nel foggiano. In Capitanata, a Serracapriola e San Paolo di Civitate sono stati denunciati diversi furti di olive. A San Nicandro Garganico, invece, sono stati rubati due cavalli.

«La scarsa sicurezza nelle campagne – ha ricordato il presidente di CIA Capitanata Michele Ferrandino – riguarda tutta la Daunia, in particolar modo gli agri immensi per estensione di Foggia, Cerignola, San Severo, Lucera e di tutta l'area del Gargano».

Emergenza endemica. «Lo diciamo da tempo occorre che lo Stato metta forze dell'ordine e magistratura nelle condizioni di avere maggiori risorse umane, mezzi e strumenti a disposizione per contrastare efficacemente la criminalità organizzata in Puglia – ha aggiunto Giannicola D'Amico, vicepresidente di CIA Agricoltori Italiani della Puglia – Da tempo chiediamo l'istituzione di una polizia rurale regionale. Torniamo a chiedere l'utilizzo dell'esercito per presidiare efficacemente il territorio. Gli agricoltori sono esasperati e invocano maggiori risorse per un migliore coordinamento delle forze dell'ordine al fine di garantire e incrementare i controlli. Non vorremmo passasse l'idea che lo Stato, nelle zone rurali, abbia issato la bandiera bianca. Abbiamo più volte fatto rilevare che la soluzione non può essere quella delle ronde notturne con cui gli agricoltori si stanno auto-organizzando, ma l'assenza di presidio e controllo del territorio di fatto sta lasciando alle aziende agricole ben poche alternative».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

L'avviso

Hub vaccinale di San Valentino: dal 1 marzo nuovi orari e giorni di apertura

L'apertura sarà prevista il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle ore 9 alle ore 13

ATTUALITÀ

Andria martedì 15 febbraio 2022 di La Redazione



Hub vaccinale San Valentino © AndriaLive

Modifiche agli orari e ai giorni settimanali di apertura dell'Hub vaccinale di **Andria**.

L'Hub di San Valentino, a partire da martedì 1° marzo, sarà aperto il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

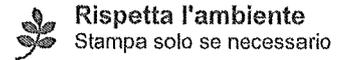
Si ricorda che chi ha già effettuato una prenotazione nelle giornate di chiusura degli hub da oggi fino a fine marzo sarà richiamato e ricollocato nelle giornate di apertura oppure, in caso di difficoltà a spostare la data di prenotazione, i cittadini potranno recarsi liberamente agli hub vaccinali nelle giornate di apertura indicate.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

I commenti degli utenti



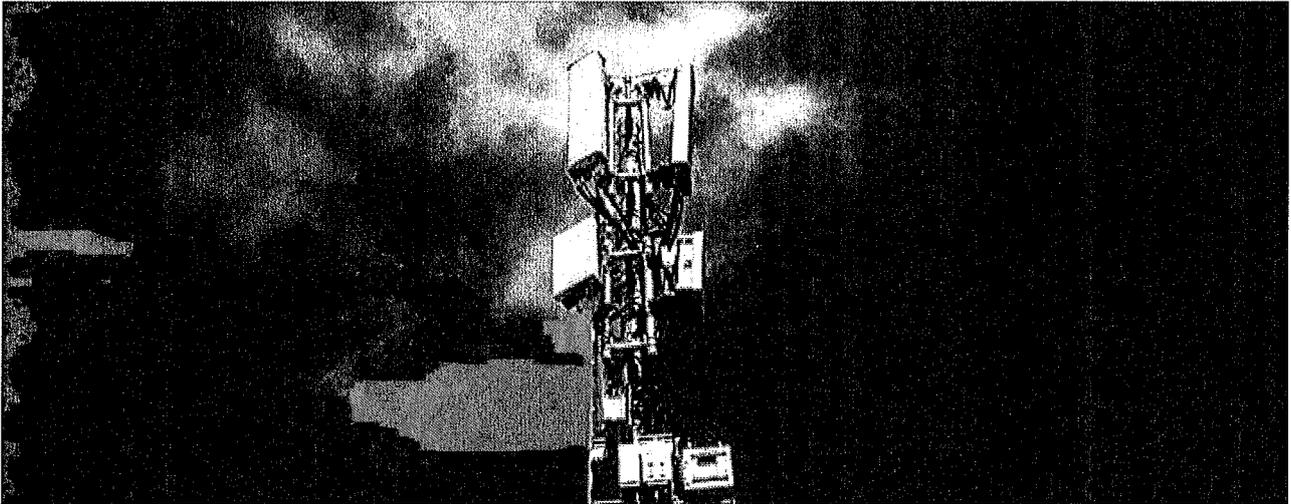
La nota

Nuovo ripetitore di telefonia in via Buozzi, Barchetta interroga l'amministrazione comunale

Il consigliere comunale FdI«Perché non si è rispettato il regolamento comunale per l'impianto di via Buozzi angolo via Berna? Passi indietro sulla tutela della salute dei cittadini andriesi»

ATTUALITÀ

Andria lunedì 14 febbraio 2022 di La Redazione



Ripetitore telefonia © n.c.

Dopo l'interpellanza sul ruolo della città di Andria nella ricognizione regionale dei beni culturali per intercettare fondi dal PNRR, il consigliere comunale di Fratelli d'Italia Andrea Barchetta interroga l'amministrazione Bruno sulla legittimità dell'installazione di nuovi ripetitori di telefonia in città; l'ultimo, su un immobile sito in via B. Buozzi ang. Via Berna.

Barchetta ricorda la presenza di un Regolamento comunale, approvato il 30/11/2016, da rispettare; per il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti di telecomunicazioni e radiotelevisivi (operanti nell'intervallo di frequenza compresa tra 0 Hz e 300 GHz) e per la minimizzazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici.

Il consigliere di Fdi spiega: «È un tema delicato, la salute dei cittadini andrebbe messa al primo posto. Eppure constatiamo l'assenza di interventi in merito alla questione. Si vuole comprendere se siano stati rispettati tutti gli articoli e i punti del Regolamento, che tutela la popolazione da eventuali rischi». Poi elenca le domande che faranno parte di una interrogazione consiliare nella seduta del prossimo 15/02. Si chiede «quale procedura è stata adottata per il rilascio della suddetta autorizzazione; se all'atto del rilascio sono stati rispettati i procedimenti autorizzatori; se all'atto della istruttoria autorizzativa sono stati verificati i punti del Regolamento richiamati in premessa a questa interpellanza e in particolare se è stato interpellato il gestore per la proposta di realizzazione dell'impianto su una delle torri faro dello stadio comunale; se successivamente all'autorizzazione sono state messe in atto e/o sono in corso, le attività di vigilanza e controllo previste all'art. 11 del Regolamento; se il Comune di Andria – Settore Ambiente - ha provveduto ad aggiornare il catasto comunale delle sorgenti elettromagnetiche così come previsto all'art. 8 del Regolamento, preso atto che gli impianti di telefonia mobile sono in continuo aumento in città e sono in aggiornamento gli esistenti con la tecnologia 5G; infine, se vi sono agli atti dell'Amministrazione altre richieste di gestori telefonici interessati ad installare impianti su siti pubblici piuttosto che privati e se sono in corso di istruttoria».

ANDRIALIVE.IT

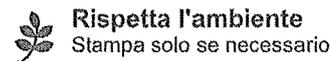
Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005



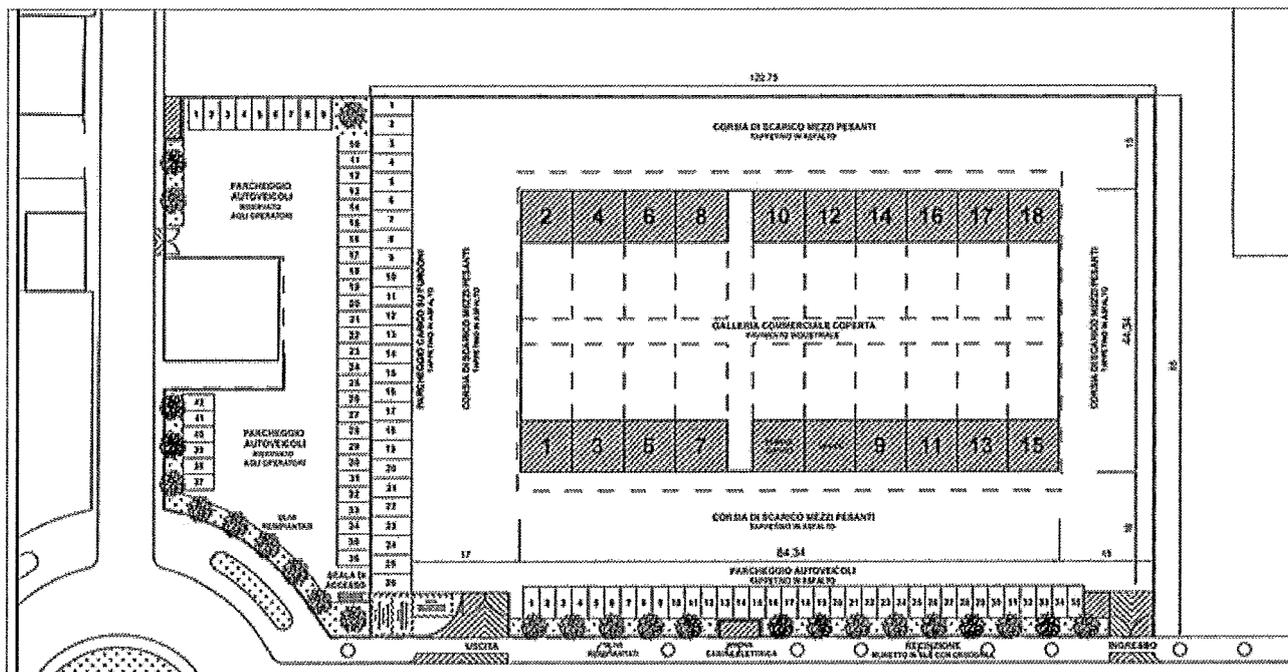
La nota

Trasferimento mercato ortofrutticolo, intesa con operatori su nuova sede

Trasloco entro la fine di agosto. Confcommercio: «C’era la necessità di una nuova struttura più funzionale e migliore dal punto di vista igienico sanitario. Diamo fiducia all’amministrazione per la scelta fatta ma vigileremo»

ATTUALITÀ

Andria lunedì 14 febbraio 2022 di La Redazione



trasferimento mercato ortofrutticolo © n.c.

I lavori per la realizzazione del nuovo mercato ortofrutticolo generale di Andria in via della Costituzione, zona Pip, saranno celeri tanto da giungere presumibilmente al trasloco degli operatori dall’attuale sede di via Barletta entro la fine del mese di agosto 2022. È uno dei passaggi di un protocollo d’intesa sulle prestazioni della nuova sede del mercato che è stato siglato stamattina, 14 febbraio, in una riunione tra gli operatori commerciali e il dirigente del settore attività produttive del Comune di Andria, il dott. arch. Pasquale Antonio Casieri. Il documento si è reso necessario per mettere nero su bianco alcuni livelli prestazionali della struttura che si andrà a costruire, vista la necessità di dotare i commercianti di una nuova ed opportuna sede che risponda alle normative funzionali ed igienico sanitarie e vista l’impossibilità della permanenza nell’attuale sito in quanto interferenza nei lavori di interramento della Ferrotramviaria.

Nel progetto esecutivo, in fase di ultimazione, la nuova struttura mercatale che ospiterà i 18 box è concepita come un'unica grande galleria commerciale coperta e chiusa. Ciascun box avrà a disposizione 64 mq al chiuso, 96 mq coperti e 24 mq all'aperto, un parcheggio ad uso degli operatori interno in apposito spazio attiguo riservato e poi impianti antincendio e fotovoltaico.

«Sappiamo che questo trasferimento era inevitabile visti i lavori che si stanno effettuando. Oltre al fatto che l'attuale sede presenta diverse e molteplici carenze. Ma abbiamo puntato, prima di trasferirci, ad avere una sede nuova che fosse creata con condizioni migliori rispetto alle attuali. Rispetteremo i tempi e le modalità stabilite nell'intesa sul trasloco ma al contempo ci aspettiamo che l'amministrazione rispetti gli impegni presi con noi», spiega Nicola Rendine, operatore del settore e responsabile del settore ortofrutticolo della Confcommercio di Andria.

«Questo trasferimento mette fine anche ad un disagio durato per troppo tempo per residenti della zona e poi naturalmente per i nostri operatori c'era davvero ormai bisogno di una nuova struttura più funzionale e migliore dal punto di vista igienico sanitario. Speriamo che la scelta fatta dall'amministrazione sia la migliore possibile, abbiamo deciso di dargli fiducia ma naturalmente nei prossimi mesi saremo vigili affinché si rispettino tutti gli accordi. Intanto ringraziamo l'assessore alle Radici del Comune, Cesareo Troia per la disponibilità e per aver accolto le nostre richieste e per gli impegni presi», conclude Claudio Sinisi, presidente della Confcommercio di Andria.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

I commenti degli utenti

Leone biancazzurro ha scritto il 14 febbraio 2022 alle 15:13 :

Il trasferimento del mercato ortofrutticolo entra nei libri di storia della città di Andria. Adesso aspettiamo il trasferimento del mercato settimanale. Avanti

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



DALLA PROVINCIA

Bisceglie**Rifiuti, centro raccolta sarà a Lama di Macina "Ora tariffe su misura"**

Un nuovo centro di raccolta dei rifiuti nell'area sud-est di Bisceglie e il potenziamento della strumentazione tecnologica per un sistema di tariffazione puntuale. La giunta ha approvato il progetto che consentirà di partecipare al bando del ministero della Transizione ecologica, nell'ambito del Pnrr. L'importo complessivo dell'intervento è di circa un milione di euro. La zona individuata per il nuovo centro di raccolta è Lama di Macina. «L'attivazione di un sistema di tariffazione puntuale - spiega il sindaco, Angelantonio Angarano - permetterebbe di applicare il principio meritocratico in base al quale più si differenzia correttamente e meno si paga la Tari». - f.dib.

Barletta**Reddito di dignità: pronti 84mila euro dai fondi regionali**

Ottantaquattromila euro a disposizione di quattordici destinatari del reddito di dignità. Sono le risorse assegnate a Barletta dalla giunta regionale nell'ambito di una copertura finanziaria stanziata lo scorso giugno per un importo complessivo di oltre 3 milioni. Da ieri è stato attivato sulla piattaforma regionale il servizio telematico per la presentazione delle istanze di accesso che riguardano misure di sostegno per alcune categorie speciali. Nello specifico: donne vittime di violenza, persone separate senza una dimora stabile, persone senza dimora e nuclei familiari con almeno un componente disabile. Requisito essenziale, la presa in carico da parte dei servizi sociali dell'ambito territoriale di competenza. - f.dib.



AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

Ipoteca sul Petruzzelli: la mossa del Demanio a tutela del suo credito

di Gabriella De Matteis

L'ultimo colpo di scena nella storia del Petruzzelli era arrivato a gennaio, quando lo Stato ha fatto valere il diritto di ipoteca sul teatro. Un atto a tutela del credito che la presidenza del consiglio dei ministri vanta con la famiglia, proprietaria dell'immobile condannata dalla Corte d'appello di Bari a risarcire lo Stato con 43 milioni di euro per le spese di ricostruzione. Uno degli scenari possibili dopo le due pronunce dei giudici di secondo grado si è quindi concretizzato: per recuperare il credito, lo Stato ha iscritto a ipoteca il Petruzzelli. Che con le due sentenze è stato restituito alla famiglia Messeni Nemagna. La novità è emersa durante una seduta della commissione consiliare Trasparenza, presieduta da Filippo Melchiorre, in un tentativo di far riprendere il dialogo fra il Comune e gli eredi.

La riunione di ieri è stata dedicata all'amministrazione cittadina, che con il direttore generale Davide Pellegrino ha ribadito la propria posizione. Su un punto è impossibile trattare: è quello riguardante il protocollo del 2002, che per il Comune resta illegittimo (come ha stabilito la Corte d'appello). Illegittimo e quindi non praticabile. L'intesa sottoscritta vent'anni fa prevedeva un canone di locazione di 500mila euro per la famiglia, che sempre facendo riferimento al protocollo ha rilanciato prospettando l'ipotesi di un affitto di un milione 700mila euro. Un'i-

potesi che Pellegrino ha definito non percorribile. Il manager nell'audizione ha ricordato anche come dopo l'incendio alla famiglia andarono 5 miliardi di vecchie lire per le operazioni di rimozione delle macerie, condotte in realtà dalle amministrazioni pubbliche, e come il teatro sia stato costruito su un suolo pubblico. Il confronto tra amministrazione pubblica e famiglia può riprendere, secondo il Comune, ma soltanto mettendo da parte il protocollo d'intesa anche sulla base della sentenza della Corte d'appello che lo ha ritenuto nullo. Il punto di partenza di un nuovo possibile dialogo fra amministrazione e privati resta allora il contratto che nel 1991, un anno prima dell'incendio, la famiglia Messeni Nemagna aveva firmato con l'allora gestore Ferdinando Pinto: un

La novità è emersa in commissione consiliare Trasparenza, dove si sta tentando di riaprire il dialogo fra Comune ed eredi

Il direttore generale Davide Pellegrino è stato sentito in commissione Trasparenza ieri mattina



I punti

1 Le sentenze
La Corte d'appello a novembre ha restituito alla famiglia il teatro, condannandola però al pagamento di 43 milioni

2 L'ipoteca
Lo Stato a garanzia del credito da 43 milioni di euro per le spese della ricostruzione ha fatto valere l'ipoteca sul Petruzzelli

3 Le audizioni
Dinanzi alla commissione consiliare Trasparenza va avanti il tentativo di una mediazione fra Comune ed eredi

contratto con validità triennale da 220 milioni di vecchie lire.

Con la rivalutazione monetaria, la somma oggi sarebbe all'incirca di 200mila euro. Una cifra quindi più bassa di quella pretesa dagli eredi, che è appunto di un milione 700 mila euro. L'audizione di Pellegrino è servita anche per confermare quanto già più volte spiegato dal sindaco Antonio Decaro: l'obiettivo del Comune è quello di tutelare i cittadini, che di fatto hanno pagato per le spese di ricostruzione del teatro. Principio ribadito dai giudici della Corte d'appello, che a novembre restituendo il teatro alla famiglia hanno anche riconosciuto il diritto dello Stato a essere risarcito con 43 milioni di euro per le somme im-

A Palazzo di città si insiste sulla necessità di tutelare la comunità, visto che il restauro è stato pagato con i soldi pubblici

piegate per la ricostruzione del teatro. E questo spiega la decisione della presidenza del consiglio dei ministri di far valere l'ipoteca sul Petruzzelli, un atto a garanzia del credito in attesa che la Cassazione metta la parola fine sulla vicenda. Le due sentenze della Corte d'appello (una appunto riguarda la validità del protocollo) non sono ancora definitive. Il ricorso in Cassazione appare scontato, ma prima si dovrà procedere con la registrazione delle due sentenze. Un passaggio che sembra particolarmente oneroso. Dinanzi alla commissione Trasparenza andrà avanti invece il tentativo di far riprendere il confronto tra Comune ed eredi. «Considerando che questo dialogo era stato interrotto possiamo dire di aver fatto un passo avanti», commenta Melchiorre. Alla prossima seduta saranno convocati i rappresentanti della famiglia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'annuncio

Ok ai fondi per il nodo ferroviario di Bari e il Gargano

di Antonello Cassano

Ci sono nuovi finanziamenti anche per il nodo ferroviario di Bari-Bari Nord, per la strada a scorrimento veloce del Gargano e per la strada regionale Poggio Imperiale-Candela, fra le opere infrastrutturali immediatamente cantierabili che hanno ottenuto il via libera dal Cipeps, il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, per ottenere una nuova anticipazione di risorse. I tre progetti pugliesi rientrano in un lungo elenco di opere infrastrutturali in ambito nazionale ammessi a finanziamento e per i quali il Cipeps ha anticipato oltre 4,7 miliardi di euro dal Fondo sviluppo e coesione (periodo 2021-2027). A questi si aggiungono 1,6 miliardi di euro per interventi strategici programmati. A comunicarlo è una nota congiunta del ministero delle Infrastrutture e del ministero per il Sud.

Le risorse, che per l'80 per cento vengono assegnate al Mezzogiorno, finanziano interventi che si pongono in continuità con il Pnrr e con

il Piano nazionale complementare (Pnc) per il finanziamento di progetti in campo ferroviario, stradale e idrico. In particolare, il finanziamento richiesto per il progetto del nodo ferroviario di Bari-Bari Nord (in fase esecutiva) è da 608 milioni di euro. Il progetto in questione prevede una variante ferroviaria di 11,2 chilometri che interessa i quartieri di Palese, Santo Spirito, Catino, San Pio e Torricella, con una nuova stazione al servizio dei quartieri a nord della città. Ammonta invece a 300 milioni il finanziamento richie-

I numeri

608 mln

Il finanziamento
A tanto ammonta lo stanziamento ministeriale per finanziare la realizzazione di una variante ferroviaria da 11,2 chilometri a nord di Bari

300 mln

Il Gargano
Le risorse stanziare per avviare i lavori sulla strada a scorrimento veloce del Gargano. Altri 50 milioni per la strada regionale Poggio Imperiale-Candela

sto per la strada a scorrimento veloce del Gargano e a 50 milioni il finanziamento per la strada regionale Poggio Imperiale-Candela.

«Una buona notizia per milioni di cittadini meridionali – commenta soddisfatta la ministra per il Sud, Mara Carfagna – Con la delibera Cipeps finanziamo opere stradali, ferroviarie e idriche al Sud per 5,1 miliardi. Opere già pronte per essere realizzate e che adesso possono essere avviate. È un investimento colossale». Soddisfatto anche il ministro delle Infrastrutture, Enrico Giovannini: «Questa delibera realizza quanto previsto dalla recente direttiva del presidente Mario Draghi, secondo la quale gli investimenti pubblici devono contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, in linea con il Next generation Eu». Esulta l'assessora regionale ai Trasporti, Anita Maurodinoia, che plaude soprattutto al finanziamento del nodo ferroviario barese: «Finalmente liberiamo dai binari i quartieri a nord di Bari, garantendo territori più vivibili e una rete ferroviaria più sicura».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Avvocati e un ufficiale della Finanza nel maxiblitz per frodi e riciclaggio

L'operazione Levante ha sgominato due differenti gruppi criminali nel Barese. L'inchiesta al via dopo le verifiche su un imprenditore di Bitonto che aveva in casa 4,5 milioni in contanti. Documentati acquisti di diamanti e gioielli

Aveva iniziato riciclando piccole somme nel settore della macellazione delle carni. Ed era riuscito ad accumulare un tale tesoro che quando gli investigatori si erano presentati nella sua villa a Santo Spirito, nel 2018, avevano trovato 4,5 milioni di euro murati in una parete. L'imprenditore 59enne bitontino Francesco Giordano è l'uomo che per un ventennio ha fatto girare milioni da una società all'altra e da cui sono partite le indagini che ieri hanno portato 14 persone in carcere, 45 ai domiciliari, 14 con obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria e due avvocati (Massimo Chiusolo e Pierdomenico Bisceglie) interdetti. Un altro avvocato, Fabio Mezzo, è finito ai domiciliari, così come il commercialista Francesco Paolo Noviello e il colonnello del

la Guardia di finanza Antonio Mancazzo. L'operazione Levante ha sgominato due differenti gruppi criminali. Il primo dedito alle frodi fiscali e alla monetizzazione dei proventi illeciti tramite decine di prestanome a cui venivano intestate carte prepagate.

Nelle indagini della Dia sono ricostruiti gli accessi agli sportelli bancomat e il prelievo di somme ingenti di denaro, che venivano poi reimpiegate in altre attività economiche. A partire da quelle legate alla lavorazione della carne, tramite una serie di ditte che operavano all'interno della Siciliani Carni a Palo del Colle. Alle stesse imprese veniva imposta anche l'assunzione di pregiudicati vicini al clan Parisi di Japigia, che grazie al lavoro potevano chiedere i benefici di legge. Cosa che

aveva fatto anche Emanuele Sicolò, il quale grazie al falso contratto aveva ottenuto la revoca dei domiciliari. Sicolò - titolare di ristoranti a Bitonto e Santo Spirito - è un'altra figura centrale nelle indagini, perché insieme con Giordano creava le società necessarie al reinvestimenti dei soldi sporchi, affidandone la guida a prestanome, e fungeva da raccordo con i cosiddetti colletti bianchi. L'altro gruppo criminale - individuato dal Nucleo di polizia economico-finanziaria della Finanza - aveva invece come core business la sottrazione di prodotti energetici al pagamento delle accise, tramite il commercio illegale di oli lubrificanti dall'Est europeo. Al vertice di tale sodalizio c'erano i fratelli Domenico e Giuseppe Marotta, la moglie di quest'ultimo Paola Bel-

loro, Sebastiano Gelao e Domenico De Mola. Oltre alle misure cautelari, la giudice Antonella Cafagna ha disposto il sequestro di beni per 23 milioni di euro fra auto e abitazioni di lusso, contanti, compendi aziendali, anche se si ipotizza che buona parte dei proventi siano stati riciclati all'estero.

In un caso, hanno ricostruito gli investigatori, Francesco Giordano e Francesco Leone avrebbero dovuto trasferire in Svizzera 30 milioni provenienti da un sequestro di persona, tramite l'aiuto del commercialista Novielli. In altri casi è stato documentato l'acquisto di diamanti e gioielli. Tutte attività che dimostrano il salto di qualità dei soggetti indagati e la loro capacità di trasformarsi in imprenditori. - **ch.sp.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il procuratore Rossi

“Professionisti al servizio dei criminali”

Giovanni Falcone docet: l'intuizione investigativa di seguire i soldi si è rivelata vincente per la Dda di Bari. Ferma nella lotta all'evasione fiscale «perché consente di recuperare risorse sottratte ai cittadini», per dirla con le parole del procuratore Roberto Rossi. È stato lui, insieme con l'aggiunto Francesco Giannella, a coordinare il lavoro dei sostituti e della polizia giudiziaria (Dia e Guardia di finanza), arrivando a «una delle più importanti operazioni contro il riciclaggio degli ultimi anni». Inchiesta che ha messo in luce il ruolo dei colletti bianchi - avvocati e commercialisti - che «anziché svolgere il loro lavoro secondo le regole, hanno aiutato i referenti criminali a nascondere soldi».

Dalle indagini sembra emergere indiziariamente un mondo complesso e variegato - ha ag-

giunto Giannella - in cui si intrecciano criminalità organizzata e comune, mondo dell'imprenditoria e delle professioni, in una sinergia consolidata per ottenere facile e immenso guadagno». E se «per raggiungere



▲ Il procuratore Roberto Rossi è a capo degli uffici giudiziari baresi

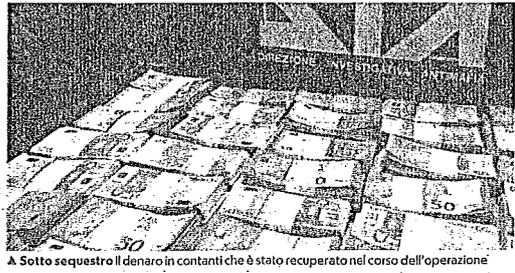
tale risultato la squadra Stato ha messo in campo le sue energie migliori», come ha evidenziato il comandante provinciale della finanza generale Roberto Penoni, è anche vero che «è emersa la validità dei presidi antiriciclaggio - come ha aggiunto il vicedirettore della Dia, generale Nicola Altiero - perché le indagini sono nate dalle segnalazioni di operazioni sospette della Banca d'Italia». Già dal 2016 era stata evidenziata l'anomala movimentazione da parte di decine di carte prepagate, con le quali cittadini al soldo dei criminali reintroducevano nel circuito legale i soldi sporchi. Da allora, l'inchiesta non si è mai fermata. E i suoi protagonisti, pur sapendo di essere indagati, non hanno mai smesso di delinquere.

- **ch.sp.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I DOCUMENTI

La macchina del fango e i colletti bianchi: una giudice nel mirino



A Sotto sequestro il denaro in contanti che è stato recuperato nel corso dell'operazione

di Chiara Spagnolo

Un avvocato, che voleva investire nel traffico di stupefacenti, in altro che faceva fotografare un giudice per fargli pressioni, un colonnello della Finanza che forniva notizie ai pregiudicati, un commercialista che tentava di corrompere i funzionari all'Agenzia delle entrate, Erano loro i colletti bianchi che la Dda di Bari ritiene fossero al servizio di due gruppi criminali. Alcuni di loro — gli avvocati Fabio Mesto e Massimo Chiusolo (il primo ai domiciliari, il secondo interdetto) — sono stati intercettati per anni e ritenuti capaci di avere rapporti ai limite del favore con alcuni magistrati e cancellieri (in particolare uno della Corte d'appello) e di acquisire notizie riservate sulle indagini. In primis quelle che li riguardavano: sui nominativi di Mesto, Chiusolo, Giordano e Amoruso sono stati riscontrati «una pluralità di accessi al fascicolo — evidenziano nella richiesta di misura cautelare i pm Fabio Buiquichio e Bruna Manganelli — da parte di personale degli uffici giudiziari per conoscere lo stato del procedimento». Tentativi di conoscere lo stato dell'arte sarebbero stati fatti anche dall'ex gip barese Giuseppe De Benedictis (ai domiciliari perché sotto processo per corruzione a Lecce) su sollecitazione di Luigi Vito Amoruso (indagato per favoreggiamento), suo socio nonché genero del pregiudicato Francesco Vavalle.

Del resto, a raccontare l'approccio dei professionisti al mondo giudiziario sono le parole intercettate

di Mesto: «C'ho il gip che firmerà, vado in vacanza con lei, è sposata con uno dei miei migliori amici». O ancora: «Ho un amico della Guardia di finanza. Mi ha detto che non gliene frega dell'evasione, che a loro interessa riciclaggio del denaro». Altra vicenda indicativa del clima che si

era instaurato attorno a palazzi nei quali si svolgevano le indagini è quella del colonnello Antonio Mancazzo, finanziere di Bitonto in servizio a Roma, finito ai domiciliari con le accuse di corruzione e accesso abusivo a sistema informatico. Utilizzando le credenziali di altri finan-

zieri (su uno dei quali sono in corso verifiche), «sfruttando la sua superiorità gerarchica» avrebbe effettuato accessi al sistema informatico delle forze dell'ordine per avere notizie in merito alle indagini su Francesco Giordano; il presunto capo del sodalizio criminale. All'ufficiale

erano state promesse due casse di vino Amarone del valore di 250 euro ciascuna. Il colonnello Mancazzo è stato anche intercettato mentre parlava con il cugino Cosimo del tentativo di quest'ultimo di influire su un'indagine della Procura di Trani e inveiva contro la pm Silvia Curione, che non aveva assecondato il suggerimento dell'allora procuratore capo tranese Carlo Capristo.

E chi i favori non li faceva, rischiava di finire nella macchina del fango. Come la giudice di Trani contro cui gli avvocati Mesto e Bisceglie stavano preparando un esposto: «Diremo che lei prende moneta. Mandiamo al Csm, al presidente del tribunale, la devono sospendere». Nella gogna mediatica rischiava di finire anche un giudice che non aveva rimesso in libertà Mesto (già arrestato nell'inchiesta sull'Arca e all'epoca cliente dell'avvocato Chiusolo): «Gli ho fatto fare le fotografie ieri sera a cena, la polpetta avvelenata è già pronta». Gli avvocati, però, avrebbero avuto anche altri ruoli oltre quello di collante con il mondo giudiziario. «Questo è il gioco che ho ideato io, però lo avevo detto di stare sotto un milione di evasione a testa, perché sopra il milione ti fanno fallire», diceva Mesto, che avrebbe gestito direttamente le frodi fiscali e non a caso è accusato di avere partecipato pienamente all'associazione per delinquere. A Chiusolo e Bisceglie si contesta invece il trasferimento fraudolento di valori per avere aiutato Emanuele Sicolo a mantenere le sue ricchezze nonostante i sequestri.

ORIPRODUZIONE RISERVATA

POLITICA

Il Pd detta le condizioni stop al bando mense e via Cassano dall'Arpal

di Antonello Cassano

Non solo la verifica politica e amministrativa, ma anche il ritiro del bando sulla ristorazione ospedaliera era richiesta più pesante: una proposta di legge per fare decadere Massimo Cassano dalla direzione generale dell'Arpal. Dopo più di tre ore di incontro sono queste alcune delle principali istanze che emergono nel Pd pugliese. Come è noto, a fare da detonatore è stata la scelta del governatore Michele Emiliano nei giorni scorsi di nominare Rocco Palese (ex storico esponente di centrodestra) nuovo assessore alla Sanità. La nomina ha provocato proteste dei consiglieri regionali dem che ieri si sono riuniti in gruppo per decidere il tenore della reazione politica. Nel corso dell'incontro sono stati diversi gli interventi critici nei confronti del presidente di Regione, non solo riguardo la nomina di Palese, ma anche a proposito del troppo potere dato alle civiche e della sotto rappresentazione del Pd nel governo regionale.

Sul tavolo erano sostanzialmente due le proposte: la linea dura - sponsorata da Amati e Mennea - proponeva di ritirare gli assessori dem dalla giunta, mentre la linea più morbida avanzava la richiesta della verifica politico-programmatica.

Alla fine è prevalsa questa seconda linea, messa nero su bianco in un documento stilato insieme al segretario regionale Marco Lacarra. Nel documento si esprime "disapprovazione" per la nomina di Palese, si definisce "fuori luogo" l'ipotesi di ritirare gli assessori, ma si aggiunge che è "indispensabile" una verifica con il presidente Emiliano riguardo "criticità nei rapporti con le civiche" e su otto temi in particolare: "Revoca del bando mensa ospedaliera; autismo; diritti civili e sociali; piano energetico; piano politiche attività del lavoro; attivazione del piano

Il partito sceglie la linea del dialogo rispetto alla proposta di uscire dall'esecutivo e garantire l'appoggio esterno. Oltre alla verifica politica anche alcune richieste

rifiuti; nuova legge piano casa, Pnrr sanità".

Tutti temi pesanti. Ecco perché c'è chi fa capire che la verifica non sarà un'operazione di facciata. L'obiettivo è infatti puntare a un posto in più in giunta. Si guarda ai punti deboli: Gianni Stea assessore al Personale (perché il suo gruppo del Popolari si sta per sfaldare perdendo peso specifico nella maggioranza) e l'assessora all'Ambiente Anna Grazia Maraschio, in quota Sinistra Italiana (che rischia una bocciatura pesante in aula in vista della votazione del prossimo Piano Casa).

Defatto questo, mentre nel gruppo dem si lancia l'allarme sulla deriva a destra, a Barletta - nella città del capogruppo Pd Filippo Caracciolo - la linea di Emiliano di apertura a destra e alle civiche avanza senza limiti. Dopo la caduta della giunta multicolor di Cosimo Cannito, le prossime amministrative si terranno probabilmente a giugno, ma in città già si discute di alleanze. E sta facendo discutere l'appello del Pd barlettano (quello che fa riferimento al dem Caracciolo) ad aprirsi a nuove alleanze "al di là degli steccati ideologici". Dietro questa formula ci sono già gli accordi fra il Pd e tutto il centrodestra barlettano, in particolare con alcuni esponenti di Forza Italia e soprattutto di Fratelli d'Italia (fra cui Gigi Antonucci, vicino al consigliere regionale di Fratelli d'Italia Francesco Ventola). Si lavora per tenere dentro questa intesa anche la Lega. Tutto l'altro fronte di centrosinistra, da Sinistra Italiana ai Verdi, passando per il Movimento 5 Stelle, resta sul fronte opposto. Queste manovre però rischiano di scatenare molte polemiche nel partito: "Nella città della Disfida è come se i cavalieri italiani si alleassero con i francesi senza arrivare più allo scontro", dice chi si oppone alle prove di intesa fra dem e centrodestra.

Le polemiche



Fabiano Amati
Esponente del Pd, presidente della commissione Bilancio; voleva l'appoggio esterno alla giunta

Mino Cannito

Ex sindaco di Barletta: dopo la caduta della sua giunta si muovono i partiti in vista delle prossime elezioni



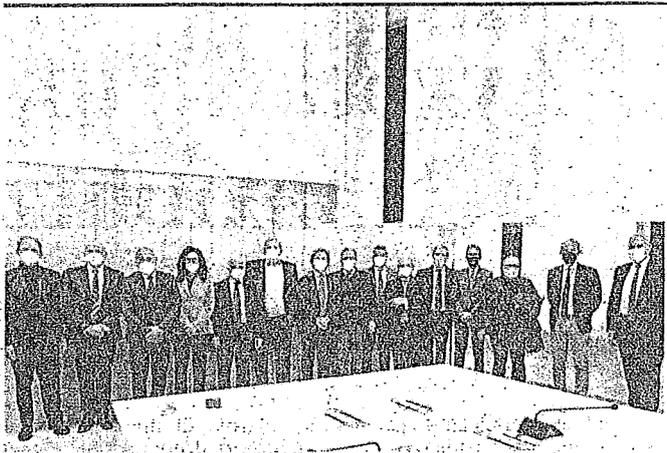
Ruggiero Mennea
Consigliere regionale della Pd, si era schierato con Amati a favore dell'uscita dalla giunta



L'annuncio Medicina alla Lum selezione il 12 aprile

È stata fissata per martedì 12 aprile la data di svolgimento della selezione per l'ammissione al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia A.A 2022/2023 della Libera Università Mediterranea "Giuseppe Degennaro". La prova si terrà presso la "Fiera del Levante" di Bari. Le domande di partecipazione possono essere presentate solo online, compilando l'apposito modulo presente sul sito web dell'Ateneo entro le 24 del 31 marzo 2022.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ L'immagine La foto di gruppo dei dg delle Asl con Michele Emiliano

Il commento

I direttori delle Asl e quella foto di gruppo con una sola donna

di Francesca Savino

Una giacca rosa, su sfondo chiaro, in mezzo a quattordici giacche scure. La fotografia ha una potenza che supera le parole e svela con precisione che in Puglia la sanità è un affare da uomini. Almeno nelle stanze del potere. Una sola donna manager della sanità regionale: unica nominata da un governo di centrosinistra che ha fatto della parità di genere e dell'equilibrio della rappresentanza una battaglia. Ma solo fino a un attimo prima di scegliere, con i fatti, di smentire le parole. Si può allargare lo sguardo oltre i bordi dell'immagine. E scoprire così che questo avviene in una regione che con una legge, solo un autunno fa, ha ribadito che la parità di genere "è il presupposto per un sistema equo di cittadinanza e convivenza per lo sviluppo socio-economico del territorio". Una regione che ha una donna presidente del consiglio regionale. Numero di donne in giunta: due. Numero di donne ai vertici nelle commissioni consiliari: zero. Avviene in un settore, quello della sanità, dove le donne rappresentano la grande, grandissima maggioranza: due terzi circa del totale. Avviene, infine, che la foto nell'hub della Fiera del Levante sia scattata mentre poco lontano si celebrava il record italiano di vaccini contro il Covid somministrati da una sola

persona: 25mila. Un record che ha il volto e l'impegno di una dottoressa, Antonella Spica. Una donna, in mezzo a tante donne e tanti uomini della sanità. «Certi giri di potere sono difficili da rompere», protesta l'avvocata Tea Dubois per la Rete delle Donne costituite pugliesi dopo aver visto le nomine. «Su undici postazioni solo una è stata assegnata a una donna. Come dire il posto di bandiera, o dell'ipocrisia a seconda dei punti di vista. Ma questa volta è ben più grave, perché tutto avviene in aperta violazione dell'art.13 comma 1 della legge regionale 35/2021, osannata come legge sulla parità salariale, che in realtà di buono aveva soprattutto alcuni punti fermi e principi di riferimento. Calpestati senza alcuna motivazione, appunto. E non è questione di quote. Le donne, pilastro della lotta contro il Covid, sono pressoché inesistenti tra chi la governa! Adesso vorremmo sentire la voce delle donne che nelle istituzioni regionali ci sono e non preferiscono parola, né assumono iniziative di senso. E a nulla serve preparare cerimonie e celebrazioni per il prossimo 8 marzo», avverte Dubois. «È sempre un lavoro di squadra», ha ringraziato nel frattempo la dottoressa Spica ricevendo la sua targa a Bari, dopo aver raggiunto con i vaccini migliaia di persone tra i più fragili. Una donna, una di tante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo studio di UniBa

L'inquinamento aumenta la mortalità Covid

L'inquinamento atmosferico aumenta il rischio di mortalità da Covid: è la conclusione di uno studio dei ricercatori dell'Università di Bari "Aldo Moro", coordinato dal professore Piero Portincasa e pubblicato sulla rivista scientifica Environmental Science and Pollution Research. Lo studio aiuta a chiarire i complessi meccanismi che determinano il rischio di morte in pazienti colpiti da Covid-19. "La ricerca - spiega l'Università in una nota - è stata compiuta su 147 pazienti nel periodo antecedente

la campagna vaccinale e dimostra per la prima volta in maniera diretta che, indipendentemente dai già noti fattori di rischio per mortalità da Covid (età avanzata e patologie croniche), i pazienti ospedalizzati per Covid hanno un rischio di evoluzione clinica più sfavorevole condizionato dalla precedente e recente esposizione a biossido di azoto (NO2). Tale inquinante atmosferico è estremamente diffuso e in ambito urbano è prevalentemente prodotto dal traffico veicolare e dal riscaldamento do-

mestic alimentato da fonti fossili". "La ricerca - spiega il primo autore dello studio, Agostino Di Ciaula - dimostra che l'inquinamento atmosferico al quale si è esposti prima di contrarre l'infezione virale da Sars-Cov-2 ha un ruolo di rilievo nel produrre alterazioni immunitarie che possono favorire l'infezione virale e condizionare il rischio di morte in pazienti successivamente ospedalizzati, soprattutto se fragili". "Questa pubblicazione - precisa Portincasa, docente

dell'Università di Bari e direttore della Clinica Medica "Murri" del Policlinico di Bari - conferma direttamente sui pazienti quello che in precedenza numerosi studi di tipo ecologico avevano indirettamente suggerito, cioè che la qualità dell'ambiente urbano è in grado di influenzare la malattia da Covid-19 e che misure di prevenzione primaria potrebbero significativamente ridurre la gravità dell'infezione; soprattutto in soggetti a rischio". - red.cro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il bollettino

6.154

I positivi
Ci sono altri 6.154 contagi individuati su 41.692 test, per un tasso di positività del 14,7%. La maggioranza dei nuovi casi sono nelle province di Bari (1.680), Lecce (1.559) e Foggia (1.081).

22

Le vittime
Record di decessi. Ci sono 737 ricoverati in area non critica (da 741) e 67 in terapia intensiva (da 64).

IL SEGRETARIO NAZIONALE SBARRA A BARI

Lavoro, è emergenza L'allarme della Cisl: rischiano in 25mila

di Antonello Cassano

Un grido d'allarme sulla situazione economica e occupazionale regionale, e in particolare di Bari e della Bat. Perché al netto delle aperture di nuove imprese, con gli annunci quasi quotidiani di grandi gruppi internazionali che scelgono la Puglia per realizzare nuove sedi di lavoro, il capoluogo di regione e la sesta provincia soffrono a causa di un numero drammaticamente alto di disoccupati. E l'allarme lanciato nel corso del congresso provinciale della Cisl a cui ha preso parte anche il segretario generale Luigi Sbarra.

Proprio quest'ultimo ha rilasciato dichiarazioni forti a margine del congresso parlando di una vera e propria emergenza sociale, economica e produttiva: "Dobbiamo fermare questa emergenza. Sul territorio di Bari e di Barletta abbiamo crisi aziendali importanti da risolvere. Penso al tema di Bosch, a Baritech, c'è tutta la vertenza storica del gruppo Natuzzi. Noi



Leader
Luigi Sbarra, segretario Cisl è intervenuto a margine del congresso provinciale del sindacato che s'è celebrato a Bari

na di Bari e 20mila nella Bat (Barletta, Andria e Trani), nelle due province si registra il 30 per cento di occupazione in meno rispetto ad altre più avanzate realtà d'Italia". Boccuzzi mette in luce anche la situazione particolarmente difficile vissuta dalle donne: "Quelle che non lavorano in provincia di Bari sono 24mila, tante quanto in tutto il Friuli e l'Umbria messe insieme".

Da qui la richiesta al governo nazionale, e in particolare al ministro dello Sviluppo economico, di assumere un protagonismo maggiore nelle vertenze industriali: "Serve una vera task-force - ha fatto capire il segretario generale Sbarra - che aiuti i territori, il sistema delle imprese, le organizzazioni sindacali, le istituzioni locali a gestire e risolvere crisi che ci trasciamo da tempo. Serve una nuova politica industriale in questo Paese, tanto nei grandi asset strategici penso all'automotive, alla siderurgia, all'informatica, alla chimica, alla farmaceutica. Ma serve anche un sostegno vero alla rete delle piccole e medie imprese, ai distretti industriali, alle filiere industriali". Quanto alla Puglia e a Bari per il segretario generale della Cisl, Sbarra, si tratta di realtà economiche importanti da salvaguardare: "Penso al commercio, al turismo, ai servizi, all'agroalimentare. Serve maggiore protagonismo del governo nazionale, dei poteri locali, sfruttando al massimo questa straordinaria opportunità che abbiamo davanti a noi di tante risorse che stanno arrivando dall'Unione europea".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'appello
lanciato dal sindacato:
il governo
deve assumere
maggiore
protagonismo**

abbiamo quasi 3.000 posti di lavoro a rischio, e più complessivamente in Puglia abbiamo preoccupazioni per circa per circa 25.000 lavoratori".

Un grido d'allarme rilanciato con forza anche dal segretario generale della Cisl Bari, Giuseppe Boccuzzi: "Facciamo i conti con i numeri della vergogna: 50mila disoccupati nella città metropolitana

Il bando Nidi

Dalla Regione 35 milioni per far nascere nuove imprese; quattro settori

Circa 35 milioni di euro per aiutare e incentivare la nascita di nuove imprese in Puglia. La Regione ha finanziato nuovamente il bando "Nidi", lo strumento di agevolazione per l'imprenditoria giovanile quella femminile, turistica. La nuova misura sarà attiva da domani. Lo strumento varia a seconda della composizione e delle caratteristiche dei soggetti che intendono avviare l'impresa, sono state individuate quattro categorie di destinatari: compagini giovanili, imprese femminili, nuove imprese



Assessore
Alessandro
Delli Noci

costituite almeno per il 50% da soggetti svantaggiati e le imprese turistiche. Sono agevolate le iniziative imprenditoriali nella forma della microimpresa, l'aiuto può andare da 10 sino a 250mila euro massimo. Le imprese giovanili che realizzano investimenti fino a 50mila euro avranno un contributo del 100%, con il 50% a fondo perduto; le imprese femminili che realizzano un investimento fino a 100mila euro avranno un aiuto del 100%, con una sovvenzione del 50% a fondo perduto.

Eutanasia, no della Consulta

“Il referendum non tutela la vita”

La Corte costituzionale dichiara inammissibile il quesito “sull'omicidio del consenziente”. Salvini: “Una bocciatura non è mai una buona notizia”. Letta: “Ora il Parlamento approvi una legge”. Conte: “Il M5S traina altre forze”

di **Liana Milella**

ROMA — “Inammissibile”. Con una parola netta, dopo quasi tre ore di camera di consiglio, la Consulta chiude la porta al referendum sull'eutanasia che ci tiene a definire, come ha già fatto nei giorni scorsi, “omicidio del consenziente” lanciato dall'Associazione Luca Coscioni con l'appoggio di ben un milione e 200mila firme. Ma non è il consenso popolare, bensì il ricasco costituzionale, cui bada la Corte. E in questo caso, come recita alle 19 e 41 l'annuncio stampa che anticipa la sentenza, “il quesito è inammissibile perché, a seguito dell'abrogazione, ancorché parziale, della norma sull'omicidio del consenziente, non sarebbe preservata la tutela minima costituzionalmente necessaria della vita umana, in generale, e con particolare riferimento alle persone deboli e vulnerabili”. Proprio a Repubblica lo aveva detto l'ex Guardasigilli Giovanni Maria Flick, individuando il pericolo. Perché se all'articolo 579 del codice penale - intitolato appunto all'omicidio del consenziente - si tagliano le parti indicate nel referendum, si mettono in pericolo, per usare le parole della Consulta, “le persone deboli e vulnerabili”. Se la “brutta notizia” delude chi ha proposto il referendum, produce invece la voglia di affrontare al più presto il problema dell'eutanasia. Lo dice il segretario del Pd Enrico Letta, «il Parlamento adesso approvi la legge sul suicidio assistito secondo le indicazioni della Corte». E Giuseppe Conte, nella riunione dei parlamentari M5S, dice che ora «bisogna correre più decisi e sollecitare le altre forze politiche a portare avanti quella legge». Mentre nel centrodestra, se Giorgia Meloni definisce «inaccettabile» il quesito, ecco un Matteo Salvini «dispiaciuto perché la bocciatura di un referendum non è mai una buona notizia».

Eh già, perché se ieri sera la Consulta ha chiuso la porta dell'omicidio del consenziente, che aveva un relatore come il costituzionalista della Sapienza Franco Modugno, oggi dovrà decidere sugli altri sette quesiti che ieri hanno affrontato la camera di consiglio. Dalla liberalizzazione della cannabis per uso personale, ai sei quesiti sulla giustizia. E proprio Salvini gioca la scommessa su questi ultimi presentati con i Radicali e su cui ha messo tutto il peso della sua persona. Anche tornando alla frase del presidente della Consulta Giuliano Amato: «nei referendum

non andiamo a cercare il pelo nell'uovo» - che però da lui, come da altri, era stata erroneamente interpretata come una sorta di via libera preventivo. Che non c'è stato. E la decisione sull'eutanasia lo dimostra. C'è da prevedere un identico rigore, soprattutto di fronte a decisioni difficili come quelle sulla giustizia, che toccano punti nevralgici della Costituzione e che saranno prese oggi. Dalla netta separazione delle funzioni che di fatto porta a una separazione delle carriere, alla responsabilità civile “diretta” dei giudici, alla cancellazione totale della legge Severino sull'incandidabilità e deca-

denza dei politici condannati. Certo è che la decisione sull'eutanasia era la più attesa, non solo per i tanti casi di malati gravissimi che chiedono di porre fine alle sofferenze, ma anche per l'estremo ritardo con cui il Parlamento sta affrontando la questione, a ben tre anni dalla decisione della stessa Corte sul caso Cappato-Dj.Fabo. Dopo quella sen-

Il quesito

“Volete voi che sia abrogato l'art. 579 del codice penale (omicidio del consenziente) approvato con R.D. 19 ottobre 1930, n.1398, comma 1 limitatamente alle seguenti parole “la reclusione da 6 a 15 anni”; comma 2 integralmente; comma 3 limitatamente alle seguenti parole “Si applicano?””

tenza, ora la Consulta mette un'altra pietra miliare con il no al taglio dell'articolo 579 che lascerebbe in piedi un moncone rischioso di possibili abusi. Il presidente della commissione Giustizia della Camera Mario Perantoni, relatore della legge sul suicidio assistito, non si stupisce della bocciatura e vede nella legge che proprio domani torna in aula al-

la Camera «un modo equilibrato per dare risposte a malati sofferenti». Vedremo se il Parlamento saprà uscire dalle secche, superando lo scontro tra il sì e il no sul fine vita. Soprattutto di fronte a interpretazioni estreme come quella data ieri dalla senatrice dell'Udc Paola Binetti, «sono soddisfatta, sulla vita non si vota». © RIPRODUZIONE RISERVATA

“Dialogo con l’Occidente” La schiarita Putin-Scholz Biden: pronto a intese scritte

Passi avanti al Cremlino tra il leader russo e il cancelliere. Ma gli Usa: “Attacco ancora possibile”
Mosca annuncia il ritiro parziale dei soldati. Tensione sul riconoscimento di Donetsk e Lugansk

dalla nostra corrispondente Tonia Mastrobuoni

BERLINO – Nelle stesse ore in cui Olaf Scholz cominciava ieri mattina la sua visita ufficiale a Mosca, il ministero della Difesa russo annunciava un primo ritiro di soldati dai confini ucraini. Una novità poi ridimensionata dal segretario generale della Nato, Jens Stoltenberg, che ha dichiarato di «non vedere ancora segnali di una de-escalation sul terreno». In serata, anche il presidente americano Joe Biden l’ha definita una notizia «non ancora verificata» e ha sottolineato che «un’invasione resta fortemente possibile». Ancora una volta il capo della Casa Bianca ha riassunto il messaggio dell’Occidente al Cremlino: in caso di un attacco russo all’Ucraina, «risponderemo in modo deciso. Siamo uniti e determinati». Ma dopo i primi spiragli concreti per un negoziato che si sono aperti nelle ultime 48 ore, Biden ha affermato che «bisogna dare ogni possibilità alla diplomazia».

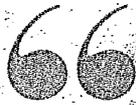
In mattinata, la prospettiva di possibile allentamento della tensione militare aveva tinto di un prudente ottimismo l’incontro di tre ore e mezza di Olaf Scholz con il presidente russo Vladimir Putin. Il cancelliere ha salutato l’annuncio del ritiro come «un buon segno: speriamo che anche altre seguiranno». Poco prima, il ministro degli Esteri russo Lavrov si era scatenato contro una presunta «isteria» occidentale che avrebbe montato ad arte le notizie su una possibile aggressione russa. In realtà, rivela una fonte tedesca, i dettagli militari e strategici sull’operazione fatti trapelare dagli americani - inclusa la data dell’attacco, il 16 febbraio - «sono

stati uno dei motivi principali per la decisione russa di aprire un primo spiraglio per un’eventuale de-escalation. Insieme ai tentativi instancabili degli europei, francesi e tedeschi in testa, di mantenere un canale di dialogo».

Tra i passaggi più tesi del confronto Putin-Scholz, quelli sulla Nato: «Non accetteremo mai l’allargamento della Nato fino ai nostri confini», ha tuonato il presidente russo. Su eventuali moratorie, Putin ha puntualizzato che «rimandare l’adesione dell’Ucraina alla Nato non cambia nulla». Mosca vuole un impegno formale su un bando eterno dell’Ucraina. Accanto a lui, Scholz ha preferito riportare Putin su un terreno più pragmatico. «Tutti sanno che un’espansione della Nato al momento non è in agenda e ritengo che, finché io sarò cancellie-

re e Putin sarà presidente, non dovremo affrontare questo problema». Qualche ora dopo Joe Biden ha scandito che «non siamo una minaccia per la Russia».

Tra le righe della conferenza stampa Scholz-Putin si coglie la vera posta in gioco della partita negoziale che si sta aprendo in queste ore tra Mosca e l’Occidente. Putin ha detto che vuole «continuare a lavorare» con i Paesi occidentali sul tema della sicurezza europea. E fonti francesi riportano, dopo la telefonata di ieri tra il presidente Macron e Joe Biden, che il ridisegno dell’architettura della difesa e il nodo degli armamenti saranno temi su cui si potrà riaprire un dialogo concreto. Il capo della casa Bianca ha dichiarato poi che intende «negoziare accordi scritti con la Russia» e proporre «nuove misure sul con-



**Tutti sanno
che un’espansione
della Nato
al momento non
è in agenda e ritengo
che non dovremo
affrontare questo
problema**

OLAF SCHOLZ

**Non accetteremo
mai l’allargamento
della Nato fino
ai nostri confini.
Rimandare
l’adesione
dell’Ucraina
non cambia nulla**

VLADIMIR PUTIN



trollo degli armamenti e sulla trasparenza».

Dopo il passaggio di lunedì a Kiev, Scholz non è arrivato a Mosca a mani vuote. Ha portato a Putin novità concrete sugli accordi di Minsk, abbattendo molte resistenze del presidente ucraino Volodimir Zelenskij. Che gli ha assicurato che presenterà tra l’altro una legge per le elezioni comunali in Donbass e un’altra sull’autonomia delle province di Donetsk e Lugansk. Giusto in tempo. In vista dell’arrivo di Scholz, Putin aveva armato l’atomica. Aveva fatto approvare lunedì dalla Duma una risoluzione che riconosce le autoproclamate repubbliche separatiste di Donetsk e Lugansk. Una bomba che ha suscitato levate di scudi in tutto l’Occidente: Stoltenberg gli ha ricordato che sarebbe una violazione del diritto internazionale. E l’Alto rappresentante della Ue, Josep Borrell, ha sottolineato che «sarebbe una chiara lesione degli accordi di Minsk». Ma intanto resta una micidiale spada di Damocle che penderà sui negoziati. E quanto sia centrale la questione del Donbass, Putin lo ha fatto capire quando ha parlato ieri di un “genocidio” che si starebbe consumando ai danni dei russi nella regione ucraina. I colloqui su Minsk proseguiranno in sede Osce e nelle riunioni del formato Normandia.

La diplomazia

Draghi sente Zelensky, Di Maio vola a Kiev: "Vi sosteniamo"

"L'Italia non chiuderà la sua ambasciata"
Il ministro degli Esteri domani da Lavrov

dal nostro inviato
Paolo Brera

KIEV — Il ministro degli Esteri Luigi Di Maio ha scelto il giorno più difficile, ieri, per atterrare a Kiev: la vigilia della possibile invasione russa dell'Ucraina, secondo l'intelligence americana. Gran sole, gran freddo, grande attesa. In valigia due doni importanti: la garanzia che «la nostra ambasciata resterà aperta e perfettamente funzionante»; e il «fermo e costante sostegno all'integrità territo-

riale e alla sovranità dell'Ucraina, incluse le sue scelte di politica internazionale». Cioè le ambizioni di Kiev in Europa e nella Nato, argomento delicato nella trattativa con Mosca.

«Il 15 e il 16 era prevista l'escalation della crisi; per questo l'incontro con Luigi è importante», dice il suo omologo ucraino, Dmytro Kuleba: «Così si comportano i veri amici: quando sei in difficoltà ti sono vicini». In realtà l'Italia, finora l'Italia si era mantenuta cautamente in seconda fila, assai prudente in questa crisi difficile, dolorosa, tra due Paesi con cui ha interessi radicati. Ora però gioca le sue carte fino in fondo. La visita di Di Maio procederà domani con l'incontro a Mosca con il ministro omologo Sergej Lavrov; ed è stata anticipata da una telefonata tra il premier Mario Draghi e il presiden-



▲ L'omaggio

Il ministro degli Esteri italiano Luigi Di Maio è il suo omologo ucraino Kuleba al memoriale "Holodomor" a Kiev

te ucraino Volodymyr Zelensky: «Lo aspettiamo e stiamo lavorando per una sua visita qui», dice Kuleba.

Improbabile, in realtà. La missione sul campo, a Mosca come a Kiev, toccherà domani a Di Maio, anche se non è escluso che Draghi la accompagni con una telefonata. «Solo la diplomazia può risolvere la situazione», dice Kuleba — e confidiamo molto nel rapporto bilaterale tra Russia e l'Italia: speriamo che riesca a convincere i russi a risolvere il conflitto in modo pacifico». Intanto Roma «ha preso atto della diversa valutazione ucraina sulla mancanza di segnali relativi a un'imminente invasione o a un'offensiva militare su vasta scala», dice Di Maio. E del «permanere invece di preoccupazioni per eventuali azioni di destabilizzazione, anche attraverso modalità

ibride». Ieri, per esempio, sono partiti altri attacchi informatici alle istituzioni ucraine, compresa la Difesa.

Da tempo gli ucraini ci chiedono di schierarci con maggiore fermezza dalla loro parte. Per esempio sul fronte della fornitura d'armi, in cui siamo uno dei grandi produttori mondiali. «Stiamo valutando le richieste di sostegno ricevute, le esamineremo con grande attenzione», dice Di Maio. Ma è su altri piani che Roma può essere preziosa. Trattando, mediando con pazienza. Infatti ieri l'incontro è iniziato, dice Kuleba, «con una visita al Museo nazionale del Genocidio Holodomor», il massacro di due milioni di ucraini negli anni Trenta. Un altro tema controverso. L'Italia non lo ha mai riconosciuto come "genocidio". Mossa apprezzata. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Concessioni a gara e accesso libero al mare Ecco le nuove spiagge

Il Cdm approva all'unanimità le norme per riformare il settore: procedure competitive dal 2024. Ma la Lega annuncia modifiche in Parlamento. Il Pd: "Basta doppi giochi"

di **Serenella Mattera**

ROMA — Niente più proroghe e rinnovi automatici: dal primo gennaio 2024 le concessioni balneari saranno assegnate solo con gara. Mario Draghi dice no a nuovi rinvii e incassa il via libera unanime a una delle misure più difficili per il suo governo. Le resistenze sono forti, l'iter di approvazione è ancora lungo e la Lega già annuncia modifiche al testo in Parlamento, mostrando una «doppiezza» e «inaffidabilità» che per il Pd è «insopportabile». Ma il premier mette a verbale il primo compromes-

so e chiede ai ministri, a nome dei partiti della maggioranza, un impegno a garantire l'approvazione dei testi e di tutti i decreti attuativi entro la fine di quest'anno, per far partire nel 2023 le procedure di gara.

Il governo approva un intervento in due fasi: un emendamento alla legge sulla Concorrenza che è già all'esame del Senato fisserà al 31 dicembre 2023 il termine ultimo delle proroghe delle concessioni attuali, per poi porre fine all'anomalia per la quale l'Italia rischiava una procedura d'infrazione Ue. Una legge delega indicherà infatti i criteri delle gare: ci sarà attenzione alle piccole

realità familiari, all'ambiente, agli investimenti, alla qualità dell'offerta, e si tenterà di porre un freno al 'caro ombrelloni', anche se la delega non definisce il peso delle tariffe nell'aggiudicazione delle gare.

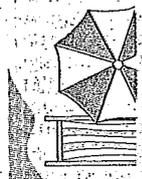
I ministri leghisti Massimo Garavaglia e Giancarlo Giordano, che hanno lavorato al testo con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Roberto Garofoli, fino all'ultimo propongono correzioni e limature: mettono l'accento sui diritti acquisiti, chiedono che la concessione possa durare per tutta la durata dell'ammortamento degli investimenti effettuati. La ministra Fi Maria Stella

Gelmini illustra il piano agli enti locali, poi in Cdm domanda altro tempo, ma il premier dice no ad altri rinvii.

Sul testo è in corso un'ulteriore limatura e si valuta una clausola di genere proposta dalla ministra di Iv Elena Bonetti. Ma in Parlamento minaccia di riaccendersi lo scontro. La Lega annuncia modifiche e auspica unità sul tema del centrodestra. Mentre Giorgia Meloni, che giovedì presenterà una mozione Fdi, è sulle barricate: è un «esproprio» ai danni di 30 mila imprese. Si aprono «le porte agli investitori stranieri», protesta Assobalneari.

I bandi Stop ai rinnovi in automatico

I bandi saranno avviati almeno dodici mesi prima della scadenza delle concessioni, con criteri di "imparzialità, massima partecipazione, trasparenza". Basta proroghe e rinnovi automatici: le concessioni non potranno durare più del tempo necessario a "garantire

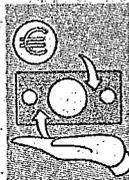


l'ammortamento e l'equa remunerazione degli investimenti". I canoni dovranno tenere conto del pregio e della redditività di ciascuna area, ma

anche del loro uso per attività sportive e ricreative. Quanto al costo di lettini e ombrelloni compare solo un'indicazione di principio, da dettagliare nei decreti attuativi: nell'assegnazione si terranno in "adeguata considerazione" "qualità e condizioni del servizio agli utenti".

Gli investimenti Saranno tutelate le imprese familiari

I lotti potranno essere frazionati per favorire l'accesso delle microimprese e delle piccole imprese. A questo scopo i requisiti di ammissione favoriranno la massima partecipazione, anche di enti del terzo settore e i termini per la



ricezione delle domande saranno non inferiori a trenta giorni. Potrà essere fissato un numero massimo di concessioni di cui può essere

titolare, in via diretta o indiretta, uno stesso soggetto a livello comunale, provinciale, regionale o nazionale. Verrà favorito chi, negli ultimi cinque anni, abbia tratto dalla concessione la principale fonte di reddito per sé e la propria famiglia.



▲ Il premier Mario Draghi

Salta per il momento il riferimento ai costi di lettini e ombrelloni

L'occupazione C'è una clausola salva lavoratori

Il testo prevede una serie di garanzie per gli attuali titolari degli stabilimenti. Nelle gare si terrà conto dell'esperienza tecnica e professionale acquisita, senza impedire però l'accesso a nuovi operatori. I concessionari uscenti

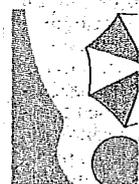


riceveranno un indennizzo, a carico del subentrante, per il mancato ammortamento degli investimenti fatti e alla perdita

dell'avviamento. Arriva anche una "clausola sociale", per promuovere "la stabilità occupazionale" per i lavoratori degli stabilimenti messi a gara e si terrà conto nell'aggiudicazione di "obiettivi di politica sociale e della sicurezza dei lavoratori".

L'ambiente Nel canone quota per la tutela costiera

Nella mappatura dei lidi, dovrà essere garantito un equilibrio tra stabilimenti e aree libere o libere attrezzate. I titolari di concessioni dovranno impegnarsi ad assicurare il libero e gratuito accesso alla battigia: se



porranno ostacoli, ci saranno per loro "conseguenze". Dovranno più in generale migliorare l'accessibilità e la fruibilità del demanio, anche da parte delle persone con disabilità. L'impatto sul

paesaggio, sull'ambiente e l'ecosistema dovrà essere ridotto al minimo, anche con l'uso di strutture non fisse del tutto amovibili. Una quota del canone annuo andrà destinata alla difesa delle coste e al miglioramento della fruibilità delle aree libere.

IL CARO ENERGIA

Dalle bollette alla benzina stangata sulle famiglie Il governo cerca 7 miliardi

di Rosaria Amato
e Luca Pagni

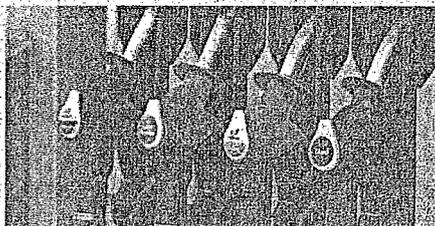
ROMA — Il provvedimento sta prendendo forma. Sarà un decreto che potrebbe stanziare fino a 7 miliardi: andranno a limitare gli aumenti delle bollette per cittadini e imprese. Ministero dell'Economia e ministero della Transizione energetica dovrebbero presentare una prima bozza nella giornata di oggi, con il testo definitivo che approderà venerdì prossimo in Consiglio dei ministri. Oltre 3 miliardi arriveranno dai proventi per le aste delle emissioni di CO₂, altri 2,5 miliardi dalla cartolarizzazione degli incentivi alle rinnovabili e un altro miliardo rinvenuto nelle cosiddette "pieghe" di bilancio.

Il premier Mario Draghi lo aveva annunciato giovedì scorso, per rispondere alle pressioni crescenti da parte del mondo imprese: temono un numero crescente di fallimenti per la tenaglia composta da un lato dagli aumenti delle costi per l'energia e dall'altra per la ripresa dell'inflazione.

Timori che ieri si sono concretizzati in una nuova serie di dati, appena aggiornati. L'agenzia di rating del gruppo Cerved, nelle sue previsioni per il 2022, stima che «le probabilità di default delle imprese non-finanziarie italiane potrebbe risalire a fine anno al 6,12%, contro il 5,71% di dicembre 2021». Un numero che si incrocia con quanto ha dichiarato ieri, durante una audizione in Parlamento, il presidente dell'Arera (l'ex Autorità per l'energia) Stefano Besseghini: «Nel corso del primo trimestre dell'anno, la bolletta dell'energia elettrica della

In un anno gas ed elettricità raddoppiati, carburanti ai massimi dal 2012. Venerdì un nuovo decreto per imprese e consumatori

I rincari



L'elettricità

Nel corso del primo trimestre, le tariffe sono aumentate del 131% rispetto allo stesso periodo del 2021, secondo i dati comunicati dall'Arera, l'ex Autorità per l'energia

Il metano

Per la famiglia media, il primo trimestre ha visto un rialzo della bolletta del 98%; le quotazioni del gas stanno scendendo, ma una parte dei rincari rimarrà strutturale

La benzina

I prezzi della super e del gasolio hanno toccato nei giorni scorsi i nuovi massimi dal 2012, in scia al rialzo del prezzo del greggio che è tornato a superare la soglia dei 90 dollari

famiglia media è cresciuta del 131 per cento rispetto allo stesso periodo del 2021, mentre quella del gas del 98 per cento». Una situazione resa ancora più complicata dal fatto che «una parte degli aumenti — ha sottolineato Besseghini — rimarrà strutturale» e le tariffe non torneranno ai livelli pre-pandemia. Una previsione confermata da un report di Intesa Sanpaolo diffuso sempre nella giornata di ieri: «I prezzi di gas ed energia diminuiranno nei prossimi mesi, ma rimarranno persistentemente superiori alla media».

Le ragioni sono ormai note agli addetti ai lavori. La ripresa economica dopo i lockdown ha portato a un eccesso di domanda di materie prime, in cui negli ultimi mesi si sono inseriti i timori per l'inflazione e le tensioni geopolitiche. A correre più di tutti è stato il prezzo del gas naturale, combustibile scelto da tutto il mondo per dare addio al carbone (troppo inquinante) e nucleare (troppo costoso), passando alle energie verdi. Le quotazioni del gas — sul mercato europeo — è salito anche del 600 per cento come livello massimo a metà dicembre. Da cui anche la crescita del costo dell'elettricità, prodotta in misura crescente da centrali a gas. Ma anche il petrolio si è mosso in scia: in questo caso i grandi produttori riuniti nel sindacato Opec+ (lo storico cartello allargato alla Russia) vengono accusati di non aumentare la produzione in maniera sufficiente per calmierare il prezzo, lunedì scorso arrivato a oltre 94 dollari al barile. Per i consumatori questo si traduce in un rialzo di benzina e gasolio a un livello di prezzi che non si vedeva dal 2012.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INCHIESTA

Scossa a Nordest Nella Lega addii e processi

Decine di abbandoni e minacce di espulsione. Il nodo dei congressi

dal nostro inviato Emanuele Lauria

Un chilometro divide il dogma dall'eresia. Un chilometro fra la sede della storica Lega Veneta e il municipio amministrato da un leghista: nella prima risiede il commissario Alberto Stefani, giovane custode salviniano della cassaforse di consensi di questa ricca area del Nord Est, nell'altra il sindaco di Noventa Padovana, Marcello Bano, uno dei tre "dissidenti" finiti sotto processo per insubordinazione e passibili di espulsione: decideranno i probiviri di Milano. Bano ha contestato la scelta (non ancora ufficiale) del candidato civico del centrodestra a Padova, Francesco Beghin, definendolo la "brutta copia" di un esponente del Carroccio della prima ora, l'assessore regionale Roberto Marcato. Ed è scattata la censura: «Rischio di essere cacciato per aver sponsorizzato il nome di un esponente del mio partito», sorride amaro Bano, che sottolinea una storia decennale di militanza, voti e vittorie imprevedute: «Ho fatto fuori la sinistra da questo paese dopo vent'anni. Quattro mesi fa i complimenti, ora questo provvedimento per aver manifestato un'opinione. Dov'è la democrazia interna?».

È una storia minima che racconta di un distacco grande, quello fra il partito degli eletti a Roma e il partito degli amministratori, per dirla ancora con Bano. I commissariamenti a ogni livello, uniti al calo di consensi e all'incertezza sulle mosse della Lega al governo, e ancora le liti sulle candidature per le prossime amministrative, hanno trasformato il Nord Est in un vulcano silente. Ma pronto a esplodere.

Le scosse, in realtà, si estendono dai Friuli all'Emilia Romagna: a Udine una ventina di iscritti, fra cui l'ex capogruppo Marcello Mazza e l'ex assessore provinciale Stefano Teghil, hanno annunciato il loro addio tagliando pubblicamente la tessera. Mentre in Emilia Romagna, nelle ultime settimane, una ventina di consiglieri comunali ha lasciato il Car-

roccio: è accaduto a Forlì, Faenza, Scandiano, Bagnacavallo, Conselice, Viadana, Casalecchio di Reno. In quella zona gli ex deputati Gianni Pava e Gianluca Pini stanno lavorando sottotraccia per ridar vigore alla vecchia Lega Nord, oggi rimasta una scatola vuota (con i debiti della precedente gestione).

In mezzo c'è la roccaforte veneta, teatro di imputazioni e veleni. Da

Noventa, undicimila anime alle porte di Padova, a Treviso. Flavio Pettenà, ex presidente del consiglio provinciale, parcheggia il suo furgone (si occupa di impianti di condizionamento) e si sfoga sotto un accenno di pioggia in piazza Santa Maria Maggiore: «La mia Lega è la Lega, non certo la Lega per Salvini premier, e lo è da 37 anni. Ho il diritto di esprimere l'insofferenza per un partito che non discute più? Prima c'erano sezioni in ogni paese, oggi decidono tutto i commissari. Io non parlo per me, interpreto la pancia della Lega». E lo dice con l'orgoglio di chi ha «duemila numeri nella rubrica del cellulare», di chi ha imperversato per lustri in sagre, comizi, raduni ed è protagonista di una folgorante battuta in dialetto trevigiano: «Dio è in ogni posto e Pettenà xe za passà», ci è già passato. «Insomma, qui i nostri sindaci e il governatore Zaia si sono battuti per limitare la pandemia mentre a Roma - prosegue - mettevano in dubbio i vaccini. Poi lo scandalo dell'addetto stampa di Salvini (Morisi, ndr). Noi siamo gente onesta che lavora e ci mette la faccia, queste cose non le abbiamo capite».

Pettenà ci è andato giù in modo decisamente duro («Salvini deve andare a lavorare») e il commissario regionale Stefani non può che allargare le braccia: «Ma davanti ad affermazioni del genere potevamo non intervenire?». Le diffide, in realtà, sono tre: sotto processo c'è pure Giovanni Bernardelli, ex presidente del consiglio comunale di Conegliano Veneto, imputato di mancato sostegno al candidato sindaco della Lega alle ultime amministrative. «Mi hanno visto mentre prendevo un caffè con il rivale e sono stato denunciato», si difende lui. E dovrà rispondere

re al giuri federale anche un big come Gianantonio Da Re, eurodeputato ed ex segretario regionale, che in un'intervista ha criticato la linea di Salvini sulla pandemia. La vicenda ha fatto rialzare la voce anche ad esponenti storici come Giancarlo Gentilini, l'ex sindaco sceriffo di Treviso: «Attivisti messi alla porta da gente che ha appena poggiato il culo sulla cadrega a Roma: queste cose ai miei tempi non succedevano».

Ora, non è che in passato la Lega non abbia vissuto la stagione delle espulsioni (sotto la guida di Tosi, in Veneto, ne furono decretate decine) ma «è il momento storico che è diverso», sottolinea Marcato, uno dei fondatori della Lega Veneta e oggi assessore allo Sviluppo economico della giunta Zaia: «Vede, una cosa è un provvedimento preso da segretari legittimati dal voto dei militanti, un'altra è una decisione di un commissario. È giusto che le regole si applichino, ma meglio parlarsi prima di intervenire. E c'è un tema ormai indifferibile: quello dei congressi. Bisogna celebrarli, tutti, entro la fine dell'anno». È una questione centrale, perché concerne gli equilibri in una regione in cui il governatore Luca Zaia, mai amico di Salvini, nel 2020 ha preso quattro volte i voti della lista ufficiale della Lega. E riguarda un aspetto terribilmente pratico: chi farà le liste per le Politiche del 2023?

Zaia osserva e non parla: «Un partito tanto è più forte quanto più riesce a mantenere la sua identità», ha detto in passato. Ogni riferimento al Capitano, che ha aperto al Sud e dimenticato l'autonomia, è puramente casuale. Già, l'autonomia: «Che fine ha fatto? È l'argomento più sentito e non si tratta di soldi: per il Vene-

to è un fatto antropologico», dice Marcato. Quel referendum che nel 2017 si concluse con il sì di 2,3 milioni di veneti attende ancora attuazione, ed è il maggiore cruccio dei militanti insoddisfatti. Mentre gli imprenditori, che pure hanno voluto la Lega al governo, si aspettavano di più.

Fabrizio Boron, consigliere regionale della Lega, opera nel settore della meccanica: «C'è disorientamento per le posizioni contraddittorie come quelle sul Superbonus edilizio ma c'è anche difficoltà a farsi ascoltare su problemi apparentemente minimi: penso ai ritardi nel rimborso dei crediti Iva o al provvedimento che dovrebbe sbloccare gli esami per centinaia di ragazzi che hanno fatto lunghi e costosi corsi per tecnico valutatore delle autovetture». Anche Boron, per inciso, contesta le scelte per le amministrative di Padova e, in attesa di un confronto, ha messo a disposizione la propria candidatura. Sapendo che potrebbe essere costretto a uscire dalla Lega. Nel frattempo ha fondato un'associazione culturale, Vale Padova: «Almeno lì ci si può confrontare e dialogare». Le amministrative saranno un nuovo banco di prova, per Salvini. Però nei tre capoluoghi veneti dove si voterà (Verona, Padova, Belluno), non c'è un candidato della Lega, malgrado i numeri da vecchia Dc. Altro particolare che fa montare il malcontento. Con lo spauracchio di Flavio Tosi, il più fa-



L'autonomia per il Veneto è un fatto antropologico, ma che fine ha fatto? I congressi sono indifferibili, bisogna celebrarli tutti entro fine anno

ROBERTO MARCATO, ASSESSORE

Mentre Zaia si batteva contro la pandemia, a Roma dubitavano dei vaccini. Poi c'è stato lo scandalo di Morisi. Noi siamo gente che lavora, non capiamo

FLAVIO PETTENÀ, EX CONSIGLIERE



moso degli espulsi del Carroccio, che correrà da solo a Verona per prendersi la sua rivincita: «Con Salvini ci siamo scritti, lui ha preferito restare legato al candidato di Giorgia Meloni. Ma i leghisti voteranno per me. E anche Matteo lo sa».

©IPRODUZIONE RISERVATA

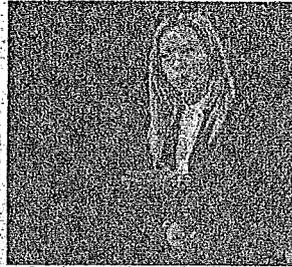
Tensioni nel centrodestra

Meloni attacca Salvini

“Serve un chiarimento”

Il leghista: “Sto al governo per risolvere i problemi. No a polemiche”

Superare le “incomprensioni” post Quirinale, come aveva chiesto Matteo Salvini? «Serve prima un chiarimento», risponde Giorgia Meloni al (quasi) alleato. A destra l'aria resta tesissima, con la leader di Fratelli d'Italia che, parlando a Rtl 102.5, attacca e neanche velatamente il posizionamento politico della Lega, al governo con anche il centrosinistra. «Noi sosteniamo delle tesi che sono, nella gran parte dei casi, visioni opposte a quelle della sinistra. Mica è un fatto di antipatia personale, non è che non vado al governo col Pd perché mi sta antipatico Enrico Letta ma perché ritengo che il Pd abbia una visione diametralmente opposta o molto diversa dalla mia. Se poi alla fine non si riescono a portare avanti queste questioni diventa un problema di cosa intendi quando dici che rappresenti il centrodestra», le sue parole. Il lavoro al governo del Carroccio non sta portando risultati, aggiunge Meloni: «La Lega non voleva l'obbligo vaccinale e c'è l'obbligo vaccinale, era contraria al Green Pass come strumento di discriminazione e lo è, sono contrari all'immigrazione illegale di massa e continuano a sbarcare migliaia di immigrati,



▲ **Leader di Fdi** Giorgia Meloni non volevano la revisione del catasto e c'è la revisione, erano d'accordo con noi sul balneari e votano per mettere all'asta ed espropriare 30 mila aziende». L'opposizione da destra di Fdi sta comunque ampliando i consensi del partito, che ormai ha superato la stessa Lega nei consensi e si contende con il Pd la palma di primo partito. Cosa che accentua il nervosismo del leader leghista, stretto tra l'incudine (la concorrenza a destra della fiamma tricolore) e il martello (il lavoro nel governo): «Sto lavorando per ridurre le bollette di luce e gas. I chiarimenti li faccio con chi deve mettere dei soldi nelle tasche degli italiani non mi interessano le polemiche. Non commento le polemiche», risponde lui. «Lavoriamo all'interno del governo perché — sottolinea il segretario federale della Lega — un conto è stare fuori e dire sempre no, un conto è stare dentro e confrontarsi con Franceschini o Speranza...». (m.pucc.)

Via il Green Pass, un mese per decidere "Ma mancano 13 milioni di booster"

I timori del governo per il crollo delle iniezioni. Le scelte saranno prese in base a tre indicatori: contagi, ricoveri, terze dosi. Primi allentamenti per le attività all'aperto. Potrebbe tornare il tampone in hotel. Almeno fino all'estate certificato per lavorare

di **Alessandra Ziniti**

ROMA - Un mese per decidere. Tenendo saldi tre obiettivi irrinunciabili prima di alleggerire le misure antiCovid: il calo costante della curva dei contagi, l'allentamento della pressione sugli ospedali e la continuità della campagna vaccinale che punta al completamento delle terze dosi. Solo se queste tre condizioni saranno rispettate, a metà marzo il governo deciderà quali restrizioni prorogare oltre il 31 marzo e quali invece cancellare insieme alla fine (questa ormai certa) dello stato di emergenza. Con l'ipotesi della riapertura a tutti, già ad aprile, delle attività all'aperto e del ritorno del Green Pass base per alcune altre, a cominciare dagli alberghi.

Abbandonate le mascherine all'aperto, riaperte le discoteche, il governo guarda al 31 marzo (quando scadranno quasi tutte le misure tranne l'obbligo vaccinale per gli over 50) con una certa apprensione per il forte calo delle vaccinazioni crollate dalle oltre 700.000 al giorno di metà gennaio alle 170.000 di lunedì. La scorsa settimana la media è stata di 200.000 al giorno e le prime dosi si sono dimezzate, da 20.000 a 10.000. Ma a far suonare un campanello d'allarme è anche il forte calo delle terze dosi che dovrebbero seguire il calendario vaccinale dei cittadini ma hanno fatto segnare il minimo storico lunedì,

ben sotto le 150.000. Tanto che molti hub chiudono e quasi tutte le Regioni tornano a fare vaccini senza prenotazioni e a organizzare open day.

Cosa succede, dunque? Forse il

I punti

1 Locali e sport
È il primo alleggerimento in vista nell'utilizzo del Green Pass rafforzato. Bar, ristoranti, piscine, siti culturali, attività sportive potrebbero essere aperti ai non vaccinati.

2 Alberghi
Il ritorno al Green Pass base per l'accesso agli alberghi e alle strutture ricettive potrebbe rilanciare il turismo di prossimità in vista delle vacanze pasquali.

3 Card al lavoro
Sarà l'ultima apertura. L'obbligo della certificazione verde sui luoghi di lavoro (rafforzata per gli over 50) potrebbe rimanere anche oltre il 15 giugno.

terze dosi verrà completata sarà possibile allentare tutte le restrizioni in un percorso graduale. Al momento ci sono quasi 49 milioni di vaccinati e 36 milioni che hanno ricevuto il booster. Mancano dunque ancora 12/13 milioni di dosi da somministrare. Confido che quando avremo completato le dosi di richiamo ci sarà una riduzione dell'utilizzo del Green Pass. Credo sia giusto che la politica dia prospettive e obiettivi ai cittadini».

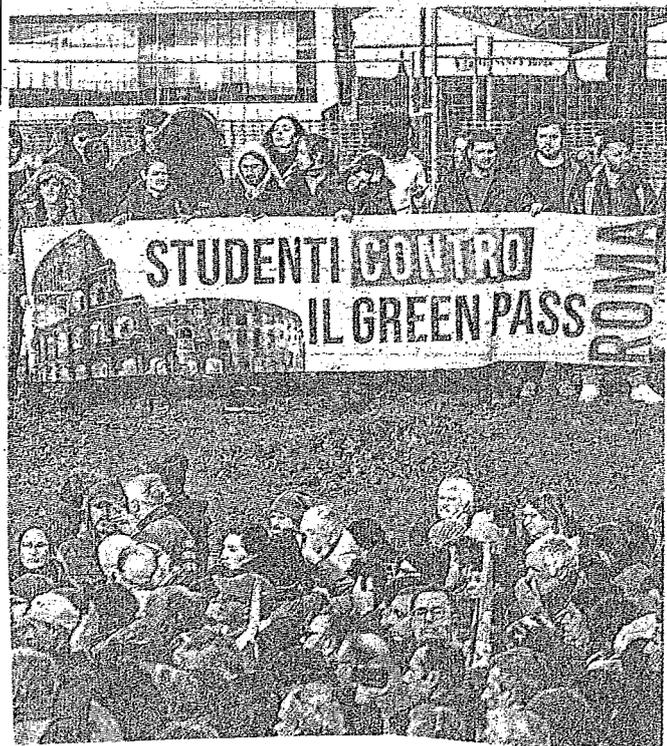
Due cose sembrano certe: le mascherine al chiuso e l'obbligo di Green Pass al lavoro resteranno almeno fino all'estate, ma si potrebbe persino andare oltre per coerenza con la scadenza del 15 giugno dell'obbligo vaccinale per gli over 50. Assai probabile è invece l'ipotesi di un riavvolgimento del nastro nell'utilizzo del Green Pass, con il ritorno al solo tampone per alcune attività per le quali ora vige l'obbligo della certificazione verde rafforzata. A cominciare dagli alberghi, cosa che consentirebbe a italiani e stranieri privi di Green Pass di programmare le vacanze pasquali.

Bar e ristoranti, siti culturali e spettacoli, piscine e attività sportive all'aperto potrebbero tornare agibili anche ai non vaccinati già da aprile quando stadi e impianti sportivi saranno già a piena capienza. Cinema, teatri, palestre, dovranno attendere, resteranno aperti solo a chi ha il Super Green Pass.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

calo dei contagi, l'avvicinarsi della bella stagione e l'annuncio di riaperture imminenti stanno facendo passare un messaggio che induce molti a rinunciare o rinviare la terza dose? Il sottosegretario alla Salute

Andrea Costa avverte: «L'obiettivo primario del governo è riportare il Paese alla normalità. Se la curva dei contagi e la pressione sui nostri ospedali continueranno a calare e la campagna di vaccinazione delle



I finanziamenti

Piano per la salute al Sud dall'Europa 625 milioni

Ma i medici adesso protestano: l'1 e il 2 marzo sciopero delle sigle Smi e Simet

La Commissione europea finanzia per la prima volta un piano operativo sulla salute italiana, che riguarda il Mezzogiorno. Ad annunciarlo alla Commissione

Affari sociali del Senato è stato ieri sera il ministro alla Salute Roberto Speranza. Arriveranno 625 milioni di euro che serviranno per potenziare screening oncologici, interventi sulla salute mentale e consultori. I soldi si aggiungono a quelli stanziati grazie al Pnrr.

L'obiettivo è «contrastare la povertà sanitaria nelle 7 Regioni del Sud che hanno maggiori difficoltà ad erogare le prestazioni di assistenza, soprattutto alle fasce più vulnerabili», ha detto Speranza. Riguardo al Pnrr, il ministro ha ricordato alcuni dei progetti che saranno finanziati, come la telemedicina, la creazione delle Case di comunità e in generale una riorganizzazione dell'assistenza territoriale partendo dai medici di famiglia.

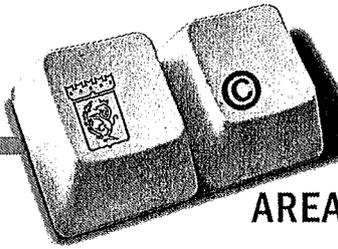
«Mentre combattiamo contro il virus è necessario alzare lo sguardo oltre l'emergenza e con il Pnrr entriamo nel vivo di una sfida



▲ **Ministro Roberto Speranza**

per il nostro futuro, il rafforzamento e rilancio della nostra sanità pubblica».

Ma tra i medici c'è malcontento e due sigle sindacali (non grandi), Smi e Simet hanno indetto lo sciopero dei dottori convenzionati, per il 1° e il 2 marzo. Tra i motivi della protesta «carichi di lavoro insostenibili, mancanza di tutele, burocrazia aberrante e il mancato indennizzo alle famiglie dei colleghi deceduti per Covid». Il più importante sindacato dei medici di famiglia, la Fimmg, giudica lo sciopero «inopportuno in questo momento». Filippo Anelli, presidente della Federazione degli Ordini dei medici spiega: «È indubbio che i medici vivano una fase di insofferenza e di indignazione». Quelli di famiglia e i pediatri della Cgil sono in stato di agitazione.



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

**ECONOMIA
E
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

Economia

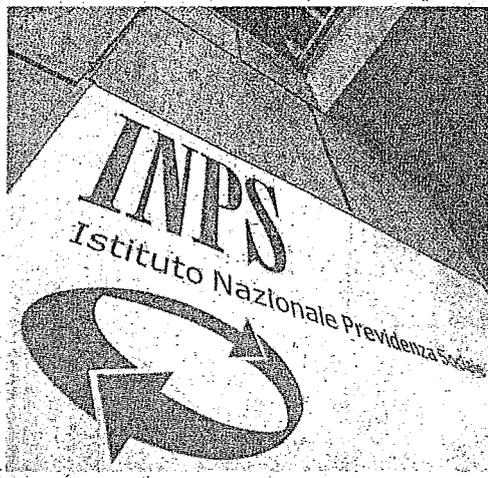
Pensioni, proposta del governo 64 anni e con un taglio del 3%

Ultimo confronto tecnico sulla riforma previdenziale. Si tratta su anticipo, flessibilità e tetto minimo

di Valentina Conte

ROMA — Andare in pensione prima dei 67 anni, ma ricalcolando tutto l'assegno col metodo contributivo perché la flessibilità in uscita sia sostenibile, non abbia cioè un impatto sui conti pubblici. Il governo ha presentato questa opzione ieri ai sindacati nell'ultimo dei confronti tecnici in vista del tavolo politico conclusivo con i ministri Franco e Orlando della prossima settimana. Si tratta della tesi del premier Draghi che però non piace a Cgil, Cisl e Uil. «Se comporta un taglio del 30% come in Opzione Donna è inaccettabile», dice il segretario confederale Cgil Roberto Ghiselli.

Un punto di mediazione in realtà è all'orizzonte: uscire a 64 anni con almeno 20 di contributi e una penalizzazione del 3% al massimo per ogni anno di anticipo. Purché la pensione spettante non sia troppo bassa, ma superiore all'assegno sociale di un certo numero di volte. La formula esiste già per i contributivi puri, quelli che lavorano dal 1996, con un multiplo di 2,8 volte: si esce a 64 anni solo con pensioni di almeno 1.311 euro. Limite troppo alto, per i sindacati. Il governo potrebbe abbassarlo, se decidesse di estendere questa formula a chi è



Covid

11,9

Minore spesa Per itinerari previdenziali l'alta mortalità dovuta al Covid ha comportato minore spesa per pensioni da 1,1 miliardi nel 2020 e 11,9 miliardi in 10 anni

nel sistema misto (retributivo e contributivo). Si comincia a trattare.

La soluzione sarebbe non solo sostenibile per i conti, ma anche digeribile da Bruxelles: All'Europa verrebbe spiegato che in Italia si estende il contributivo a tutti, di fatto. Tanto più che, come evidenziato dall'ultimo rapporto del centro ricerche Itinerari previdenziali presentato ieri da Alberto Brambilla, da quest'anno «il 90% delle persone in uscita dal lavoro andranno in pensione con il calcolo misto e che la parte retributiva peserà solo per il 30% sull'assegno». Intervenire dunque su quel pezzetto retributivo, che tende ad assottigliarsi sempre di più, potrebbe non essere traumatico.

Non sono del tutto d'accordo i sindacati. «Dipende come si fa il ricalcolo, noi siamo contrari in ogni

I punti

Flessibilità sostenibile

Il governo è disposto a rivedere la legge Fornero e anticipare l'età di uscita

Ricalcolo contributivo

È avversato dai sindacati perché comporterebbe un taglio fino al 30% della pensione

Ipotesi di mediazione

L'uscita a 64 anni con 20 di contributi, con un taglio del 3% su ogni anno anticipato, solo sulla quota retributiva

Il nodo del minimo

L'opzione solo per chi ha una pensione 2,8 volte l'assegno sociale, 1.300 €

caso, troppo penalizzante», dicono. Ma un'ipotesi, rielaborata dall'economista Michele Raitano, viene guardata con sempre più interesse anche nei corridoi di Palazzo Chigi. Qui non c'è un ricalcolo come in Opzione Donna. Ma un'attualizzazione del pezzetto retributivo. Cioè un suo adeguamento, ottenibile applicando la differenza tra due indicatori importanti che trasformano la massa di contributi versati in una vita di lavoro (il montante) in pensione: i coefficienti di trasformazione (ce n'è uno per ogni età di uscita). In buona sostanza la parte retributiva sarebbe decurtata della differenza tra i coefficienti corrispondenti a 64 e 67 anni, l'età di anticipo e quella legale. Al massimo si arriverebbe al 3% all'anno di taglio, 9% in tre anni, limitato alla parte retributiva: quindi molto più basso e sopportabile sull'intera pensione.

L'ipotesi è sul tavolo. Mentre il governo ha respinto l'altra proposta dei sindacati di uscita con 41 anni di contributi a prescindere dall'età. Ma ha aperto sulla cumulabilità tra pensione povera e assegno sociale. «Bene il governo sulla flessibilità, ma sbagliata l'idea di legarla al ricalcolo contributivo», dicono Ignazio Gaंगा (Cisl) e Domenico Proietti (Uil). L'attuale uscita anticipata di Quota 102 - 64 anni e 38 di contributi - scade il 31 dicembre. Dal primo gennaio 2023 si applica la legge Fornero con uscita a 67 anni. Il premier si è impegnato a rivedere quella legge e inserire il nuovo assetto nel prossimo Def di marzo, il Documento di economia e finanza.

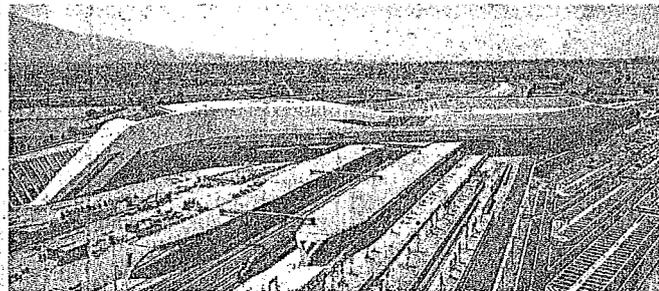
© RIPRODUZIONE RISERVATA

In arrivo fondi europei per strade, ferrovie, acqua: 80% al Sud

Non solo Pnrr, sei miliardi per infrastrutture

di Rosaria Amato

ROMA — Non solo Pnrr: arrivano, all'80% per il Mezzogiorno, altri 6,3 miliardi di euro, anticipo dal Fondo Sviluppo e Coesione per opere infrastrutturali per il periodo 2021-2027. Le risorse, sbloccate dal Cipess (Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica) verranno utilizzate per opere complementari al Pnrr, per la maggior parte (4,7 miliardi) già cantierabili. In questo modo, sottolinea la ministra per il Sud e la Coesione territoriale Mara Carfagna, si eviterà «di impegnare risorse in opere che poi non si realizzano». E si darà il via a una sorta di «Pnrr permanente», «fatto di investimenti con un cronoprogramma definito e dettagliato, di obiettivi specifici, di incentivi e disincentivi per un corretto utilizzo delle risorse da parte di tutti i



▲ Tav La stazione di Afragola. Tra le opere previste il nuovo collegamento stradale Afragola-Napoli

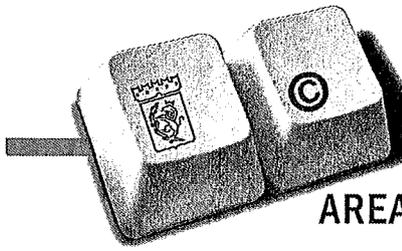
sogetti attuatori». La distribuzione delle risorse, rileva il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili Enrico Giovannini, è stata decisa insieme agli enti locali: «Fondamentali per il successo di questa operazione sono state le positive interlocuzioni con i presidenti di tutte Regioni, che han-

no collaborato attivamente con il Mims per individuare le opere strategiche finanziabili tramite il FSC 2021-2017 tenendo conto di quanto previsto dal Pnrr e dal Pnc».

Molte delle opere finanziate sono progetti di rilevanza nazionale, che vedono come soggetti attuatori Anas, Rfi, le Autorità di Sistema Por-

tuale, le Regioni o le concessionarie regionali, Province o Comuni, mentre 833 milioni sono destinati a opere di interesse territoriale per programmi che le Regioni e le Province Autonome gestiranno insieme agli enti interessati.

Tra le opere principali ci sono il Contratto di Sviluppo della Terra dei Fuochi, il collegamento stradale tra la A1, l'aeroporto di Grazzanise e la direttrice domiziana (variante di Capua), il nuovo collegamento tra Afragola e la rete metropolitana di Napoli nell'area di Bagnoli; il collegamento stradale tra la A2 e la variante SS18, la linea ferroviaria Catania-Palermo (2° macrofase), l'autostrada Siracusa-Gela 2° tronco, il nodo ferroviario di Bari, la Statale 106 Jonica nella tratta Catanzaro-Crotone, il completamento dell'elettrificazione della linea ferroviaria jonica, e tra le opere idriche la diga di Campolattaro. © RIPRODUZIONE RISERVATA



andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

LEGGI E DECRETI

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 dicembre 2021, n. 2055

Procedure per la risoluzione delle controversie di cui all'Art. 3, della Lr. 1/2017 - Presa d'atto della attività del Commissario Unico Straordinario dei Consorzi di bonifica commissariati. Terzo provvedimento 8879

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 dicembre 2021, n. 2071

Accordo Quadro tra il Consiglio Nazionale della Ricerca (CNR) e la Regione Puglia - Presa d'atto e approvazione schema di accordo..... 8893

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 dicembre 2021, n. 2082

Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili 2021 - Intese 45/CU del 05/05/21 e 104/CU del 04/08/2021: approvazione schema di accordo unico, e schede di monitoraggio, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale. 8901

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 dicembre 2021, n. 2083

Nuovo ciclo di programmazione di investimenti sulle infrastrutture regionali ferroviarie (DM 364 del 23/09/2021, PNRR e PO FESR 2021-2027). INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ATTUATORI 8926

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2021, n. 2085

Cont. n. 455/09/GA - Consiglio di Stato - Saldo compensi professionali avv. esterno. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti (A.D. n. 308/2011). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n.199/2021. 8931

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2021, n. 2086

Cont. n. 1877/08/B - Consiglio di Stato - Saldo compensi professionali avv. esterno. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti (A.D. n. 1251/2009). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n.199/2021. 8939

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2021, n. 2104

Nodo di interscambio ferro-gomma in corrispondenza della stazione RFI di San severo. Autorizzazione al trasferimento a favore del Comune di San Severo dei beni regionali a titolo gratuito, per esigenze di pubblica utilità ed interesse, ai sensi dell'art. 24 della L.R. 26.04.1995 n. 27..... 8946

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2021, n. 2105

L. R. n. 4 /2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni

della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturo "Foggia-Ofanto" nel centro urbano di Cerignola a favore dei signori omissis 8954

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2021, n. 2106

L. R. n. 4 /2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturo "Foggia-Ofanto" nel centro urbano di Cerignola a favore del signor omissis 8959

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2021, n. 2107

Legge n. 311/2004, art. 1, commi 436 e 437 come sostituiti dal comma 223 dell'art. 2 della Legge 191/2009 - Mancato interesse all'esercizio del diritto di opzione all'acquisto di beni di proprietà dello Stato. 8964

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2021, n. 2108

Art. 62, D.lgs. n. 42/2004 - Mancato interesse all'esercizio del diritto di prelazione per gli immobili di interesse culturale. 8968

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2021, n. 2109

L.R. n.1/2016 - art.43. Accordo con il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri in tema di contrasto alle frodi sulle produzioni agroalimentari pugliesi. Prenotazione spesa e.f. 2021 e approvazione schema di accordo. 8972

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2021, n. 2110

D. Lgs. n. 102/04 - art. 6 - Proposta urgente al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche. Siccità Aprile-Settembre 2021. Comuni della Provincia di Bari, della Provincia BAT e della Provincia di Foggia. Accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale. 8985

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2021, n. 2111

L.R. 67/2017. Art. 54 Convenzione con l'Istituto zooprofilattico sperimentale della Puglia e della Basilicata per il monitoraggio della qualità delle produzioni agroalimentari. Progetto "Valorizzazione dei prodotti agroalimentari tipici della Regione Puglia: la filiera lattiero-casearia". Prenotazione di spesa e.f. 2021. Approvazione progetto e schema di convenzione. 9025

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2021, n. 2112

T.U. Legge Regionale n.4 del 05 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. B), art. 22 quinquies, comma 1, lett. a) e art. 22 nonies, co. 1 lett. a) e co. 6 - Autorizzazione alla vendita dell'unità produttiva ex podere n. 6/Int. in località "Torretta", agro di Santeramo in Colle (Ba), al foglio n. 100 p.la n.269 di are 12,00 in favore di omissis. 9045

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2021, n. 2113

LR18/2000,art.4,co.1,lett.h): progetto ricerca Individuazione e descrizione piante madri per produzione materiale propagazione certificato di specie forestali destinate interventi di rinaturalizzazione. Impostazione campi collezione ex-situ e arboreti da seme. Approvazione proposta e schema accordo Regione Puglia e DAGRI - Università Studi Firenze. 9049

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2021, n. 2114

Progetto transfrontaliero "CAMP Otranto" (Transboundary Coastal Area Management Programme Albania-Italia - Otranto Strait Area). Approvazione schema Memorandum d'intesa tra Regione Puglia e Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Mare e Coste. 9065

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2021, n. 2115

Approvazione schema Protocollo di intesa tra Ministero della Transizione Ecologica e Regione Puglia per la

replicazione di buone pratiche dei progetti LIFE GESTIRE “Sviluppo di una strategia per la gestione di Rete natura 2000 della regione Lombardia” e LIFE T.E.N. “Trentino ecological Network: a focal point for a plan-alpine ecological network” 9076

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2021, n. 2116

Comune di San Giovanni Rotondo (FG) - Regolamento per la definitiva sistemazione delle terre di demanio civico e di ex demanio civico gravate da prestazioni di natura enfiteutica, ricadenti nel territorio di San Giovanni Rotondo, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 113 del 22.12.2017..... 9090

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2021, n. 2117

Artt. 9 e 15, Legge n. 482/1999 in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche - Annualità 2021 - Variazione al bilancio annuale di esercizio 2021 ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per iscrizione risorse con vincolo di destinazione 9097

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2021, n. 2118

Approvazione schema di Addendum alla Carta D'intenti tra Regione Puglia e Accademie delle Belle Arti presenti sul territorio regionale, per favorire l'alta formazione artistica, giusta DGR n. 2348/2019. 9103

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2021, n. 2161

Implementazione del presidio territoriale idraulico di protezione civile ai sensi della direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2004 e del decreto legislativo n. 49/2010. Approvazione del modello organizzativo e gestionale del presidio territoriale idraulico. 9110

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2022, n. 44

DGR 1219/2021 - Riorganizzazione digitale dell'amministrazione regionale - Linee di indirizzo - Proroga del termine di adozione..... 9290

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2022, n. 45

“Piano degli obiettivi strategici 2022-2024 e assegnazione risorse - § 2.4.2 del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance”. Aggiornamento. 9294

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2022, n. 46

“Piano della Performance 2022- Art. 10 del Decreto Legislativo n.150/2009. Approvazione 9302

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2022, n. 47

Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. 9414

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2022, n. 48

Piano degli indicatori di bilancio - “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia” - art.18 bis D.Lgs. 118/2011. Adozione..... 9519

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 3 febbraio 2022, n. 101

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”. Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).

Soggetto beneficiario: ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO. CUP: B79D20004280009.

Differimento del termine per la conclusione delle attività al 30/04/2022. 7653

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 4 febbraio 2022, n. 104

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”. Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).

Soggetto beneficiario: ASSOCIAZIONE TERRA DEI MESSAPI. CUP B89D20008710009.

Differimento del termine per la conclusione delle attività al 30/06/2022. 7659

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 7 febbraio 2022, n. 111

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 - Cooperazione. - Operazione 16.3.2 “Creazione nuove forme di cooperazione per sviluppo e/o commercializzazione servizi turistici”. Avviso pubblico approvato con DAG n. 67 del 15/05/2017, pubblicato nel BURP n. 57 del 18/05/2017 e ss.mm. e ii. Proroga del termine per la presentazione della domanda di pagamento di saldo. 7665

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 31 gennaio 2022, n. 23

ID VIA 670 - Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR) per il Progetto di Imboschimento sito in agro di Cagnano Varano, Località Largo La Mandria (FG).

Proponente: Curatolo Pasquale..... 7671

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 1 febbraio 2022, n. 28

[ID_VIP: 6213] Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006, relativa al progetto “S.S. 16 Adriatica - Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra san Severo e Foggia” – Intervento rientrante tra le opere commissariate con il D.P.C.M. del 16.04.2021 codice CUP:

- F51B16000540001, con applicazione dell'art. 4, c. 2 del D.L. 32/2019, convertito in L. 55/2019" -
 Proponente: Commissario straordinario nominato con D.P.C.M. del 16.04.2021. 7750**
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 2 febbraio 2022, n. 30
 IDVIA 561 - Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e
 s.m.i. la "Riqualificazione del paesaggio costiero di Marina di Ginosa POR Puglia 2014/2020 ASSE VI Azione
 6.6 Sub-Azione 6.6a" sito in agro di Ginosa, località Marina di Ginosa Fg. 138 p.IIa 327, Fg. 141 p.IIe 3577,
 4927, 4926, 4925, 3799, 3101, 5078, Fg. 143 p.IIa 10
 Proponente: Comune di Ginosa 7800**
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 3 febbraio 2022, n. 33
 VAS-1824- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali
 esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani
 selezionati relativa al piano urbanistica denominata: "PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE
 (P.E.B.A.) PER TUTTA LA CITTA' DI TARANTO". Autorità procedente: Comune di Taranto (TA)..... 7947**
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 3 febbraio 2022, n. 34
 VAS-1837- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici
 comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione
 dei piani selezionati relativa al piano denominato: "Variante al Piano Particolareggiato "Giuliani D" lotti
 24,25,25/A,30,31 per variazione planimetrica dei lotti. Prop. IMMOBILIARE MONTETULLIO S.R.L.". Autorità
 procedente: Comune di Martina Franca (TA)..... 7954**
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 4 febbraio 2022, n. 38
 ID VIA 652 - Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
 per il Progetto di manutenzione del torrente Correntino in agro dei comuni di Ischitella e di Carpino (FG)
 finanziato da FSC Puglia 2014-2020.
 Proponente: Consorzio di Bonifica Montana del Gargano. 7959**
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 21 gennaio
 2022, n. 35
 POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse III - Azione 3.2. DGR 2276/2019 - A.D. n. 327/2020 (BURP 64/2020)
 Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN - Imprese Sociali" - Presa d'atto dei lavori della Commissione di
 Valutazione riunitasi in data 20/01/2022. Approvazione verbale n. 27/2022..... 8050**
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 2 febbraio
 2022, n. 67
 DGR n. 629 del 30.03.2015 - A.D. 367/2015 - A.D. 449/2015 - Avviso n. 1/2015 per il finanziamento di
 strutture e interventi sociali per soggetti beneficiari pubblici a valere sulle risorse del POR Puglia FESR
 2014-2020 - AD 850/2021 Testo aggiornato dell'Avviso 1/2015 - 2° versione 2021.- Approvazione verbale
 36/2022..... 8066**
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 26 gennaio
 2022, n. 32
 Legge regionale 26 febbraio 2008, n.2 : Riconoscimento e iscrizione al n. 214 dell'Albo delle Masserie didattiche
 - Regione Puglia concessi all'Azienda agricola "Stolfa Giuseppina", con sede legale alla Via G. Frisari, n.27- Cap
 76011 Bisceglie (BT) e sede operativa in C.da Santa Croce, CAP 76011 Bisceglie (BT). 8077**
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 1 febbraio
 2022, n. 39
 Decreto Mi.P.A.A.F. 7 ottobre 2021. Iscrizione nell'Elenco Regionale degli Assaggiatori degli oli di oliva
 vergini ed extra vergini. 8080**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 7 febbraio 2022, n. 40

Aiuto di Stato SA.100574 ai sensi del Reg. (UE) n. 702/2014. Disciplina per la concessione degli aiuti in materia di azioni promozionali del comparto zootecnico della Regione Puglia ex art. 4 co. 1 lett. b) L.R. n. 19 del 24.7.2012. Approvazione bando per l'assegnazione di contributi per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche del comparto zootecnico per l'anno 2022..... 8085

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 1 febbraio 2022, n. 115

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 4/2016 "Piani Formativi Aziendali" approvato con A.D. n 564/2016 e ss.mm.ii. - Approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 23/12/2021 al 26/01/2022 - XXVII elenco. 8092

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI E DELLA DIRIGENTE SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI 3 febbraio 2022, n. 39

PO FEAMP 2014/2020 - O.I. Regione Puglia.

Revoca D.D.S. n. 117 del 22/06/2020 e adozione nuovo modello organizzativo del Servizio FEAMP. 8097

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 2 febbraio 2022, n. 2

Revoca prescrizioni sulla movimentazione delle specie specificate di cui all'allegato II del Reg. UE 2020/1201 agli Operatori Professionali: CaporalPlant di Caporale Giuseppe (IT-16-0600) e Azienda Agricola Vivali Cefalicchio 2 - Patto col Sole di Caporale Giambattista (IT-16-0599) - Canosa di Puglia (BT)..... 8111

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 8 febbraio 2022, n. 4

Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Taranto - zona ex contenimento. 8114

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 8 febbraio 2022, n. 5

Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Ostuni - zona ex contenimento. 8130

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 8 febbraio 2022, n. 6

Rettifica atto dirigenziale n° 129 del 04/11/2021 e prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Fasano - Foglio 100, p.lla 74. Zona ex contenimento. 8144

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 1 febbraio 2022, n. 66

Approvazione 12° Elenco dei soggetti fornitori di spazi e servizi di coworking e di Makerspace/Fablab. Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 22 dell'11/01/2018 come modificato con A.D. n. 311 del 07/06/2018 e A.D. n. 800 del 16/06/2020. 8152

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 7 febbraio 2022, n. 75

Trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 1, comma 289 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178. Autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per n. 2 lavoratori che operano in un'area di crisi industriale complessa..... 8159

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 31 gennaio 2022, n. 24

L.R. 24/2015 e r.r. 11/2020: "Obiettivi di presenza e di sviluppo per le grandi strutture di vendita". Art. 9, comma 4: Pubblicazione aggiornamento dati rete di vendita..... 8165

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 2 febbraio 2022, n. 17

PO Puglia FESR - FSE 2014-2020 - OT IX - Azione 9.6. Avviso pubblico "Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie". Presa d'atto dei lavori della Commissione, approvazione e elenco esiti di valutazione di ammissibilità e di merito delle proposte progettuali contraddistinte dai nn.120, 121, 123, 124, 126, 129 e delle istanze pervenute dal 23/03/2021 al 30/03/2021..... 8172

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 gennaio 2022, n. 15
Prestazioni in regime di "day - service" Autorizzazione erogazione prestazioni in regime ambulatoriale ex DGR n. 1202 del 18/06/2014 e s.m.i. e D.G.R. n. 1150 del 23/07/2020 - Casa di Cura "Villa Verde S.r.l.", via Golfo di Taranto n° 22 - Taranto..... 8182

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 gennaio 2022, n. 21
PARERE FAVOREVOLE con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di San Severo (FG) a seguito dell'istanza della società MIRLAFA Srl per CENTRO DIURNO DISABILI R.R. 5/2019 di n.20 posti denominato "I Gigli" da realizzare nel Comune di San Severo alla via Tiziano Vecellio n.16 - ASL FG. 8189

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 gennaio 2022, n. 22
PARERE FAVOREVOLE con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Ugento (Le) a seguito dell'istanza del Sindaco del Comune di Ugento per una RSA non autosufficienti - mantenimento anziani di tipo A di n. 20 pl pari R.R. 4/2019, denominata "RSSA Dott. Francesco Mazzeo" sita nel Comune di Ugento alla via Epstein snc (comparto n° 8 - lotti n.22 e n.23)-ASL LE. 8197

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 febbraio 2022, n. 24
Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. del R.R. n. 5/2019 e della DGR 2154 del 2019 al Centro diurno disabili denominato "Raggio di sole" sito nel Comune di San Vito dei Normanni alla Via Padre Bronte n. 1 con dotazione di 30 posti. 8205

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 24 gennaio 2022, n. 18
Voltura determinazione dirigenziale n. 15 del 3.03.2014 della Società Apulia 5 srl - Bari (già SOL 3 Srl, giusta DD119/2010) in favore della Società SONNEDIX SANTA LUCIA S.r.l. - Corso Buenos Aires, 54 - Milano dell'Autorizzazione unica per l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza totale di 3,50 MWe, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili per l'esercizio dell'impianto stesso realizzato nel Comune di Grottaglie (Ta), ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. 8213

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 24 gennaio 2022, n. 19
Voltura determinazione dirigenziale n. 13 del 6.02.2014 della Società Apulia 5 S.r.l. - Bari (già SOL 3 S.r.l., giusta DD 13/2010) in favore della Società SONNEDIX SANTA LUCIA S.r.l. - Corso Buenos Aires, 54 - Milano dell'Autorizzazione unica per l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza totale di 2,35MWe, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili per l'esercizio dell'impianto stesso realizzato nel Comune di Lizzano (Ta) Loc. Masseria Trifone, ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. 8216

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 24 gennaio 2022, n. 20
Voltura determinazione dirigenziale n. 20 del 17.03.2014 della Società Apulia 5 S.r.l. Bari (già SOL 3 S.r.l., giusta DD 613/2009) in favore della Società SONNEDIX SANTA LUCIA S.r.l. - Corso Buenos Aires, 54 - Milano

dell'Autorizzazione unica per l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza totale di 8,00MWe, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili per l'esercizio dell'impianto stesso realizzato nel Comune di Palagianello (Ta) alla località "Masseria Martellotta", ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003..... 8219

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 4 febbraio 2022, n. 23

D.D. n.176 del 24/09/2021: Autorizzazione Unica, ai sensi del D. Lgs. 387/2003, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da n.4 aerogeneratori, denominato "Gubitosi-Topparusso-Stingeta", di potenza nominale complessiva pari a 15,6 MWe, sito nel territorio comunale di Ascoli Satriano (FG), e delle opere e infrastrutture connesse.

Società proponente: Daunian Work 1 srl.

Ubicazione: Comune di Ascoli Satriano (FG) - località "Gubitosi-Topparusso-Stingeta"

Presenza d'atto della conservazione del termine di validità di inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art.103 co. 2 del D.L. 17.03.2020 n.18, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020 e del co.2-sexies introdotto dalla L. 159/2020 di conversione del D.L. 07.10.2020 n.125.

Proroga del termine di inizio lavori ai sensi del comma 21 dell'art.5 della L.R. 25/2012. 8223

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 4 febbraio 2022, n. 24

D.D. n.178 del 27/09/2021 : Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 387/2003, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 7 aerogeneratori aventi potenza elettrica uninominale pari a 2,3 MWe, e potenza elettrica complessiva pari a 16,10 MWe, sito nel Comune di Foggia (Fg) e delle opere e infrastrutture connesse.

Società proponente: Difesa Wind srl.

Ubicazione: Comune di Foggia - località "Poppi".

Presenza d'atto della conservazione del termine di validità di inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art.103 co. 2 del D.L. 17.03.2020 n.18, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020 e del co.2-sexies introdotto dalla L. 159/2020 di conversione del D.L. 07.10.2020 n.125.

Proroga del termine di inizio lavori ai sensi del comma 21 dell'art.5 della L.R. 25/2012. 8228

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 27 gennaio 2022, n. 20

Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'articolo 2 della L. 26 ottobre 1995, n.447 e smi. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs n.42/2017 e smi. dell'Ing. Alessandro CAMPANELLA. 8233

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 1 febbraio 2022, n. 27

ID AIA 2078 - Manduriambiente S.p.A. Località La Chianca - Manduria (TA) - Impianto di compostaggio da FORSU e RV IPPC 5.4 e 5.3 b) - AIA D.D. n. 59/2013 e successivi aggiornamenti - Istanza di modifica ai sensi dell'art.29 nonies del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. e della DGR 648/2011..... 8237

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 dicembre 2021, n. 520

P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Azione 1: "Interventi selvicolturali di rinaturalizzazione nei sistemi forestali produttivi a maggiore artificialità" e Azione 3: "Investimenti per la valorizzazione dei boschi dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico". Comune di Cagnano Varano (FG). Proponente: Associazione Isola Capojale. Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. ID_6118. 8374

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 dicembre 2021, n. 522

ID_5883. Proposta di Piano comunale delle Coste, ai sensi della L.R. n.17/2015. Valutazione di incidenza

- livello I - fase di screening nell'ambito della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS ex D.Lgs.n 152/2006 e ss.mm.ii. e L.R. n.44/2012 - Autorità Procedente: Comune di Bari, Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata - Autorità competente: Comune di Bari - Settore Pianificazione del Territorio - PRG. 8395

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 dicembre 2021, n. 523

PSR Puglia 2014/2020 Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia SLTP". PIANO DI AZIONE LOCALE "MONTI DAUNI" - Azione 1.3. Sottomisura 1.3.4 "Adeguamento di strutture rurali e aree naturali ai fini turistico-naturalistici". Intervento di valorizzazione dei percorsi naturalistici ed aree attigue siti in località Bosco Puzzano. Proponente: Comune di Celenza Valfortore. Valutazione di incidenza (fase di screening). ID_6028..... 8402

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 dicembre 2021, n. 524

ID_5973. PPSR Puglia 2014 - 2020. M4/SM 4.4B "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali". Recupero cisterna. Proponente: Az. Agricola Sasso Vito. Comune di Mottola (TA). Valutazione di incidenza (screening). 8410

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 dicembre 2021, n. 525

ID_5994. P.O. FESR 201-2020 - POR FESR-FSE 2014 - 2020 - "Parco inclusivo area verde Scuola Media Don Bosco". Comune di Santeramo in Colle (BA). Proponente: Comune di Santeramo in Colle (BA). Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii, livello I "fase di screening"..... 8415

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 dicembre 2021, n. 526

[ID VIA 712] - Elettrificazione 3 kVcc - Linea ferroviaria Lecce - Zollino (LE) - Zollino- Gagliano e Maglie-Otranto (LE) - Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa l'impiego di nuove barriere antirumore rispetto a quelle previste nel progetto originario della nuova linea di contatto della Linea FSE Lecce - Zollino; Zollino - Galliano e Maglie - Otranto. Proponente: Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l..... 8422

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 dicembre 2021, n. 527

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 690 ex art. 27 - bis del TUA per i Lavori di dragaggio delle aree dell'imboccatura del porto "Marina Maria SS. della libera" e delle aree ad est del molo di sottoflutto e ripascimento del litorale di levante. Proponente: Comune di Rodi Garganico (FG) 8439

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 dicembre 2021, n. 528

ID_6134. Pratica SUAP 37425/2021. P.S.R. Puglia 2014-2020. M6/SM6.4 "Progetto di recupero e adeguamento funzionale del fabbricato esistente da adibire a masseria didattica, realizzazione di fienile con struttura metallica e sovrastante telo amovibile in PVC a copertura e delimitazione area da adibire a orto didattico.". Comune di Altamura (BA). Proponente: Ditta Bavaro Michele. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening"..... 8465

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 dicembre 2021, n. 529

POR Puglia 2014/2020 - Asse VI - Azione 6.5 - 6.5.b. "Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla deframmentazione degli habitat terrestri e marini del territorio pugliese". Interventi finalizzati alla deframmentazione degli habitat terrestri ricadenti nella ZSC "Lago del Capraro" IT9150035. Proponente: Comune di Soletto (LE). Valutazione di incidenza (screening). ID_6059 8472

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 dicembre 2021, n. 532

ID_6057. P.S.R. Puglia 2014-2020. M6/SM 6.1 "Lavori per la realizzazione di un impianto di mandorleto e di una recinzione in pietra metallica". Comune di Altamura (BA) e Comune di Bitonto (BA). Proponente: Società Agricola Apulia Castelli S.S.. Valutazione di incidenza, livello I - screening. 8480

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 23 dicembre 2021, n. 541

ID_6155. Pratica S.U.E. n. 363/2019. PIANO DI LOTTIZZAZIONE - MAGLIA C.03 SUB-COMPARTO C.03.1. Valutazione di incidenza - livello I - fase di screening nell'ambito della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS ex D.Lgs.n 152/2006 e ss.mm.ii. e L.R. n.44/2012 - Autorità Procedente: Comune di Laterza. 8487

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 23 dicembre 2021, n. 542

ID_6159. POR PUGLIA 2014-2020 - ASSE IX - AZIONE 9.14 - RECUPERO FUNZIONALE DEL PALAZZETTO DELLO SPORT "VITULLI". Comune di Santeramo in Colle (BA). Proponente: Comune di Santeramo in Colle (BA). Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii, livello I "fase di screening"..... 8494

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 25 gennaio 2022, n. 14

ID 6061. PSR 2014-2020. M6/SM 6.1 Op. 4.1 "opere di miglioramento fondiario in azienda agro-zootecnica" - Comune di Minervino Murge (BT). Proponente: Azienda Agricola Leone Maddalena. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening" 8501

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 25 gennaio 2022, n. 15

PSR Puglia 2014-2020. M16/SM 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Proponente: Comune di Gravina (BA). Valutazione di incidenza (screening). "Recupero ambientale del Bosco di Gravina in Puglia e valorizzazione della sua biodiversità attraverso la creazione di microfiliere gastronomiche". Valutazione di incidenza (screening). ID_6082 8508

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 27 gennaio 2022, n. 22

ID_5733. P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste. Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Soc. Coop. Pegaso, Comune di Deliceto. VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE. Livello II "Appropriata". 8516

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 31 gennaio 2022, n. 24

[ID VIA 724] - D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - Procedura ex art. 6, comma 9 relativa alle modifiche AIA (DD n. 447 del 23.12.2014 e DD n. 208 del 07.07.2021) di cui all'istanza del 23.12.2021, acquisita al prot. n. AOO_089_18767 del 28.12.2021. Impianto CMRD "Pasquinelli" sito in agro di Taranto, località C.da La Riccia - Giardinello.

Gestore: AMIU - Taranto S.p.a..... 8522

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 31 gennaio 2022, n. 25

ID_6139. OCM Vino - Campagna 2021/2022 - Realizzazione di un vigneto "a spalliera" per uva da vino - Comune di Minervino Murge (BT) - Proponente: Azienda San Arcangelo dei F.lli Lanzetta Vincenzo & Filippo S.n.c.. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". 8542

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 1 febbraio 2022, n. 29

P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.3 "Sostegno ed interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici". Azioni 1, 4 e 5. Proponente: Cioccoloni Giorgio. Comune di Ginosa (TA). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_6076 e 6111..... 8548

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 febbraio 2022, n. 31
ID VIA 671 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto relativo alle "Modifiche al layout di un insediamento industriale adibito a fabbricazione di prodotti ceramici" sito nel Comune di Corato (Ba), C.da Boscarello s.n. Fg. n. 58, p.la n. 331. Proponente: Ceramiche San Nicola S.r.l. 8576

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 febbraio 2022, n. 32
ID_6090. PSR Puglia 2014/2020 M4/SM 4.1 "Miglioramento Fondiario: espianto di un uliveto e di un vigneto e realizzazione di un impianto di uliveto irriguo e di un vigneto a spalliera" - Comune di Andria (BAT) - Proponente Pirronti Nicola. Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening. 8606

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 febbraio 2022, n. 36
ID_1952. SUAP n. 35051/2020. P.S.R. Puglia 2014-2020. M6/SM6.1 "Progetto per la realizzazione di un agriturismo e di un laboratorio per la lavorazione delle mandorle presso l'azienda agricola sita in agro di Altamura " - Comune di Altamura (BA) - Proponente: Viti Paolo. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". 8613

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PUGLIASVILUPPO 9 febbraio 2022, n. 13
CHIUSURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI ACCESSO ALLA MISURA NUOVE INIZIATIVE D'IMPRESA 8619

Atti e comunicazione degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto D.D. n. 146/2022.
Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale. Proponente: società Ciuffreda Nicla. 8620

COMUNE DI MASSAFRA
Deliberazione G.C. 27 gennaio 2022, n. 30
FIN SAVE SRL - REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI ERP IN AREA 167 - 1° COMPENSORIO CON COMPENSAZIONE DI SUPERFICI - APPROVAZIONE. 8621

COMUNE DI TARANTO
Estratto determinazione dirigenziale 3 febbraio 2022, n. 1074
Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. 8626

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO 2 febbraio 2022, n. 42
Avviso pubblico per l'affidamento in concessione del complesso immobiliare del Demanio Forestale di proprietà regionale, denominato "Masseria Le Cesine", identificato catastalmente in agro del Comune di Vernole (LE), al Fg. 17, P.lle 279-130-28 in agro del Comune di Vernole (LE). Approvazione dell'Avviso e dei relativi allegati. 8629

Concorsi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA

Ambiti carenti straordinari di medicina pediatrica di libera scelta. 8740

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO SSR

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorso pubblico per Dirigente Medico nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica indetto dalla ASL TA, per Dirigente Medico nella disciplina di Anatomia Patologica indetto dalla ASL BR, per Dirigente Medico della disciplina di Neurologia indetto dalla ASL BR, per dirigente Medico nella disciplina di Endocrinologia indetto dalla ASL BR..... 8746

ARPA PUGLIA

Avviso pubblico di selezione comparativa, per soli titoli, per la nomina di un componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione con funzioni di Presidente..... 8747

SOCIETA' INNOVAPUGLIA

Avviso pubblico di selezione per la formazione di graduatorie finalizzate all'assunzione di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso InnovaPuglia spa..... 8754

ASL BR

Graduatorie finali del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Farmacista disciplina Farmacia Ospedaliera o Farmaceutica Territoriale. 8770

ASL BR

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di due Borse di Studio di durata annuale, eventualmente rinnovabili, da assegnare a n. 2 Psicologi esperti in Psiconcologia per l'UOC di Oncologia Medica del P.O. "Perrino" di Brindisi. 8772

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di sorteggio componenti Commissione Esaminatrice selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato di durata quinquennale, di Direttore della Struttura Complessa di Chirurgia Toracica..... 8780

GAL GARGANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 6 del 04 febbraio 2022

RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVAMENTE ALL'AVVISO PUBBLICO SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 3 - RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE - INTERVENTO 3.3 "SOSTEGNO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE". SESTA SCADENZA PERIODICA..... 8781

GAL GARGANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n.7 del 04 febbraio 2022

RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVAMENTE ALL'AVVISO PUBBLICO SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 1- GARGANO MARE E MONTI" - INTERVENTO 1.4 "OSPITALITÀ VERDE: ACCOGLIENZA INNOVATIVA E SOSTENIBILE". TERZA SCADENZA PERIODICA. 8783

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

Bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno - Azione 1 - Intervento 1.2 "La rete dell'artigianato di tradizione e dei prodotti agroalimentari delle Gravine". 8784

GAL MERIDAUNIA

Avviso pubblico per la presentazione di domande di sostegno - Azione 2.1 - Intervento 2.1.1 "Sostegno per il miglioramento e la sostenibilità delle prestazioni globali delle aziende agricole dei Monti Dauni"..... 8822

GAL NUOVO FIOR D'OLIVI

Determinazione n. 1 del 07 febbraio 2022

AVVISO PUBBLICO FONDO FEASR PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 2 - INTERVENTO 2.1 "CENTRO SERVIZI DEL SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ NUOVO FIOR D'OLIVI": APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO (DDS) AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO 1° SCADENZA..... 8855

Avvisi

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA

Estratto decreto 7 febbraio 2022, n. 77. Esproprio definitivo. Comune di Vico del Gargano (FG). 8858

SOCIETA ACQUEDOTTO PUGLIESE

Provvedimento prot. n. 7336 del 7 febbraio 2022

P0198 - Lavori di costruzione della fognatura nera a servizio della frazione di Calendano del Comune di Ruvo di Puglia. Importo progetto Euro 4.000.000,00 - Provvedimento di deposito delle indennità di espropriazione non condivise n. 1 - Saldo - Estratto..... 8864

SOCIETA ACQUEDOTTO PUGLIESE

Provvedimento prot. n. 7344 del 7 febbraio 2022

P0198 - Lavori di costruzione della fognatura nera a servizio della frazione di Calendano del Comune di Ruvo di Puglia. Importo progetto Euro 4.000.000,00 - Provvedimento di pagamento diretto delle indennità di espropriazione n. 3 prot. 7344/2022 - Saldo - Estratto..... 8866

SOCIETA' TERNA RETE ITALIA

Pubblicazione Determinazione n. 619 del 8 novembre 2021 Regione Puglia - Servizio Gestione opere pubbliche - Ufficio per le espropriazioni..... 8869

SOCIETA' PASSIONE PIETRA

Avviso di deposito Studio Impatto Ambientale..... 8873